

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 5 agosto 2010

**Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081**

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. **16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. **16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	
Convocazioni di assemblea	
B-NET HOLDING - S.p.a. <i>Convocazione assemblea ordinaria (TS10AAA8654)</i> Pag. 1	ITAL-FRUTTA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA <i>CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI (T10AAA8728)</i> Pag. 2
BIASI IMMOBILIARE S.P.A. <i>Oggetto: Convocazione Assemblea dei Soci (T10AAA8777)</i> Pag. 3	Lavorwash - S.p.a. <i>Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti (TS10AAA8663)</i> Pag. 1
BIOXELL S.P.A. <i>AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA (T10AAA8700)</i> Pag. 3	MASSIMO OSTI S.P.A. <i>CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI (T10AAA8736)</i> Pag. 3
COSMO HOLDING S.P.A. <i>CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA (T10AAA8703)</i> Pag. 3	SERVIZI COMUNALI INTEGRATI R.S.U. S.P.A. <i>CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA (T10AAA8780)</i> Pag. 1
F.LLI DIECI S.P.A. <i>AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI (T10AAA8779)</i> Pag. 2	Altri annunci commerciali
FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO S.P.A. <i>AVVISO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA (T10AAA8737)</i> Pag. 2	CHIESI FARMACEUTICI S.P.A. <i>AVVISO (T10AAB8733)</i> Pag. 8
GOLFMARC S.p.A. <i>Convocazione di Assemblea (IG10171)</i> Pag. 1	CHIESI INTERNATIONAL HOLDING B.V. <i>AVVISO (T10AAB8734)</i> Pag. 8
	ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a. <i>(TS10AAB8768)</i> Pag. 14
	ERMENEGILDO ZEGNA INTERNATIONAL n.v. <i>(TS10AAB8769)</i> Pag. 14

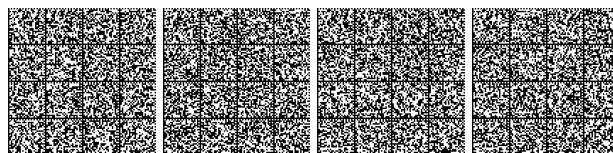


FIDIFA S.R.L. <i>Comunicazione Ex art. 7 D.Lgs. n. 108/2008 (T10AAB8738)</i> Pag. 13	CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana <i>Avviso di interruzione per morte del ricorrente (C102117)</i> Pag. 18
ISP CB IPOTECARIO S.R.L.	TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA – NAPOLI <i>NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI (T10ABA8704)</i> Pag. 25
INTESA SANPAOLO S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge 130), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il Testo Unico Bancario). (T10AAB8741).</i> Pag. 14	TRIBUNALE CIVILE DI LAMEZIA TERME <i>Estratto per pubblici proclami (C102111)</i> Pag. 24
MAESTRALE 3 S.R.L.	TRIBUNALE DI ANCONA Sezione Distaccata di Fabriano <i>Estratto atto di citazione per usucapione (C102106)</i> Pag. 19
COMMERCIO E FINANZA S.P.A. LEASING E FACTORING	TRIBUNALE DI PADOVA Sezione Distaccata di Este <i>(C102110)</i> Pag. 26
MAESTRALE S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (in seguito il "Testo Unico Bancario"). (T10AAB8790).</i> Pag. 9	TRIBUNALE DI PALMI <i>Atto di citazione (C102105)</i> Pag. 26
PONTORMO MORTGAGES S.R.L. (GIA' VITALIZI FUNDING II) <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario"). (T10AAB8791)</i> Pag. 4	TRIBUNALE DI RAGUSA <i>Estratto ricorso ex art. 702-bis (C102098)</i> Pag. 24
SANVITALE 2 S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario"). (T10AAB8781)</i> Pag. 11	TRIBUNALE DI S. MARIA C.V. <i>Ricorso per usucapione speciale ex legge n. 346/76 (C102112)</i> Pag. 26
	TRIBUNALE DI TARANTO <i>RICORSO PER USUCAPIONE SPECIALE (T10ABA8729)</i> Pag. 27
	TRIBUNALE DI TRENTO <i>Notificazione ex art. 150 C.P.C. Usucapione ordinaria a favore di Bones Livio (C102109)</i> Pag. 24
	TRIBUNALE DI VICENZA Sezione Schio <i>(C102103)</i> Pag. 24
	TRIBUNALE DI VICENZA Sezione Schio <i>(C102104)</i> Pag. 22
	TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI <i>Notifica per pubblici proclami (C102101)</i> Pag. 15
	TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI <i>Notifica per pubblici proclami (C102102)</i> Pag. 15
	Ammortamenti
	TRIBUNALE DI BRINDISI <i>Ammortamento (T10ABC8759)</i> Pag. 28
	TRIBUNALE DI FERRARA <i>Ammortamento cambiario (C102108)</i> Pag. 27

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana <i>Avviso di interruzione per morte del ricorrente (C102119)</i> Pag. 18	
CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana <i>Avviso di interruzione per morte del ricorrente (C102118)</i> Pag. 16	



TRIBUNALE DI MILANO		PREFETTURA DI CHIETI	
<i>AMMORTAMENTO CAMBIARIO (T10ABC8766)</i>	<i>Pag. 27</i>	<i>(C102123)</i>	<i>Pag. 39</i>
TRIBUNALE DI NOLA		PREFETTURA DI CHIETI	
<i>Ammortamento Vaglia Postale (T10ABC8740)</i>	<i>Pag. 27</i>	<i>(C102122)</i>	<i>Pag. 39</i>
TRIBUNALE DI PESCARA		PREFETTURA DI CUNEO	
<i>Ammortamento (T10ABC8756)</i>	<i>Pag. 27</i>	<i>(C102124)</i>	<i>Pag. 31</i>
Tribunale di Salerno		PREFETTURA DI FERRARA	
<i>AMMORTAMENTO ASSEGNO CIRCOLARE</i>		<i>(C102138)</i>	<i>Pag. 35</i>
<i>(T10ABC8758)</i>	<i>Pag. 27</i>	PREFETTURA DI FERRARA	
TRIBUNALE DI TERNI		<i>(C102137)</i>	<i>Pag. 35</i>
<i>Ammortamento libretto bancario di deposito</i>		PREFETTURA DI LECCO	
<i>(TS10ABC8662)</i>	<i>Pag. 28</i>	<i>(C102132)</i>	<i>Pag. 30</i>
TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE		PREFETTURA DI LIVORNO	
<i>AMMORTAMENTO DI TITOLI ALL'ORDINE</i>		<i>(C102126)</i>	<i>Pag. 30</i>
<i>(T10ABC8785)</i>	<i>Pag. 28</i>	PREFETTURA DI LIVORNO	
TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA		<i>(C102127)</i>	<i>Pag. 30</i>
<i>Ammortamento cambiario (TS10ABC8653)</i>	<i>Pag. 28</i>	PREFETTURA DI MACERATA	
		<i>(C102128)</i>	<i>Pag. 34</i>
Eredità		PREFETTURA DI MESSINA	
TRIBUNALE DI CUNEO		<i>(C102142)</i>	<i>Pag. 35</i>
<i>Dichiarazione di apertura di eredità giacente di Isaia</i>		PREFETTURA DI NAPOLI Ufficio Territoriale del	
<i>Pietro (C102100)</i>	<i>Pag. 28</i>	<i>Governo</i>	
TRIBUNALE DI PADOVA		<i>(C102147)</i>	<i>Pag. 36</i>
<i>Curatore dell'eredità giacente (T10ABH8760)</i>	<i>Pag. 28</i>	PREFETTURA DI NAPOLI Ufficio Territoriale del	
TRIBUNALE DI SAVONA		<i>Governo</i>	
<i>EREDITA' GIACENTE (T10ABH8727)</i>	<i>Pag. 29</i>	<i>(C102149)</i>	<i>Pag. 36</i>
		PREFETTURA DI NAPOLI Ufficio Territoriale del	
Riconoscimenti di proprietà		<i>Governo</i>	
TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA		<i>(C102148)</i>	<i>Pag. 36</i>
<i>Riconoscimento di proprietà (T10ABM8735)</i>	<i>Pag. 29</i>	PREFETTURA DI NAPOLI Ufficio Territoriale del	
		<i>Governo</i>	
Proroga termini		<i>(C102150)</i>	<i>Pag. 37</i>
PREFETTURA DELLA SPEZIA Ufficio Territoriale		PREFETTURA DI PARMA	
<i>del Governo</i>		<i>(C102135)</i>	<i>Pag. 34</i>
<i>(C102131)</i>	<i>Pag. 33</i>	PREFETTURA DI PARMA	
PREFETTURA DELLA SPEZIA Ufficio Territoriale		<i>(C102134)</i>	<i>Pag. 33</i>
<i>del Governo</i>		PREFETTURA DI PARMA	
<i>(C102130)</i>	<i>Pag. 32</i>	<i>(C102133)</i>	<i>Pag. 33</i>
PREFETTURA DELLA SPEZIA Ufficio Territoriale		PREFETTURA DI PARMA	
<i>del Governo</i>		<i>(C102136)</i>	<i>Pag. 34</i>
<i>(C102129)</i>	<i>Pag. 32</i>		



PREFETTURA DI RAVENNA (C102143)	Pag. 38
PREFETTURA DI RAVENNA (C102146)	Pag. 37
PREFETTURA DI RAVENNA (C102144)	Pag. 38
PREFETTURA DI RAVENNA (C102145)	Pag. 38
PREFETTURA DI TERAMO (C102140)	Pag. 31
PREFETTURA DI TERAMO (C102141)	Pag. 32
PREFETTURA DI TERAMO (C102139)	Pag. 31
PREFETTURA DI TREVISO (C102125)	Pag. 29
PREFETTURA DI TREVISO (C102121)	Pag. 29
Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	
TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta</i> (C102107)	Pag. 40
TRIBUNALE DI GENOVA <i>Sentenza di dichiarazione di morte presunta n. 37/10</i> <i>dep. 8/4/2010 (T10ABR8698).</i>	Pag. 39
TRIBUNALE DI PAVIA Sezione Prima <i>Sentenza (T10ABR8757)</i>	Pag. 39
Tribunale di Rovereto <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta</i> (T10ABR8753)	Pag. 39
Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	
COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI - S.p.a. <i>Avviso ex art. 213 L.F. di deposito del secondo piano</i> <i>di riparto parziale al 31 marzo 2009 della Compagnia</i> <i>Tirrena di Assicurazioni S.p.a. in l.c.a. (TS10ABS8658)</i>	Pag. 40
LEGRE SOCIETÀ COOP. AGRICOLA <i>Deposito bilancio finale di liquidazione</i> (T10ABS8705)	Pag. 40

TRIBUNALE DI SAVONA <i>Avviso deposito 3° piano di riparto parziale</i> (T10ABS8754)	Pag. 40
--	---------

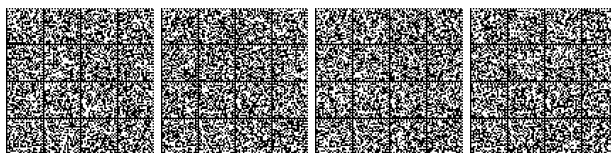
ALTRI ANNUNZI

Espropri

COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MA- RITTIMO DELLO IONIO E DEL CANALE D'OTRANTO - TARANTO (C102099)	Pag. 41
--	---------

Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici

A.C.R.A.F. S.P.A. AZIENDE CHIMICHE RIUNITE ANGELINI FRANCESCO <i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'im-</i> <i>missione in commercio di medicinali per uso uma-</i> <i>no, apportata ai sensi del D.lgs. 219/2006 e s.m.i.</i> (T10ADD8725)	Pag. 46
ALCON ITALIA S.P.A. <i>Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità</i> <i>medicinali per uso umano (T10ADD8787)</i>	Pag. 50
ANGENERICO S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im-</i> <i>missione in commercio di un medicinale per uso uma-</i> <i>no, apportata ai sensi del D.lgs. 29 dicembre 2007</i> <i>n. 274 (T10ADD8699)</i>	Pag. 44
ARROW GENERICS LIMITED <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im-</i> <i>missione in commercio di una specialità medicinale</i> <i>per uso umano. Modifica apportata ai sensi del REGOLA-</i> <i>mento n. 1234/2008/CE. (S1047).</i>	Pag. 43
BAUSCH & LOMB - IOM S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im-</i> <i>missione in commercio di un prodotto medicinale per</i> <i>uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto le-</i> <i>gislativo 29 dicembre 2007, n. 274". Codice pratica:</i> <i>N1B/2010/3404. (T10ADD8751)</i>	Pag. 46
BAXTER S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im-</i> <i>missione in commercio di specialità medicinale per</i> <i>uso umano. Modifica apportata ai sensi del REGOLA-</i> <i>mento 1234/2008 - Codice pratica N1B/2010/3145</i> (T10ADD8701)	Pag. 43
BAXTER S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'im-</i> <i>missione in commercio di specialità medicinale per</i> <i>uso umano. Modifica apportata ai sensi del REGOLA-</i> <i>mento 1234/2008 - Codice pratica N1B/2010/3071</i> (T10ADD8710)	Pag. 43



BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A. <i>MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI UNA SPECIALITA' MEDICINALE PER USO UMANO. MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO N.1234/2008/CE. (T10ADD8796)</i>	Pag. 50	IDI Farmaceutici - S.r.l. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1234/2008/CE). (TS10ADD8656)</i>	Pag. 54
BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A. <i>MODIFICHE SECONDARIE DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI UNA SPECIALITA' MEDICINALE PER USO UMANO. MODIFICHE APPORTATE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N.1234/2008/CE. (T10ADD8794)</i>	Pag. 51	JANSSEN-CILAG SPA <i>Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274 (T10ADD8783)</i>	Pag. 49
BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A. <i>MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI UNA SPECIALITA' MEDICINALE PER USO UMANO. MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N.1234/2008. (T10ADD8795)</i>	Pag. 51	JANSSEN-CILAG SPA <i>Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n.274 (T10ADD8784)</i>	Pag. 49
CRINOS S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Notifica regolare UVA del 19/07/2010 - Prot. N. 89196. (T10ADD8744)</i>	Pag. 47	KEDRION S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE del 24 novembre 2008 (T10ADD8788)</i>	Pag. 51
EG. S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Notifica regolare UVA del 23/07/2010 - Prot. N. 91760. (T10ADD8742)</i>	Pag. 42	KEDRION S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE del 24 novembre 2008 (T10ADD8789) ..</i>	Pag. 52
EG. S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Notifica regolare UVA del 23/07/2010 - Prot. N. 91440. (T10ADD8743)</i>	Pag. 42	LAB. IT. BIOCHIM. FARM.CO LISAPARMA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo n. 274 del 29.12.2007. (T10ADD8797)</i>	Pag. 54
EG. S.P.A. <i>Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione (T10ADD8732)</i>	Pag. 41	Laboratori Alter - S.r.l. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1084/2003/CE). (TS10ADD8657)</i>	Pag. 54
FINMEDICAL S.R.L. <i>Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (T10ADD8778)</i>	Pag. 49	LABORATORIOS ALTER S.A. rappresentante in Italia: Laboratori Alter - S.r.l. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE). (TS10ADD8655)</i>	Pag. 53
FRANCIA FARMACEUTICI INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA S.R.L. <i>Estratto Comunicazione notifica regolare AIFA/V&A/N/P/89207 del 19 Luglio 2010 (T10ADD8793) ...</i>	Pag. 52	LFB – LABORATOIRE FRANCAIS DU FRACTIONNEMENT ET DES BIOTECHNOLOGIES <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di Specialità Medicinale per uso umano. Comunicazione AIFA UVA n. Prot. AIFA/V&A/PC/P/92339 del 26 Luglio 2010 - Codice Pratica n. C1B/2010/2083 (T10ADD8767)</i>	Pag. 50
GRUPPO LEPETIT SRL <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T10ADD8739) ...</i>	Pag. 50		



MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T10ADD8702). Pag. 45

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (Domanda presentata all'Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali: 15 giugno 2010). (T10ADD8782) Pag. 46

NEOPHARMED S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (Codice Pratica N1A/2010/5170) (T10ADD8714) Pag. 47

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Estratto comunicazione notifica regolare UVA per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (T10ADD8764) Pag. 48

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Estratto comunicazione notifica regolare UVA per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (T10ADD8765) Pag. 48

O.P. PHARMA SRL

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 (T10ADD8763) Pag. 53

PENSA PHARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T10ADD8792). .. Pag. 52

S.F. GROUP S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T10ADD8713). .. Pag. 53

S.F. GROUP S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T10ADD8712). .. Pag. 53

SANOFI PASTEUR MSD SNC RAPPRESENTATA DA SANOFI PASTEUR MSD S.P.A.

Estratto comunicazione di notifica regolare Protocollo N° 49238 del 25/03/2010 (T10ADD8786) Pag. 47

SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Ufficio Valutazione ed Autorizzazione - Estratto Comunicazione notifica regolare UVA per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (T10ADD8718). Pag. 45

SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T10ADD8717). ... Pag. 44

SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Ufficio valutazione ed Autorizzazione - Estratto Comunicazione notifica regolare UVA per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (T10ADD8720). Pag. 45

SIGMAR ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T10ADD8716) Pag. 42

SO.SE.PHARM S.R.L.

Estratto Comunicazione di notifica regolare V&A (T10ADD8726). Pag. 49

TEVA ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T10ADD8722) Pag. 57

TEVA ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T10ADD8709) Pag. 57

TEVA ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T10ADD8708) Pag. 55

TEVA ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T10ADD8707) Pag. 56

TEVA ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T10ADD8724) Pag. 58

TEVA ITALIA S.R.L.

AVVISO DI RETTIFICA (T10ADD8723) Pag. 58



TEVA PHARMA B.V.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T10ADD8706) Pag. 55

ZAMBON ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T10ADD8715) . . Pag. 44

ZAMBON ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274. (T10ADD8719) Pag. 48

Valutazione impatto ambientale

TERNA S.P.A.

"Elettrodotto 380 kV Sorgente-Rizziconi" (T10ADE8755) Pag. 58

Consigli notarili

Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola
(C102116) Pag. 68

Consiglio Notarile di Bari
(C102115) Pag. 68

Consiglio Notarile di Bologna
(C102114) Pag. 68

Consiglio Notarile di Parma
(C102120) Pag. 68

Consiglio Notarile di Treviso
(C102113) Pag. 68





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SERVIZI COMUNALI INTEGRATI R.S.U. S.p.A.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata presso la sede di Cinisi sita in C/da Mineo, in prima convocazione, il giorno 26 agosto 2010 alle ore 14,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 agosto 2010 alle ore 16,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione progetto di bilancio al 31/12/09 e relativi allegati;
3. Aggiornamento situazione economico finanziaria aziendale;
4. Richiesta organizzazioni sindacali pianta organica e riorganizzazione aziendale;
5. Aggiornamento situazione discarica Baronia Provenzano
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente Del Cda
Avv. Antonio Geraci

T10AAA8780 (A pagamento).

B-NET HOLDING - S.p.a.

Sede in San Cassiano (LE), via Sant'Anna n. 3
Capitale sociale € 780.606,84 interamente versato
Codice fiscale n. 04483231009
Partita I.V.A. n. 03490700758

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della B-Net Holding S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 agosto 2010 alle ore 8 in prima convocazione e il giorno 30 agosto 2010 alle ore 16 in seconda convocazione c/o Impress S.r.l. in San Cassiano (LE) S.S. 275 - zona PIP, per discutere e deliberare sui seguenti punti dell'

Ordine del giorno:

1. Dimissioni liquidatore e nomina nuovo liquidatore;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2008;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2009.

B-Net Holding S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: Anna Rimonti

TS10AAA8654 (A pagamento).

Lavorwash - S.p.a.

Sede legale in Suzzara (MN), via Liguria n. 7 A/B
Capitale sociale € 5.522.678,72 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese
di Mantova n. 02228260200

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pegognaga (MN), via J.F. Kennedy n. 12, presso la sede amministrativa della Lavorwash S.p.a., per il giorno 7 settembre 2010, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 settembre 2010, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di scissione parziale proporzionale del ramo immobiliare redatto ai sensi dell'art. 2506-bis del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti.

Pegognaga, 27 luglio 2010

Lavorwash S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Lanfredi

TS10AAA8663 (A pagamento).

GOLFMARC S.p.A.

*(soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Golf Developments S.p.A.)*

Sede legale in Novara via C. Bescapè n.8
Capitale sociale euro 10.642.500,00 i.v.
Registro imprese di Novara e codice fiscale 06204060153

Convocazione di Assemblea

Gli azionisti della Golfmarc S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società Delta Green S.r.l. in Milano via Alberto da Giussano n.8, alle ore 15,00 del 9 settembre 2010, in prima convocazione, ed il giorno 11 settembre 2010 stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. cessione terreni a Lantero s.r.l..

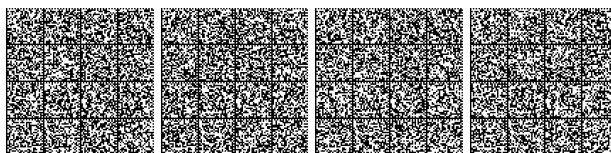
Potranno intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i soci che hanno depositato le loro azioni presso la sede amministrativa in Milano via Guido D'Arezzo n.7. Il deposito delle azioni deve avvenire almeno 5 giorni liberi prima della data fissata.

Milano, 29 Luglio 2010

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Renato Veronesi

Il notaio richiedente la pubblicazione:
Fabio Auteri

IG10171 (A pagamento).



**ITAL-FRUTTA
SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA**

Sede Legale: San Felice sul Panaro (MO)
Via dell'Agricoltura, n. 451/B
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00296130362

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
GENERALE ORDINARIA DEI SOCI**

Il giorno 28 agosto 2010 alle ore 7,00 presso la sede sociale, si terrà l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci con il seguente

ordine del giorno

- 1) Presentazione e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30/04/2010;
- 2) Ratifica delibera del C.d.A. Programma operativo F.I.N.A.F. 2009-2013 - Esecutivo annuale 2010 - delibere conseguenti;
- 3) Comunicazioni del Presidente;
- 4) Rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione per scadenza di 1/3 dei componenti;
- 5) Rinnovo del Collegio Sindacale;
- 6) Varie ed eventuali.

Qualora l'Assemblea andasse deserta per mancanza del numero legale dei Soci, essa si riunirà in SECONDA CONVOCAZIONE IL GIORNO 26 SETTEMBRE 2010 ALLE ORE 9,00 stesso luogo, con il medesimo ordine del giorno e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. (art. 30 dello Statuto Sociale).

San Felice s/P., 29 luglio 2010

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione
Budri Dott. Francesco

T10AAA8728 (A pagamento).

F.LLI DIECI S.P.A.

IN CONCORDATO PREVENTIVO E LIQUIDAZIONE
sede in Montecchio Emilia (RE), Via L. Landini n. 19
Capitale sociale: euro 2.120.760- Interamente versato
REA n. 89241

Registro delle imprese: di Reggio Emilia
e codice fiscale n. 00270460355

**AVVISO DI CONVOCAZIONE
DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI**

E' convocata per il giorno 9 settembre 2010, alle ore undici e trenta antimeridiane, presso la sede dello studio notarile Luigi Zanichelli, in Reggio Emilia, corso Garibaldi, 14, l'Assemblea straordinaria dei Soci di F.Lli Dieci s.p.a. in c.p. ed in liq.ne, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) proposta di trasferimento della sede sociale, con modifica dell'art. 2 dello statuto;
- 2) proposta di modifiche allo statuto sociale, finalizzate al suo adeguamento al D.Lgs n. 6/2003, alle altre disposizioni di legge sopravvenute ed alla sua semplificazione, con intervento in particolare sugli articoli 7, 20 e 21;
- 3) dimissioni del liquidatore e nomina di un nuovo liquidatore.

Reggio Emilia, li 27/7/2010

Il Liquidatore
(Dott.ssa Silvia Pattacini)

T10AAA8779 (A pagamento).

FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO S.P.A.

Sede in Pinzolo – Via Presanella n. 12
Capitale sociale: € 5.512.500,00= i.v.
C.C.I.A.A. di Trento R.E.A. n. 33378
Registro delle imprese: di Trento
e codice fiscale n. 00107390221

AVVISO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Des Alpes - Salone Hofer, in Madonna di Campiglio, Via Spinale, per il giorno 28 agosto 2010 alle ore 10.00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2010, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Bilancio di esercizio al 30 aprile 2010. Relazione degli Amministratori. Relazione del Collegio Sindacale. Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni conseguenti.
- Nomina di un Consigliere di Amministrazione.

Per l'intervento in assemblea è necessario il preventivo deposito, presso la sede sociale o presso Istituti di credito, due giorni prima della data fissata per l'adunanza, dei titoli o delle relative certificazioni.

Le azioni di cui è stato effettuato il deposito non possono essere ritirate fino a che l'assemblea abbia avuto luogo.

Ogni azionista avente diritto di partecipare all'assemblea può farsi rappresentare con delega scritta da altro azionista, fermo restando i divieti di cui all'art. 2372 codice civile.

P. Il Consiglio Di Amministrazione
Il Presidente Dott. Ing. Alessandro Bleggi

T10AAA8737 (A pagamento).



MASSIMO OSTI S.P.A.

Sede in Bologna – Via Scandellara n.58/2

Capitale sociale: Euro 260.000,00= i.v.

Registro delle imprese: di Bologna e C.F. 02204460378

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, Via Scandellara n.58/2, presso la sede sociale, per il giorno 27 agosto 2010 alle ore 11,00, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 settembre 2010, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Provvedimenti di cui all'art.2364 comma 1 n. 1 e n. 3 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea potranno farsi rappresentare con delega scritta da altra persona purché non amministratore, non sindaco e non dipendente della società.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

P. Il Consiglio Di Amministrazione
Il Presidente Del C.D.A. (Dr. Lorenzo Osti)

T10AAA8736 (A pagamento).

BIOXELL S.P.A.

Sede Legale: Via Cristoforo Colombo, 1 Lainate (MI)

Capitale sociale: Euro 26.907.885,00 i.v.

Codice Fiscale e n. iscrizione

Registro delle Imprese di Milano 13338100152

**AVVISO DI CONVOCAZIONE
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

I signori Soci, Consiglieri e Sindaci sono convocati presso lo Studio del Notaio Dott.ssa Zizanovich in Milano, Corso Magenta, 2 per l'Assemblea Straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 6 Settembre 2010 alle ore 15.00 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 Settembre 2010 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto
2. Varie ed eventuali

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita comunicazione rilasciata, nei termini di legge, dagli intermediari autorizzati.

Milano, 27 luglio 2010

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione
Gianluigi Bertolli

T10AAA8700 (A pagamento).

BIASI IMMOBILIARE S.P.A.

Via Leopoldo Biasi, 1 – 37135 Verona

Tel. 045 8090180 – fax 045 8090183

Capitale sociale: € 6.798.688,52 int. Versato

R.E.A. n° 130380 - C.C.I.A.A. n. 7035/11951

Partita Iva 00228850236

Oggetto: Convocazione Assemblea dei Soci

I Signori Azionisti di Biasi Immobiliare Spa sono invitati a partecipare all'Assemblea dei Soci che avrà luogo in Verona, presso la sede legale in Via L. Biasi 1 - il giorno 24 agosto 2010 alle ore 11,00 in prima convocazione ed il giorno 25 agosto 2010 alle ore 11,00 in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Autorizzazione al compimento di atti di disposizioni di quote Sun Srl;

Possono partecipare all'Assemblea gli Azionisti che risultino iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data di fissazione dell'Assemblea stessa e che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Verona, 2/08/10

Il Legale Rappresentante
Ing. Paolo Biasi

T10AAA8777 (A pagamento).

COSMO HOLDING S.P.A.

Sede Legale: Milano, Piazza Della Repubblica, 3

Capitale sociale: Euro 2.800.000 i.v.

Codice Fiscale e n. iscrizione

Registro delle Imprese di Milano 04605510967

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Chiara Della Chà, in Milano, C.so Magenta n. 2, per il giorno 6 settembre 2010 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

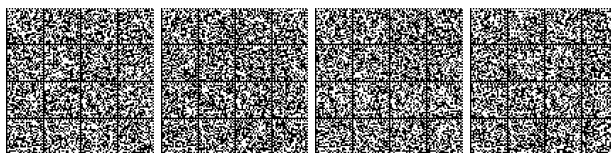
- 1) modifica statutaria relativa all'introduzione di clausola di prelazione nel trasferimento delle azioni: delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato i titoli azionari nelle casse sociali al più tardi due giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Lainate, 29 luglio 2010

Per Il Consiglio Di Amministrazione (Presidente)
Giuseppe Cipriano

T10AAA8703 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**PONTORMO MORTGAGES S.R.L.
(GIA' VITALIZI FUNDING II)**

*Società a responsabilità limitata con socio unico
costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 130/99
Iscritta nell'elenco di cui all'articolo 106
del d.lgs. 385/1993 al n. 39123*

Sede Legale: in Via Cherubini, 99, 50053 Empoli (FI)
Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.
Codice Fiscale 05553750968

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario").

Pontormo Mortgages S.r.l. (la "Società")-già Vitalizi Funding II S.r.l.- comunica che in data 3 agosto 2010 (la "Data di Stipulazione") ha concluso con Banca Popolare di Lajatico S.c.p.a., Banca di Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a. e Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.p.a. (ciascuna, la "Banca Cedente" ed insieme, le "Banche Cedenti"), 3 (tre) contratti di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (i "Contratti di Cessione"). In virtù dei Contratti di Cessione, la Società ha acquistato pro soluto dalle Banche Cedenti, con effetti economici al 30 giugno 2010 (la "Data di Godimento"), tutti i crediti per capitale residuo (compresa la quota capitale delle rate scadute e non ancora pagate), nonché gli interessi (anche di mora) maturati a tale data (compresi gli interessi, diversi dagli interessi di mora, maturati ma non ancora scaduti a tale data) e gli interessi che matureranno a partire da tale data, commissioni, penali ed altri pagamenti a titolo di estinzione anticipata dei mutui, accessori, spese, danni, indennizzi ed ogni altra somma eventualmente dovuta in base ai relativi contratti di mutuo stipulati dalle Banche Cedenti (i "Contratti di Mutuo"), ivi inclusi i crediti nascenti dalle polizze assicurative stipulate in relazione ai Contratti di Mutuo, crediti individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni, qualificabili come in bonis in base alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e selezionati tra quelli che al 28 gennaio 2010 (la "Data di Valutazione") o alla specifica data indicata in relazione al relativo criterio, soddisfino i seguenti criteri generali di selezione comuni alle Banche Cedenti (complessivamente i "Crediti"):

(i) mutui denominati in Euro e derivanti da Contratti di Mutuo nei quali non vi siano previsioni che ne permettano la conversione in diversa valuta;

(ii) mutui derivanti da Contratti di Mutuo regolati dalla legge italiana;

(iii) mutui garantiti da ipoteca su beni immobili ubicati nel territorio italiano;

(iv) mutui i cui debitori ceduti siano persone fisiche residenti o domiciliate in Italia o persone giuridiche costituite ai sensi dell'ordinamento italiano ed aventi sede legale in Italia;

(v) mutui che non siano stati concessi ad una pubblica amministrazione, ad altri enti pubblici o a enti ecclesiastici;

(vi) mutui (a) garantiti da ipoteca di primo grado economico in favore della Banca Cedente (intendendosi per tale: (i) un'ipoteca di primo grado legale, ovvero (ii) un'ipoteca di grado successivo al primo grado legale rispetto alla quale sono state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/e ipoteca/che di grado precedente, nonché (iii) un'ipoteca di grado successivo al primo grado legale nel caso in cui tutte le ipoteche aventi grado precedente siano iscritte a favore della Banca Cedente a garanzia di crediti che soddisfino tutti gli altri criteri relativi alla Banca Cedente), oppure (b) garantiti da una ipoteca di secondo grado economico in favore della Banca Cedente (intendendosi per tale una Ipoteca rispetto alla quale vi sia una sola ipoteca di grado superiore (le obbligazioni garantite dalla quale non siano state integralmente soddisfatte) iscritta a garanzia di crediti che non siano oggetto della presente cessione da parte della Banca Cedente alla Società);

(vii) mutui in relazione ai quali sia stata pagata almeno una rata comprensiva di capitale e/o interessi;

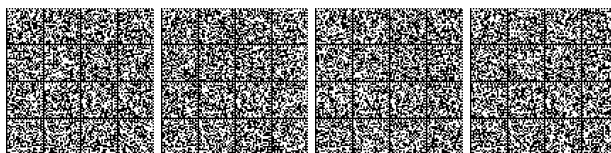
(viii) mutui in relazione ai quali i pagamenti delle rate siano effettuati mediante addebito diretto dai conti correnti aperti dai debitori ceduti presso la Banca Cedente;

(ix) mutui derivanti da contratti che alla Data di Valutazione (a) non presentavano rate scadute e non pagate; o (b) presentavano una rata scaduta e non pagata, che sia stata pagata entro il 24 febbraio 2010;

(x) mutui con scadenza entro il 31 dicembre 2039 (ivi compresi i mutui a rata fissa e durata variabile, in relazione ai quali si intende per scadenza la data massima di allungamento del piano di ammortamento del relativo mutuo).

(xi) mutui non derivanti da contratti agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari, in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore ceduto (cd. "mutui agevolati" e "mutui convenzionati");

(xii) mutui derivanti da contratti che prevedano un piano di ammortamento cosiddetto "alla francese", per tale intendendosi il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito ed in una quota interessi (ivi inclusi i mutui a durata variabile, tasso di interesse variabile e rata di importo iniziale costante, che prevedano alternativamente, in caso di aumento dei tassi che comporterebbe il mancato rimborso di tale mutuo entro la data di allungamento massima del piano di ammortamento contrattualmente stabilita: (a) una "maxi rata" finale (ivi inclusi i mutui a tasso variabile che prevedano (i) ad intervalli prestabiliti, la variazione dell'importo delle rate in corso di ammortamento, e (ii) la facoltà per il debitore ceduto, per non più di tre volte durante l'intera vita del mutuo, di richiedere alla Banca Cedente la variazione dell'importo delle rate in corso di ammortamento); o (b) il pagamento di rate (in relazione al debito residuo) di importo variabile, di modo che sia rispettata la durata massima stabilita nel Contratto di Mutuo.



con esclusione dei:

- (a) mutui non interamente erogati;
- (b) mutui per i quali il bene immobile oggetto di ipoteca non risulti interamente costruito;
- (c) mutui erogati a favore di soggetti che siano amministratori o dipendenti della Banca Cedente;
- (d) mutui concessi a debitori ceduti che presentassero, nei confronti della Banca Cedente: (a) partite incagliate (come definite alla voce 2367 del Manuale per la compilazione della Matrice dei Conti di Banca d'Italia); o (b) inadempimenti persistenti (intendendosi per tali crediti scaduti con un ritardo nel pagamento di almeno una rata superiore a 180 (centoottanta) giorni);
- (e) mutui i cui Crediti siano alla Data di Godimento o siano stati classificati prima della Data di Godimento dalla Banca Cedente "sofferenze", "incagli", "esposizioni ristrutturate" o "esposizioni scadute e/o sconfinanti" ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (f) mutui in relazione ai quali, alla Data di Godimento, il relativo debitore ceduto abbia presentato alla Banca Cedente richiesta di sospensione del pagamento delle rate ai sensi di quanto previsto dal piano approvato in data 21 ottobre 2009 dal Comitato Esecutivo dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) che prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'accordo firmato in data 18 dicembre 2009 dall'ABI e dalle associazioni dei consumatori, la possibilità di sospendere il rimborso delle operazioni di mutuo per 12 (dodici) mesi, nei confronti di famiglie disagiate;
- (g) mutui in relazione ai quali, alla Data di Godimento, il relativo debitore ceduto abbia presentato alla Banca Cedente richiesta di sospensione del pagamento delle rate ai sensi di quanto previsto dall'avviso comune sottoscritto in data 3 agosto 2009 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Associazione Bancaria Italiana e le associazioni di rappresentanza delle imprese (Casartigiani, CIA, CNA, Col-diretti, Confagricoltura e Confapi) nel quale si prevede, tra l'altro, la possibilità per le piccole e medie imprese (aventi i requisiti di cui all'avviso stesso) di richiedere alle banche che abbiano aderito a tale avviso comune, la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui per un periodo di 12 (dodici) mesi;
- (h) mutui in relazione ai quali, alla Data di Godimento, il relativo debitore ceduto benefici della sospensione del pagamento delle rate ai sensi di quanto previsto dalla l'accordo sottoscritto in data 17 giugno 2009 (come eventualmente rinnovato), tra la Regione Toscana e, *inter alios*, le Banche Cedenti, nel quale si prevede, tra l'altro, la possibilità per le piccole e medie imprese con sede nella regione Toscana (aventi i requisiti di cui all'accordo stesso) di richiedere alle banche che abbiano aderito a tale accordo, la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui per un periodo di massimo 12 (dodici) mesi;
- (i) mutui in relazione ai quali, alla Data di Godimento, la Banca Cedente ed il relativo debitore ceduto abbiano concluso un accordo di moratoria che preveda la sospensione del pagamento delle rate (integralmente o per la sola componente capitale) per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi.

I crediti ceduti alla Società da Banca Popolare di Lajatico S.c.p.a. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti criteri specifici applicabili a ciascun Credito alla Data di Valutazione o alla specifica data indicata in relazione al relativo criterio specifico:

- (i) mutui il cui debito residuo in linea capitale sia maggiore di Euro 20.000,00 (ventimila/00) e inferiore ad Euro 3.000.000,00 (tre milioni/00);
- (ii) mutui derivanti da contratti che prevedano il pagamento delle rate con cadenza trimestrale o semestrale;
- (iii) mutui alternativamente:

(a) derivanti da Contratti di Mutuo (i) inizialmente a tasso fisso, che prevedano l'opzione per il relativo debitore ceduto, a scadenze triennali, di (a) mantenere fisso il tasso di interesse applicabile (basato su IRS più uno spread contrattualmente stabilito) per ulteriori tre anni, o (b) modificare il tasso di interesse applicabile al mutuo da fisso a variabile, e (ii) che prevedano che, nel caso in cui il debitore ceduto, ad ogni scadenza triennale, (a) non abbia comunicato, entro la scadenza stabilita nel Contratto di Mutuo, di voler mantenere il mutuo a tasso fisso, o (b) abbia comunicato di voler modificare il tasso di interesse applicabile a tale mutuo da fisso a variabile, il Contratto di Mutuo diventi definitivamente a tasso variabile (basato sull'Euribor più uno spread contrattualmente stabilito), o

(b) derivanti da Contratti di Mutuo che prevedano (i) l'opzione per il relativo debitore ceduto di modificare a scadenze triennali, fino a scadenza del mutuo, il tasso di interesse applicabile (a) nel caso di mutui inizialmente a tasso fisso, da tasso fisso a tasso variabile (basato su Euribor più uno spread contrattualmente stabilito) o, (b) nel caso di mutui inizialmente a tasso variabile, da tasso variabile a tasso fisso (basato su IRS più uno spread contrattualmente stabilito) e (ii) che prevedano che, nel caso in cui il debitore ceduto, alla relativa scadenza triennale, non abbia comunicato, entro la scadenza stabilita nel Contratto di Mutuo, di voler mantenere o modificare il tasso di interesse applicabile, il relativo Contratto di Mutuo diventi (o rimanga, a seconda del caso) a tasso variabile (basato sull'Euribor più uno spread contrattualmente stabilito) sino alla successiva scadenza triennale;

(c) derivanti da Contratti di Mutuo che prevedano un tasso di interesse variabile e il pagamento di rate di importo variabile, o

(d) che prevedano una durata variabile ed un tasso di interesse variabile, ove il relativo Contratto di Mutuo prevede il pagamento di rate di importo iniziale costante e un tasso di interesse variabile non soggetto né assoggettabile ad alcun tipo di limitazione o tetto (cap), basato su Euribor ad un mese, tre mesi o sei mesi, più uno spread contrattualmente stabilito, con durata complessiva massima di diciannove anni oltre periodo di preammortamento, o

(e) che prevedano una durata variabile ed un tasso di interesse variabile, ove il relativo Contratto di Mutuo prevede il pagamento di rate di importo iniziale costante e un tasso di interesse variabile non soggetto né assoggettabile ad alcun tipo di limitazione o tetto (cap), basato su Euribor ad un mese, tre mesi o sei mesi, più uno spread contrattualmente stabilito, con durata complessiva massima di quaranta anni oltre periodo di preammortamento, o



(f) che prevedano una durata variabile ed un tasso di interesse variabile, ove il relativo Contratto di Mutuo prevede il pagamento di rate di importo iniziale costante e un tasso di interesse variabile non soggetto né assoggettabile ad alcun tipo di limitazione o tetto (cap), basato su Euribor ad un mese, tre mesi o sei mesi, più uno spread contrattualmente stabilito, con facoltà di estendere (in relazione all'aumento dell'Euribor) il piano di ammortamento fino ad massimo di dieci anni oltre la durata massima originaria contrattuale (prevista in quaranta anni oltre periodo di preammortamento);

(iv) Nel caso di mutui derivanti da Contratti di Mutuo che prevedano un tasso di interesse variabile, mutui con indicizzazione Media Euribor 6M 360, calcolata come media del secondo, terzo, quarto e quinto mese di calendario del semestre che precede la data di inizio calcolo degli interessi, con ricalcolo al primo gennaio e primo luglio, come indicato nel Contratto di Mutuo.

con esclusione dei:

mutui identificati dai seguenti numeri di rapporto, come riportati nel relativo Contratto di Mutuo:

n.10707644,	n.20727368,	n.28658227,	n.30723464,
n.37164225,	n.10724359,	n.20729265,	n.29489226,
n.30724066,	n.37176229,	n.10724631,	n.20729349,
n.29509221,	n.30724918,	n.37259223,	n.20300224,
n.20731352,	n.29630225,	n.30724926,	n.37277225,
n.20370227,	n.20731360,	n.30485221,	n.30726632,
n.37360229,	n.20704235,	n.20731915,	n.30497226,
n.30727176,	n.37986221,	n.20704821,	n.20732129,
n.30700652,	n.30727283,	n.38010229,	n.20707972,
n.20732715,	n.30701304,	n.30727655,	n.38014221,
n.20712469,	n.20732822,	n.30702161,	n.30727879,
n.38071221,	n.20713756,	n.20732871,	n.30702765,
n.30728760,	n.38177226,	n.20713822,	n.20733317,
n.30703235,	n.30729339,	n.38178224,	n.20715108,
n.20733960,	n.30704951,	n.30729842,	n.38702221,
n.20715751,	n.20734141,	n.30706626,	n.30729974,
n.38842225,	n.20716767,	n.20736153,	n.30707665,
n.30730121,	n.38850228,	n.20716874,	n.20736922,
n.30708135,	n.30730667,	n.38908224,	n.20717393,
n.20736955,	n.30709885,	n.30730949,	n.38961223,
n.20717773,	n.20737730,	n.30714497,	n.30731244,
n.39110226,	n.20717922,	n.20738159,	n.30715197,
n.30732150,	n.40172223,	n.20718599,	n.20738167,
n.30715221,	n.30733737,	n.40179228,	n.20718862,
n.20740841,	n.30716492,	n.30735237,	n.40704124,
n.20719936,	n.24831224,	n.30716948,	n.30736136,
n.40707523,	n.20720280,	n.25682220,	n.30717060,
n.30736888,	n.40711020,	n.20720488,	n.26160226,
n.30717656,	n.30736946,	n.40711749,	n.20722724,
n.26932228,	n.30718506,	n.30737027,	n.40713315,
n.20722906,	n.27906221,	n.30719124,	n.30737332,
n.40716961,	n.20723748,	n.27919224,	n.30720866,
n.30738173,	n.40717696,	n.20724886,	n.28458222,
n.30721815,	n.30740518,	n.40720567,	n.20725917,
n.28484228,	n.30721849,	n.30740740,	n.40723173,
n.20726030,	n.28509222,	n.30722144,	n.33302225,
n.40723181,	n.20726048,	n.28510220,	n.30723043,
n.33400227,	n.40724288,	n.20726204,	n.28538221,
n.30723373,	n.37153228,	n.40728479,	n.40729394,
n.40733339,	n.40738338,	n.47488226,	n.47550223;

(a) mutui derivanti da Contratti di Mutuo a tasso fisso in relazione ai quali al debitore ceduto non sia attribuita nel Contratto di Mutuo la facoltà di modificare da fisso a variabile il tasso d'interesse applicabile.

I crediti ceduti alla Società da Banca di Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti criteri specifici applicabili a ciascun Credito alla Data di Valutazione o alla specifica data indicata in relazione al relativo criterio specifico:

(i) mutui il cui debito residuo in linea capitale sia maggiore di Euro 10.000,00 (diecimila/00) e inferiore ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);

(ii) mutui con scadenza successiva al 1° gennaio 2011;

(iii) mutui che prevedano alternativamente (a) un tasso di interesse variabile, non soggetto né assoggettabile ad alcun tipo di limitazione o tetto (cap), basato su (i) Euribor ad un mese, tre mesi o sei mesi o (ii) sul Tasso Ufficiale di Riferimento, in entrambi i casi di cui alle lettere (a) e (b), più uno spread su base annua contrattualmente stabilito, o (b) un tasso di interesse convertibile fisso/variabile la cui conversione sia facoltà del debitore ceduto, dove il tasso variabile è definito come al punto (a) (i) ed il tasso fisso equivale al IRS denaro o lettera di durata corrispondente al richiesto periodo di applicabilità del tasso fisso più uno spread su base annua contrattualmente stabilito o (c) durata variabile ed un tasso di interesse variabile, ove il relativo Contratto di Mutuo prevede il pagamento di rate di importo iniziale costante e un tasso di interesse variabile non soggetto né assoggettabile ad alcun tipo di limitazione o tetto (cap), basato su Euribor ad un mese, tre mesi o sei mesi, più uno spread contrattualmente stabilito, con facoltà di estendere (in relazione all'aumento dell'Euribor) il piano di ammortamento fino ad massimo di cinque anni oltre la durata originaria contrattuale;

(iv) Nel caso di mutui derivanti da Contratti di Mutuo che prevedano un tasso di interesse variabile, mutui con indicizzazione (a) basata sulla Media Euribor un mese, tre mesi o sei mesi calcolata il primo mese di calendario precedente la data di inizio calcolo degli interessi, o (b) basata sul Tasso Ufficiale di Riferimento determinato con Provvedimento della Banca Centrale Europea in vigore il primo giorno del mese di decorrenza della rata, in entrambi i casi di cui alle lettere (a) e (b) sopra come indicato nel Contratto di Mutuo;

con esclusione dei:

mutui identificati dai seguenti numeri di rapporto, come riportati nel relativo Contratto di Mutuo:

n.10006898,	n.10056653,	n.10089605,	n.10108694,
n.10009389,	n.10057545,	n.10089886,	n.10109585,
n.10012367,	n.10066843,	n.10090322,	n.10109916,
n.10016202,	n.10070142,	n.10090355,	n.10111201,
n.10018026,	n.10070258,	n.10091817,	n.10114130,
n.10018588,	n.10071504,	n.10092245,	n.10116473,
n.10027068,	n.10076040,	n.10092518,	n.12012159,
n.10028819,	n.10076891,	n.10093169,	n.12020780,
n.10029221,	n.10079150,	n.10094035,	n.12021887,
n.10029486,	n.10079218,	n.10094100,	n.12032462,
n.10033504,	n.10080109,	n.10095461,	n.16147001,
n.10034189,	n.10081867,	n.10095859,	n.16561003,
n.10036150,	n.10082428,	n.10095933,	n.16822009,
n.10040129,	n.10083566,	n.10096519,	n.16937005,



n.10042521, n.10085462, n.10100444, n.17089004,
n.10049179, n.10085900, n.10100717, n.17384009,
n.10049641, n.10088169, n.10101145, n.17670001,
n.10055010, n.10089126, n.10102986, n.18536003,

(a) I crediti ceduti alla Società da Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.p.a. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti criteri specifici applicabili a ciascun Credito alla Data di Valutazione o alla specifica data indicata in relazione al relativo criterio specifico:

(i) (a) mutui con scadenza anteriore al 31 dicembre 2039 (ad eccezione dei mutui a rata fissa e durata variabile), e (b) mutui a rata fissa e durata variabile che prevedano la possibilità di allungamento del piano di ammortamento del mutuo non oltre il 31 maggio 2036;

(ii) mutui il cui debito residuo in linea capitale sia maggiore di Euro 10.000,00 (diecimila/00) e inferiore ad Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00);

(iii) mutui erogati a persone fisiche e giuridiche che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricomprese nelle categorie SAE (settore di attività economica) che vanno dai n. 600 a 615 e dai n. 430 a 492;

(iv) mutui che prevedano alternativamente (a) un tasso fisso, o (b) un tasso di interesse variabile, non soggetto né assoggettabile ad alcun tipo di limitazione o tetto (cap), basato su Euribor ad un mese, tre mesi o sei mesi, più uno spread su base annua contrattualmente stabilito, o (c) durata variabile ed un tasso di interesse variabile, ove il relativo Contratto di Mutuo prevede il pagamento di rate di importo iniziale costante e un tasso di interesse variabile non soggetto né assoggettabile ad alcun tipo di limitazione o tetto (cap), basato su Euribor ad un mese, tre mesi o sei mesi, più uno spread contrattualmente stabilito, con facoltà di estendere (in relazione all'aumento dell'Euribor) il piano di ammortamento fino ad massimo di cinque anni oltre la durata originaria contrattuale (ivi inclusi i mutui a tasso variabile che prevedano (i) ad intervalli prestabiliti, la variazione dell'importo delle rate in corso di ammortamento, e (ii) la facoltà per il debitore ceduto, per non più di tre volte durante l'intera vita del mutuo, di richiedere alla Banca Cedente la variazione dell'importo delle rate in corso di ammortamento);

(v) Nel caso di mutui derivanti da Contratti di Mutuo che prevedano un tasso di interesse variabile, mutui con indicizzazione basata sulla Media Euribor un mese, tre mesi o sei mesi calcolata il secondo mese di calendario precedente la data di inizio calcolo degli interessi come indicato nel Contratto di Mutuo;

con esclusione dei:

mutui identificati dai seguenti numeri di rapporto, come riportati nel relativo Contratto di Mutuo:

n. 13513494, n. 13517859, n. 13510334, n. 13499199;
n.13473723, n.13514914, n.13530738, n.13506878,
n.13528898, n.13476833, n.13514930, n.13530803,
n.13506928, n.13529656, n.13479977, n.13515135,
n.13530993, n.13507546, n.13530159, n.13480074,
n.13515531, n.13533047, n.13510235, n.13530530,
n.13480843, n.13516398, n.13533856, n.13510870,
n.13530548, n.13483979, n.13516547, n.13534706,

n.13510920, n.13530571, n.13484431, n.13516570,
n.13535174, n.13512033, n.13484688, n.13516844,
n.13535182, n.13512041, n.13485255, n.13518022,
n.13537493, n.13512074, n.13493424, n.13519137,
n.13537584, n.13513015, n.13493556, n.13520309,
n.13541495, n.13513866, n.13495148, n.13520606,
n.13933007, n.13513882, n.13495577, n.13520846,
n.14171003, n.13525225, n.13495999, n.13522768,
n.14621619, n.13525522, n.13502018, n.13522776,
n.14637144, n.13526520, n.13502216, n.13522784,
n.14640965, n.13527213, n.13503016, n.13523220,
n.14661128, n.13527387, n.13503677, n.13525050,
n.14662993, n.13528484,

(a) mutui derivanti da Contratti di Mutuo in relazione ai quali al debitore ceduto sia attribuita nel Contratto di Mutuo la facoltà di modificare da fisso a variabile o viceversa il tasso d'interesse applicabile.

Come previsto dal combinato disposto del comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti alla Società ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile i diritti accessori ai Crediti (ivi inclusi diritti, azioni, eccezioni o facoltà relativi agli stessi, tra i quali i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai Crediti) e tutte le garanzie specifiche ed i privilegi che assistono e garantiscono i Crediti od altrimenti ad essi inerenti, senza bisogno di alcuna ulteriore formalità o annotazione salvo l'iscrizione nel registro delle imprese prevista dall'articolo 58 del Testo Unico Bancario.

Restano escluse dal Contratto di Cessione le sole garanzie di natura generica (in particolare, le cd. fideiussioni omnibus), che siano state rilasciate fino ad un importo massimo predeterminato a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni, presenti e future, a carico del Debitore Ceduto nei confronti della Banca Cedente.

La Società ha conferito incarico a ciascuna Banca Cedente ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso dei crediti ceduti dalla relativa Banca Cedente e delle garanzie e dei privilegi che li assistono e garantiscono (nei limiti sopra indicati). Pertanto, i debitori ceduti dalle Banche Cedenti, i loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla relativa Banca Cedente ogni somma dovuta in relazione ai Crediti, nelle forme già previste dai relativi Contratti di Mutuo o dalle relative polizze assicurative o in forza di legge, nonché in conformità alle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere loro di volta in volta comunicate. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a (i) Banca Popolare di Lajatico S.c.p.a., con sede legale in Via Guelfi 2, Lajatico (Pisa), (ii) Banca di Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a., con sede legale in Via Tosco Romagnola 101/A, Fornacette (Pisa), o a (iii) Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.p.a., con sede legale in Via Vittorio Emanuele 44, Castagneto Carducci (Livorno) a seconda del caso.



Inoltre, a seguito della cessione, la Società è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti. Tanto premesso, la Società, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 196/03, con la presente intende fornire ai debitori ceduti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali. Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 196/03 (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), la Società non tratterà dati definiti come "sensibili". La Società tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti; alla riscossione ed al recupero del Credito (ad es.: conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Per il trattamento per le suesposte finalità non è richiesto il consenso dei debitori ceduti, mentre l'eventuale opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di proseguire il rapporto. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero dei Crediti, la Società comunicherà i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti. Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede della Società, come sotto indicato. I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati del cliente, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del decreto legislativo 196/03, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la Società. I diritti previsti all'articolo 7 del decreto legislativo 196/03 potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al "Titolare", Pontormo Mortgages S.r.l., con sede in Via Cherubini 99, Empoli all'attenzione dell'Amministratore Unico.

Empoli 3 agosto 2010

Amministratore Unico Di Pontormo Mortgages S.R.L.
Dott. Fabio Dragoni

T10AAB8791 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.

Sede Legale: in Parma (PR), Italia, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Parma: 01513360345

AVVISO

Il sottoscritto dott. Carlo Maria Canali, notaio in Bedonia, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, con riferimento al progetto di fusione per incorporazione di "Chiesi International Holding B.V." in "Chiesi Farmaceutici S.p.A." iscritto presso il Registro delle Imprese di Parma in data 27 luglio 2010 (prot. n. 21539), comunica ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 30 maggio 2008, n. 108, i seguenti dati:

1) la società incorporante "Chiesi Farmaceutici S.p.A." è società per azioni con sede in Parma, via Palermo n. 26/A disciplinata dalla legge italiana;

2) la società incorporante "Chiesi Farmaceutici S.p.A." è iscritta al Registro delle Imprese di Parma al numero 01513360345;

3) ai sensi dell'articolo 2503 del Codice civile, i creditori sociali hanno diritto di esercitare opposizione all'operazione di fusione;

4) per ottenere informazioni relative alla fusione è possibile contattare il dott. Piroli D. Piroli@chiesigroup.com, il dott. Vecchia M. Vecchia@chiesigroup.com e il dott. Ghisoni C. Ghisoni@chiesigroup.com.

Parma, 30 luglio 2010.

Notaio Carlo Maria Canali

T10AAB8733 (A pagamento).

CHIESI INTERNATIONAL HOLDING B.V.

Sede Legale: in Amsterdam,
Olanda – Paesi Bassi, Jan van Goyenkade 8
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro commerciale della Camera
di Commercio di Amsterdam: 24234827

AVVISO

Il sottoscritto dott. Carlo Maria Canali, notaio in Bedonia, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, con riferimento al progetto di fusione per incorporazione di "Chiesi International Holding B.V." in "Chiesi Farmaceutici S.p.A." iscritto presso il Registro delle Imprese di Parma in data 27 luglio 2010 (prot. n. 21539), comunica ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 30 maggio 2008, n. 108, i seguenti dati:

1) la società incorporanda "Chiesi International Holding B.V." è società di capitali di diritto olandese con sede in Amsterdam, 1075 HP, Jan van Goyenkade 8;

2) la società incorporante "Chiesi International Holding B.V." è iscritta al Registro delle Imprese di Amsterdam al numero 24234827;

3) ai sensi dell'articolo 2503 del Codice civile, i creditori sociali hanno diritto di esercitare opposizione all'operazione di fusione;

4) la società incorporanda "Chiesi International Holding B.V." non ha soci di minoranza essendo interamente posseduta dalla società incorporante;

5) per ottenere informazioni relative alla fusione è possibile contattare il dott. Piroli D. Piroli@chiesigroup.com, il dott. Vecchia M. Vecchia@chiesigroup.com e il dott. Ghisoni C. Ghisoni@chiesigroup.com.

Parma, 30 luglio 2010

Notaio Carlo Maria Canali

T10AAB8734 (A pagamento).



MAESTRALE 3 S.R.L.

Sede Legale: in Via San Prospero n. 4, 20121 Milano
Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.
C.F. ed iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 06767690966

**COMMERCIO E FINANZA S.P.A.
LEASING E FACTORING**

Sede Legale: in Via F. Crispi n. 4, 80121 Napoli
Capitale sociale: Euro 40.000.000 i.v.
C.F. ed iscrizione al Registro
delle Imprese di Napoli n. 03738200637

MAESTRALE S.R.L.

Sede Legale: in Via San Prospero n. 4, 20121 Milano
Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.
C.F. ed iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 03395220969

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (in seguito il "Testo Unico Bancario").

Maestrale 3 S.r.l. (in seguito, l'"Acquirente" o "Maestrale 3") comunica che in data 2 agosto 2010 ha concluso con Commercio e Finanza S.p.A. Leasing e Factoring (in seguito, "Commercio e Finanza" o il "Cedente") e con Maestrale S.r.l. (in seguito, "Maestrale" o il "Cedente" e, unitamente a Commercio e Finanza, i "Cedenti") un contratto di cessione (in seguito, il "Contratto di Cessione") di crediti pecuniari individuabili in blocco, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario.

Tale Contratto di Cessione disciplina la cessione da parte dei Cedenti a favore dell'Acquirente di taluni crediti (in seguito, i "Crediti") derivanti da contratti di locazione finanziaria (leasing finanziario) stipulati da Commercio e Finanza, in qualità di concedente, con i propri clienti utilizzatori (in seguito, i "Contratti di Locazione").

L'Acquirente comunica che, ai sensi del predetto Contratto di Cessione, in data 2 agosto 2010, ha acquistato pro soluto due portafogli di Crediti dai Cedenti. Segnatamente: (i) un primo portafoglio di Crediti da Maestrale, la quale aveva precedentemente acquistato tali crediti da Commercio e Finanza nell'ambito di una precedente operazione di cartolarizzazione (in seguito, il "Primo Portafoglio") ed (ii) un secondo portafoglio di Crediti da Commercio e Finanza (in seguito, il "Secondo Portafoglio").

L'Acquirente comunica che tutti i Crediti ricompresi nel Primo Portafoglio (ceduto da Maestrale) e nel Secondo Portafoglio (ceduto da Commercio e Finanza) derivano da Contratti di Locazione che, alla data del 1 agosto 2010 (in seguito, la "Data di Valutazione"), salvo ove di seguito diversamente indicato, soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

(i) i relativi canoni siano denominati in Euro (ovvero, originariamente denominati in Lire italiane e, successivamente, ridenominati in Euro);

(ii) abbiano ad oggetto autoveicoli, beni strumentali, veicoli di targato commerciale e pesante e beni immobili, con esclusione di beni immobili in costruzione, navi e aeromobili;

(iii) siano stati stipulati a partire dal 14 settembre 2001 (incluso) e abbiano ad oggetto beni ubicati o registrati in Italia;

(iv) siano stati stipulati con utilizzatori che alla data di stipulazione del relativo Contratto di Locazione erano residenti (in caso di persone fisiche) o avevano sede legale (in caso di persone giuridiche) in Italia;

(v) prevedano l'obbligo in capo al relativo utilizzatore di effettuare i pagamenti previsti nella misura e alle scadenze stabilite contrattualmente, anche qualora il bene oggetto del contratto non funzioni, sia inutilizzabile per vizi palesi o occulti, o non sia a disposizione dell'utilizzatore per motivi non imputabili a Commercio e Finanza (c.d. "net lease");

(vi) il cui ammontare del debito residuo in linea capitale sia maggiore di Euro 100,00 e non superiore ad Euro 4.950.000,00;

(vii) in relazione ai quali:

(a) almeno un canone sia stato pagato;

(b) non vi siano canoni scaduti e non pagati;

(viii) in caso di Contratti di Locazione relativi a autoveicoli:

(a) la durata residua di tali contratti non sia superiore a 55 mesi e 13 giorni; e

(b) il "Prezzo di Riscatto" del bene non ecceda il 50% del relativo "Prezzo d'Acquisto";

(ix) in caso di Contratti di Locazione relativi a beni strumentali:

(a) la durata residua di tali contratti non sia superiore a 123 mesi; e

(b) il "Prezzo di Riscatto" del bene non ecceda il 30% del relativo "Prezzo d'Acquisto";

(x) in caso di Contratti di Locazione relativi a veicoli di targato commerciale e pesante:

(a) la durata residua di tali contratti non sia superiore a 76 mesi e 15 giorni; e

(b) il "Prezzo di Riscatto" del bene non ecceda il 50% del relativo "Prezzo d'Acquisto";

(xi) in caso di Contratti di Locazione relativi a beni immobili:

(a) la durata residua di tali contratti non sia superiore a 222 mesi e 16 giorni; e

(b) il "Prezzo di Riscatto" del bene non ecceda il 50% del relativo "Prezzo d'Acquisto";

(xii) in caso di Contratti di Locazione a tasso variabile, tale tasso sia parametrato, su base annua:

(a) all'Euribor 3 mesi; o

(b) all'Euribor 3 mesi arrotondato su base mensile; o

(c) all'Euribor 3 mesi arrotondato su base mensile la cui variazione è applicata se il margine eccede lo 0,25%;

(xiii) rispetto ai quali il relativo utilizzatore non presenti un'esposizione debitoria complessiva nei confronti di Commercio e Finanza (compresi gli importi da esso dovuti in relazione ai Crediti ricompresi nel Primo Portafoglio) per un importo complessivo superiore ad Euro 4.909.892,00 (escluso il "Prezzo di Riscatto");



(xiv) non siano assistiti da alcuna forma di agevolazione o contributo finanziario, ad eccezione delle agevolazioni e dei contributi previsti dalle seguenti leggi: Legge n. 240 del 21 maggio 1981, Legge n. 598 del 27 ottobre 1994 e Legge n. 662 del 23 dicembre 1996;

(xv) rispetto ai quali (a) non esistano liti, procedimenti giurisdizionali civili o amministrativi, procedure arbitrali o azioni legali pendenti o (b) il pagamento degli importi dovuti dal relativo utilizzatore non sia stato sospeso;

(xvi) rispetto ai quali il relativo utilizzatore non sia soggetto a procedure di insolvenza ai sensi del Regio Decreto 16 Marzo 1942 n. 267;

(xvii) rispetto ai quali il relativo utilizzatore sia vivo, se persona fisica, o esistente e costituita, se persona giuridica;

(xviii) rispetto ai quali il relativo utilizzatore (o garante) non abbia diritto di rescindere, chiedere l'annullamento o risolvere il relativo contratto, né abbia diritto di presentare una richiesta per un risarcimento o per danni nei confronti di Commercio e Finanza, né abbia diritto di estinguere la propria obbligazione in modo diverso dall'adempimento e non abbia richiesto a Commercio e Finanza di liberarlo dal pagamento delle relative obbligazioni;

(xix) rispetto ai quali la data di scadenza dell'ultimo canone (escluso l'eventuale "Prezzo di Riscatto") sia successiva al 1 agosto 2010 e precedente al 15 febbraio 2029;

(xx) prevedano che i relativi canoni saranno pagati su base mensile esclusivamente tramite sistema RID (Rimessa Interbancaria Diretta);

(xxi) non siano stati stipulati con pubbliche amministrazioni, enti ecclesiastici o soggetti giuridici affini quali controparti;

(xxii) rispetto ai quali il relativo utilizzatore, alla Data di Valutazione, non era un dipendente di Commercio e Finanza o di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.;

(xxiii) rispetto ai quali alla relativa data di stipulazione non era prevista una maxi rata finale maggiore del 50% dell'ammontare del debito residuo in linea capitale; e

(xxiv) non siano stati concessi in pool con altre società.

Inoltre, tutti i Crediti ricompresi nel Primo Portafoglio erano stati in passato ceduti da Commercio e Finanza a Maestrale nell'ambito di una precedente operazione di cartolarizzazione e di tali cessioni è stato dato avviso con pubblicazione su uno dei seguenti numeri della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 29.04.2005, n. 98; 03.08.2005, n. 179; 26.10.2005, n. 250; 28.01.2006, n. 23; 04.05.2006, n. 102; 28.07.2006, n. 174; 27.10.2006, n. 251; 27.11.2006, n. 276; 01.02.2007, n. 13; 31.03.2007, n. 38; 03.05.2007, n. 51; 31.05.2007, n. 63; 24.07.2007, n. 85; 30.10.2007, n. 127; 04.12.2007, n. 141; 29.01.2008, n. 12; 29.04.2008, n. 51; 31.05.2008, n. 64; 02.08.2008, n. 91; 28.08.2008, n. 102; 25.10.2008, n. 127; 20.12.2008, n. 150; 19.02.2009, n. 20; 19.03.2009, n. 32; 18.04.2009, n. 45; 21.05.2009, n. 58; 25.06.2009, n. 72; 23.07.2009, n. 84; 24.09.2009, n. 110; 29.10.2009, n. 125; 26.11.2009, n. 137; 24.12.2009, n. 148; 30.01.2010, n. 13; 25.02.2010, n. 24; 25.03.2010, n. 36; 22.04.2010, n. 48; 22.05.2010, n. 60 e 19.06.2010, n. 72.

I Crediti comprendono, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, il diritto a ricevere tutte le somme dovute dai relativi utilizzatori a titolo di (a) canoni, (b) interessi maturati e non pagati fino alla Data di Valutazione (esclusa) in relazione agli importi dovuti dagli utilizzatori ai sensi dei Contratti di Locazione, (c) interessi, inclusi gli interessi di mora, che matureranno a partire dalla Data di Valutazione (inclusa) in relazione agli importi dovuti dagli utilizzatori ai sensi dei Contratti di Locazione, (d) penali dovute in relazione a o ai sensi dei relativi Contratti di Locazione e qualsiasi importo dovuto in caso di risoluzione anticipata di tali contratti; (e) risarcimento di danni sofferti e rimborso di costi, spese, oneri fiscali e importi accessori; nonché (f) proventi, risarcimenti e altri importi dovuti in forza delle polizze assicurative relative ai Contratti di Locazione, (g) qualsiasi pagamento a titolo di capitale effettuato dagli utilizzatori (o per loro conto) in relazione ai Crediti in anticipo rispetto alla relativa data di scadenza prevista contrattualmente e (h) recuperi realizzati in merito ai Crediti insoluti, ivi inclusi i proventi della vendita dei beni oggetto dei Contratti di Locazione.

Dai Crediti ceduti all'Acquirente sono al contrario espressamente esclusi i crediti (i) per IVA, (ii) per rimborso delle spese di incasso e di amministrazione sostenute in relazione ai Crediti, (iii) per rimborso dei premi delle polizze assicurative da parte degli utilizzatori, qualora fatturati separatamente dal canone, (iv) per "Prezzo di Riscatto" e (v) per interessi di mora maturati su crediti e diritti di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii).

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti all'Acquirente, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti, le garanzie accessorie prestate da terzi garanti in favore di Commercio e Finanza al fine di garantire il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Contratti di Locazione, le garanzie reali e personali, i relativi privilegi e diritti di prelazione e tutti gli altri diritti accessori relativi ai crediti, ogni altro diritto, pretesa e azione (anche per danni), e difesa inerenti o comunque accessori ai predetti diritti, pretese e azioni e/o al loro esercizio, derivanti dai Contratti di Locazione e/o da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile.

Ai sensi del Contratto di Cessione, Commercio e Finanza avrà la facoltà di cedere all'Acquirente, (e quest'ultimo avrà la facoltà di acquistare da Commercio e Finanza), ulteriori portafogli di Crediti derivanti da Contratti di Locazione stipulati da Commercio e Finanza, in qualità di concedente, con i propri clienti utilizzatori, in base ad un programma di cessioni rotativo. Di tali cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità contemplate per la cessione oggetto del presente avviso.

L'Acquirente ha conferito incarico a Commercio e Finanza, ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti (c.d. *servicer*), proceda all'incasso delle somme dovute. Pertanto, i debitori ceduti da Commercio e Finanza e da Maestrale continueranno a pagare a Commercio e Finanza ogni somma dovuta in relazione ai Crediti ceduti, nelle forme previste dai relativi Contratti di Locazione o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori istruzioni che potranno essere loro impartite in futuro. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.



Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2006 n. 196, (in seguito, la "Legge Privacy"), si informa il singolo titolare dei contratti i cui crediti rientrano nella cessione di cui sopra, nonché il titolare delle posizioni accessorie a tali contratti, sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti. Centotrenta Man@gement S.r.l. (in seguito, "Centotrenta Man@gement") nel contesto dell'operazione di cartolarizzazione nell'ambito della quale è stato sottoscritto il Contratto di Cessione, presterà taluni servizi di carattere amministrativo, fra i quali la tenuta della documentazione relativa alla cartolarizzazione dei Crediti e della documentazione societaria. I dati personali in possesso dell'Acquirente e di Centotrenta Man@gement sono stati e saranno raccolti presso Commercio e Finanza, anche nella sua qualità di servicer. Si precisa che non verranno trattati dati "sensibili" e dati "giudiziari". I dati personali dell'interessato saranno trattati, per quanto riguarda Maestrale 3, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero dei Crediti e, per quanto riguarda Centotrenta Man@gement, per finalità connesse e strumentali alla prestazione dei sopraindicati servizi di carattere amministrativo. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati personali dell'interessato verranno posti a conoscenza del personale di Maestrale 3 e di Centotrenta Man@gement che, nominato responsabile e/o incaricato del trattamento secondo la vigente organizzazione aziendale, è preposto al loro trattamento al fine del raggiungimento delle finalità precedentemente indicate. I dati personali dell'interessato verranno altresì posti a conoscenza di terze parti con le quali Maestrale 3 e Centotrenta Man@gement hanno in corso rapporti contrattuali aventi ad oggetto servizi funzionali allo svolgimento dell'attività, fermo restando il rispetto delle finalità del trattamento come sopra specificate. Infine, i dati personali dell'interessato verranno comunicati, ove richiesto, a pubbliche amministrazioni ed autorità regolamentari, in base a quanto disposto dalle leggi vigenti. Ad eccezione delle sopracitate persone, fisiche o giuridiche, enti ed istituzioni, non è in alcun modo prevista la comunicazione di dati personali a terzi, ovvero la loro diffusione. Si precisa che i dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

L'elenco completo dei soggetti sarà a disposizione presso Maestrale 3 S.r.l., Via San Prospero n. 4, 20121, Milano.

Titolari autonomi e disgiunti del trattamento dei dati sono Maestrale 3, Centotrenta Man@gement e Commercio e Finanza (in seguito, i "Titolari"). I debitori ceduti e gli eventuali garanti potranno rivolgersi ai Titolari per esercitare i

diritti riconosciuti loro dalla Legge Privacy e, in particolare, dall'art. 7 di tale legge (ad es., cancellazione, rettifica, integrazione, opposizione, ecc.).

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a, rispettivamente, Maestrale 3 S.r.l., Via San Prospero n. 4, 20121, Milano, ed a Commercio e Finanza S.p.A. Leasing e Factoring, Via F. Crispi n. 4, 80121, Napoli.

In relazione al presente avviso ai seguenti termini va attribuito il seguente significato:

- "Prezzo d'Acquisto" sta ad indicare il prezzo originariamente pagato da Commercio e Finanza per l'acquisto del bene oggetto del contratto di locazione;

- "Prezzo di Riscatto" sta ad indicare il prezzo pagabile dall'utilizzatore per riscattare ed acquistare il bene oggetto del contratto di locazione.

Milano, 2 Agosto 2010

Maestrale 3 S.R.L.
(Raffaele Faragò)

T10AAB8790 (A pagamento).

SANVITALE 2 S.R.L. **SOCIETÀ COSTITUITA**

AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 130/99

Iscritta nell'elenco di cui all'articolo 106

del d.lgs. 385/1993 al n. 38391

Sede Legale: in Foro Buonaparte, 70 – 20121 Milano

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Registro delle imprese: di Milano
e C.F. n. 05347540964

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario").

Sanvitale 2 S.r.l. (la "Società") comunica che in data 29 luglio 2010 ha concluso con Banca Monte Parma S.p.A. ("Banca Monte Parma" o la "Banca Cedente") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (il "Contratto di Cessione"). In virtù del Contratto di Cessione, la Società ha acquistato pro soluto da Banca Monte Parma ogni e qualsiasi credito pecuniario (collettivamente, i "Crediti") derivante da contratti di mutuo ipotecari (i "Contratti di Mutuo") (nonché i relativi crediti nascenti dalle polizze assicurative stipulate a garanzia dei Mutui "Crediti da Polizze Assicurative") stipulati da Banca Monte Parma in base ai quali sono stati erogati finanziamenti (ciascuno un "Mutuo") che, alle ore 23:59 del 30 giugno 2010 (la "Data di Valutazione") o alla diversa data specificata nel relativo criterio, soddisfacevano i seguenti criteri di selezione:

(i) Mutui che siano stati stipulati e/o siano stati oggetto di accollo a partire dal 1 febbraio 2009 (incluso);



(ii) Mutui garantiti da ipoteca (a) su beni immobili ubicati nel territorio italiano, e (b) in relazione ai quali alla data di erogazione del relativo Mutuo, i relativi beni immobili fossero destinati ad uso catastale abitativo o, in caso di Mutui garantiti da ipoteca su più beni immobili, il bene immobile sul quale è iscritta l'ipoteca di importo maggiore fosse, alla data di erogazione del relativo Mutuo, destinato ad uso catastale abitativo;

(iii) Mutui i cui debitori ceduti, alla data di erogazione del relativo Mutuo, fossero persone fisiche ed in relazione ai quali (a) nel caso di Mutui intestati ad un singolo debitore ceduto, tale debitore ceduto fosse, alla data di erogazione del relativo Mutuo, residente in Italia o, (b) in caso di Mutui cointestati a più persone fisiche, almeno un debitore ceduto fosse, alla data di erogazione del relativo Mutuo, residente in Italia;

(iv) Mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico in favore della Banca Cedente (intendendosi per tale: (i) un'ipoteca di primo grado legale, ovvero (ii) un'ipoteca di grado successivo al primo grado legale rispetto alla quale sono state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/e ipoteca/che di grado precedente, nonché (iii) un'ipoteca di grado successivo al primo grado legale nel caso in cui tutti i mutui assistiti dalle ipoteche di grado superiore soddisfino tutti gli altri criteri relativi ai Crediti);

(v) Mutui derivanti da Contratti di Mutuo qualificabili come contratti di mutuo fondiario secondo la disciplina di cui all'articolo 38 e ss. del Testo Unico Bancario e della normativa di attuazione;

(vi) Mutui il cui importo residuo in linea capitale non sia superiore ad Euro 600.000 (seicentomila);

(vii) Mutui il cui importo residuo in linea capitale, sommato all'importo residuo in linea capitale di ogni altro Mutuo che soddisfi tutti gli altri criteri relativi ai Crediti e che sia vantato nei confronti del medesimo debitore ceduto, non sia superiore ad Euro 600.000 (seicentomila);

(viii) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata), alla data di erogazione del relativo Mutuo, fossero ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici");

(ix) Mutui che alla Data di Valutazione non presentavano rate scadute e non pagate;

(x) Mutui che al 10 luglio 2010 presentavano almeno una rata comprensiva di capitale e/o interessi scaduta e pagata;

(xi) Mutui che non siano stati concessi ad una pubblica amministrazione ad altri enti pubblici o ad enti ecclesiastici;

(xii) Mutui denominati in Euro e derivanti da Contratti di Mutuo nei quali non vi siano previsioni che ne permettano la conversione in diversa valuta;

(xiii) Mutui derivanti da Contratti di Mutuo regolati dalla legge italiana;

con esclusione dei:

(a) Mutui non interamente erogati;

(b) Mutui erogati a favore di soggetti che siano dipendenti, sindaci o amministratori della Banca Cedente;

(c) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico Bancario;

(d) Mutui derivanti da contratti agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari, in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore ceduto (cd. "Mutui agevolati" e "Mutui convenzionati");

(e) Mutui in relazione ai quali, alla Data di Valutazione, il relativo debitore ceduto che rientri in almeno una delle seguenti categorie: (i) soggetti privati entrati in cassa integrazione da ottobre 2008; (ii) soggetti privati che hanno subito la perdita del posto di lavoro da ottobre 2008; (iii) soggetti privati che hanno subito da ottobre 2008 una riduzione oraria uguale o superiore al 30%; (iv) famiglie numerose con 3 o più figli e redditi ISE inferiori a 55.000 euro; o (v) pensionati con redditi inferiori ai 600 euro mensili), abbia presentato alla Banca Cedente richiesta di adesione ad una delle iniziative della Banca Cedente destinate alla famiglie in difficoltà ricomprese nel "pacchetto fiducia" approvato dalla Banca Cedente;

(f) Mutui identificati dai seguenti numeri di rapporto, come riportati nel relativo Contratto di Mutuo:

06/074/00081773;	06/013/00084513;	06/004/00085712;
06/000/00087200;	06/347/00088389;	06/343/00082602;
06/000/00084830;	06/355/00085729;	06/005/00087440;
06/339/00088538;	06/340/00083407;	06/333/00084966;
06/000/00085964;	06/345/00087498;	06/340/00088557;
06/335/00083442;	06/020/00084980;	06/013/00086304;
06/017/00087530;	06/028/00088751;	06/002/00083918;
06/074/00085134;	06/335/00086413;	06/074/00087588;
06/028/00088752;	06/002/00083948;	06/019/00085224;
06/022/00086435;	06/019/00087883;	06/340/00088753;
06/023/00084244;	06/334/00085282;	06/026/00086483;
06/017/00088228;	06/029/00089030;	06/336/00084317;
06/331/00085387;	06/335/00086833;	06/017/00088311;
06/000/00089383;	06/347/00084320;	06/347/00085510.

Come previsto dal combinato disposto del comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, unitamente ai Crediti ed/o i relativi Crediti da Polizze Assicurative sono stati altresì trasferiti alla Società ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile i diritti accessori (ivi inclusi diritti, azioni, eccezioni o facoltà ad essi relativi) ai Crediti ed/o i relativi Crediti da Polizze Assicurative e tutte le garanzie specifiche ed i privilegi che assistono e garantiscono i Crediti ed i relativi Crediti da Polizze Assicurative od altrimenti ad essi inerenti, senza bisogno di alcuna ulteriore formalità o annotazione salvo l'iscrizione nel registro delle imprese prevista dall'articolo 58 del Testo Unico Bancario.

La Società ha conferito incarico a Banca Monte Parma ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso dei Crediti e dei relativi Crediti da Polizze Assicurative e delle garanzie e dei privilegi che li assistono e garantiscono. Pertanto, i debitori ceduti da Banca Monte Parma, i loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Banca Monte Parma ogni somma dovuta in relazione ai Crediti ed ai relativi Crediti da Polizze Assicurative, nelle forme già pre-



viste dai relativi Contratti di Mutuo o dalle relative polizze assicurative o in forza di legge, nonché in conformità alle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere loro di volta in volta comunicate. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a: Banca Monte Parma S.p.A., Piazzale Jacopo Sanvitale, 1, 43100 Parma, Italia

Inoltre, a seguito della cessione, la Società è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e dei relativi Crediti da Polizze Assicurative e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti. Tanto premesso, la Società, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 196/03, con la presente intende fornire ai debitori ceduti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali. Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 196/03 (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), la Società non tratterà dati definiti come "sensibili". La Società tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti e dei relativi Crediti da Polizze Assicurative; al recupero del Credito e dei relativi Crediti da Polizze Assicurative (ad es.: conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Per il trattamento per le suesposte finalità non è richiesto il consenso dei debitori ceduti, mentre l'eventuale opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di proseguire il rapporto. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero dei Crediti e dei relativi Crediti da Polizze Assicurative, la Società comunicherà i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti. Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede della Società, come sotto indicato. I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati del cliente, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del decreto legislativo 196/03, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la Società. I diritti previsti all'articolo 7 del decreto legislativo 196/03 potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al "Titolare", Sanvitale 2 S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte, 70, all'attenzione degli amministratori.

Milano, 2 agosto 2010

Sanvitale 2 S.R.L.
Dott. Andrea Di Cola

T10AAB8781 (A pagamento).

FIDIFA S.R.L.

Comunicazione

Ex art. 7 D.Lgs. n. 108/2008

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 D.Lgs. n. 108/2008 si precisa che è in corso il seguente procedimento di fusione transfrontaliera.

SOCIETÀ INCORPORANTE

"FIDIFA S.R.L." (unipersonale), società a responsabilità limitata costituita nella Repubblica italiana e di diritto italiano, avente sede in Via della Chimica, 4, 36100 Vicenza (VI), Italia, capitale sociale interamente versato di Euro 10.000,00 (diecimila Euro), iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Vicenza, con il numero 03624790246

SOCIETÀ INCORPORATA

"BESTEDING BEHEER B.V.", società a responsabilità limitata costituita nel Regno dei Paesi Bassi e di diritto olandese, avente sede legale ad Amsterdam, Olanda, e sede amministrativa in Locatellikade 1 Parnassustoren, 1076 Az Amsterdam, Olanda capitale sociale interamente versato di Euro 90.756,04 Euro), iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio di Amsterdam al numero 33297199

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 7 comma 1 lettera c) si precisa quanto segue:

con riferimento alla società incorporante:

- conformemente agli artt. 2503 e 2505 quater ai creditori spetta il diritto di opposizione da esercitarsi entro i trenta giorni successivi all'iscrizione della delibera di fusione presso il Registro delle Imprese;

- che ai sensi dell'art. 2473 c.c. ai soci assenti o dissenzienti nella delibera di fusione sarà attribuito il diritto di recesso;

- che ogni informazione relativa alla fusione in oggetto può essere ottenuta gratuitamente mediante richiesta scritta da presentarsi alla sede della società.

con riferimento alla società incorporanda:

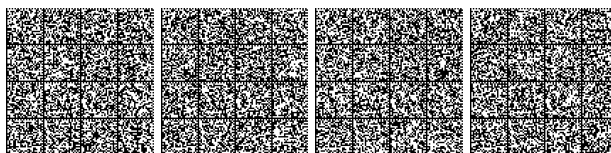
- conformemente alla normativa olandese ai creditori spetta il diritto di opposizione alla fusione da esercitarsi nei termini e alle condizioni previste nell'art. 2:316 paragrafo 2 del Codice Civile Olandese.

- conformemente alla normativa olandese ai soci assenti o dissenzienti nella delibera di fusione spetta un indennizzo determinato di comune accordo tra i soci dissenzienti e la Società Incorporata o, in caso non si raggiunga un accordo, determinato da uno o più esperti indipendenti, che verranno nominati dal Presidente della Sezione Imprese della Corte di Appello di Amsterdam.

- che ogni informazione relativa alla fusione in oggetto può essere ottenuta gratuitamente mediante richiesta scritta da presentarsi alla sede della società.

Fidifa Srl Unipersonale
L'Amministratore Unico
Campagnolo Valentino

T10AAB8738 (A pagamento).



ISP CB IPOTECARIO S.R.L.

Iscritta al n. 40386 dell'Elenco generale tenuto dall'Unità di Informazione Finanziaria istituita presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario

Appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo

Sede Legale: in Via Monte di Pietà, 8, 20121, Milano

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 05936180966

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Iscritta, ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico Bancario, al n. 5361 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia

e appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Sede Legale: in Piazza San Carlo 156, Torino, e sede secondaria in Via Monte di Pietà 8, Milano

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 00799960158
Partita IVA n. 10810700152

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge 130), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il Testo Unico Bancario).

ISP CB Ipotecario S.r.l. comunica che, nel contesto di un programma di emissione di obbligazioni bancarie garantite da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., in data 29 luglio 2010 ISP CB Ipotecario S.r.l. ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A. (il Cedente) un accordo quadro di cessione ai sensi e per gli effetti della Legge 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (l'Accordo Quadro di Cessione). In virtù di tale Accordo Quadro di Cessione, il Cedente cederà e ISP CB Ipotecario S.r.l. dovrà acquistare dal Cedente, periodicamente e pro soluto, secondo un programma di cessioni da effettuarsi ai termini ed alle condizioni ivi specificate, (A) in blocco ogni e qualsiasi credito derivante dai finanziamenti in bonis erogati ai sensi di contratti di finanziamento stipulati dal Cedente con i propri clienti (i Mutui Ipotecari) nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i Crediti) nonché (B) (i) titoli aventi le caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lett. d) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 310 del 14 Dicembre 2006, concernente l'integrazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7-bis della Legge 130 riguardanti le obbligazioni bancarie garantite (il Decreto del MEF) e/o (ii) titoli di cui all'articolo 2, comma 3, punto 3 del Decreto del MEF e/o (iii) titoli di stato aventi le caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) del Decreto del MEF (i Titoli).

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che, in data 2 agosto 2010, ISP CB Ipotecario S.r.l. ha acquistato pro soluto dal Cedente i seguenti Titoli aventi le caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lett. d) del Decreto del MEF:

Titoli emessi da Adriano Finance S.r.l. denominati "Euro 7,557,950,000 Class A Residential Mortgage Backed Floating Rate Notes due December 2055", aventi codice ISIN IT0004398092 e codice Common Code 038148630, quotati presso il Luxembourg Stock Exchange.

ISP CB Ipotecario S.r.l. ha incaricato Intesa Sanpaolo S.p.A., ai sensi della Legge 130, affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Titoli ceduti e degli eventuali Crediti che verranno ceduti in futuro, proceda all'incasso delle somme dovute.

Isp Cb Ipotecario S.R.L.
In Qualità Di Presidente Del Cda
Bruno Dotti

T10AAB8741 (A pagamento).

ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.

(Società unipersonale)

Sede in Trivero (BI), via Roma nn. 99/100

Capitale sociale € 4.300.000,00 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Biella al n. 39389

Codice fiscale e iscrizione n. 00154990022

La società Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.a. intende procedere alla fusione per incorporazione della società «Ermenegildo Zegna International N.V.» con sede in Amsterdam, sulla base di un progetto di fusione che gli Organi amministrativi delle società partecipanti sottoporranno alle rispettive assemblee dei soci:

Con il presente comunicato si forniscono le informazioni di cui all'art. 7, decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 108.

a) società incorporante: «Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.a.» con sede legale in Trivero, via Roma nn. 99/100, di nazionalità italiana, soggetta alla legge in vigore nella Repubblica italiana;

b) la società è iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Biella con il n. 00154990022;

c) la società, essendo unipersonale, non ha soci di minoranza. La tutela dei creditori è garantita dal disposto dell'art. 2503, Codice civile, e dall'azione ivi espressamente prevista. Gli interessati possono ottenere gratuitamente informazioni sull'operazione presso la sede legale della società (telefono 015-75911) rivolgendosi al rag. Gabriele Seira.

Il presidente: Paolo Zegna

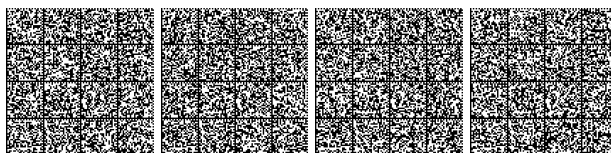
TS10AAB8768 (A pagamento).

ERMENEGILDO ZEGNA INTERNATIONAL n.v.

(Società unipersonale)

Sede in Amsterdam (NL), Spiegelgrath n. 15

La società Ermenegildo Zegna International n.v. intende procedere alla fusione per incorporazione nella società «Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.a.» con sede in Trivero, che ne detiene l'intero capitale sociale, sulla base di un progetto di fusione che gli Organi amministrativi delle società partecipanti sottoporranno alle rispettive assemblee dei soci.



Con il presente comunicato si forniscono le informazioni di cui all'art. 7, decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 108.

a) società incorporanda: «Ermenegildo Zegna International n.v.» con sede statutaria in Amsterdam (NL), Spiegelgrath n. 15 di nazionalità olandese, soggetta alla legge in vigore nel Regno dei Paesi Bassi;

b) la società è iscritta nel registro della Camera di commercio di Amsterdam al file n. 33169910;

c) la società, essendo unipersonale, non ha soci di minoranza. La tutela dei creditori è garantita dalle procedure di tutela previste dalla legge olandese, alle quali si fa espresso richiamo. Gli interessati possono ottenere gratuitamente informazioni sull'operazione presso la sede legale della incorporante «Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.a.» (telefono 015-75611) rivolgendosi al rag. Gabriele Seira.

Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.a
Il presidente: Paolo Zegna

TS10AAB8769 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

Notifica per pubblici proclami

Ad istanza degli avvocati Marco Buonomo e Maria Carmela della Monica, con studio in via Alghero n. 3, Cagliari, per Lai Anna, nata a Cagliari il 29 maggio 1961, residente a San Nicolò Gerrei (CA), Vico Cagliari n. 10, codice fiscale LAINNA-61E69B354A, giusto provvedimento di autorizzazione del presidente del Tribunale Ordinario di Cagliari del 22 marzo 2010, sono citati in giudizio i signori Camboni Maria, Ascedu Lidia, Ascedu Maria, Ascedu Salvatore, Ascedu Aurelia, Ascedu Giovanni, Ascedu Giuseppe, Ascedu Maria Luigia, Ascedu Marianna, Ascedu Nicolino, Ascedu Peppino, Cardia Defenza e Porcu Angelina, nonché tutti i loro eventuali eredi o aventi causa o quant'altri vi abbiano interesse, dinanzi al Tribunale Ordinario di Cagliari, giudice da designarsi, all'udienza del 20 gennaio 2011, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima di tale udienza, nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporta le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C., in particolare la decadenza dalle facoltà di proporre domande riconvenzionali, di chiamare in causa dei terzi e di promuovere le eccezioni processuali e di merito non rilevabili d'ufficio, nonché quelle di incompetenza del giudice adito per materia, per valore e per territorio, avvertendoli che, in difetto, si procederà in sua contumacia, ai fini dell'accertamento e della dichiarazione che il signor Lai Giuseppe ha usucapito l'immobile sito in San Nicolò Gerrei, via Umberto I n. 75, di metri quadrati 25, non ancora inserito al catasto fabbricati ed attualmente censito al Catasto terreni al F. 8, part. 344, fabbricato rurale, per averlo posseduto per oltre 20 anni, con animus domini, pubbli-

camente, continuamente e ininterrottamente in modo pieno ed esclusivo, e altresì accertare e dichiarare che la signora Lai Anna nel 2005 è subentrata al padre nel possesso dell'immobile *de quo*, da allora possedendolo con animus domini, pubblicamente, continuamente e ininterrottamente in modo pieno ed esclusivo, e per l'effetto dichiararla titolare del suddetto immobile, per avvenuta usucapione per accessione nel possesso, con vittoria di spese, diritti ed onorari.

Cagliari, 15 marzo 2010

Avv. Marco Buonomo

Avv. Maria Carmela Della Monica

C102102 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

Notifica per pubblici proclami

Ad istanza degli avvocati Marco Buonomo e Maria Carmela della Monica, con studio in via Alghero n. 3, Cagliari, per Pala Mario, nato a Sarroch (CA) l'8 settembre 1931, ivi residente, via Emilia n. 10, codice fiscale PLAMRA31P081I443P e Pala Bruna, nata a Sarroch (CA), il 10 giugno 1956, residente in Villa S. Pietro (CA), via Puccini n. 1, codice fiscale PLABR-N56H50I443D giusto provvedimento di autorizzazione del presidente del Tribunale ordinario di Cagliari dell'11 maggio 2010, sono citati in giudizio i signori Morisco Efisio, Cara Benvenuta nonché tutti gli eventuali eredi della signora Mura Efisia o aventi causa e quant'altri vi abbiano interesse dinanzi al Tribunale Ordinario di Cagliari, giudice da designarsi, all'udienza del 20 gennaio 2010, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima di tale udienza, nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporta le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C., in particolare la decadenza dalle facoltà di proporre domande riconvenzionali, di chiamare in causa dei terzi e di promuovere le eccezioni processuali e di merito non rilevabili d'ufficio, nonché quelle di incompetenza del giudice adito per materia, per valore e per territorio, avvertendoli che, in difetto, si procederà in sua contumacia, ai fini dell'accertamento e della dichiarazione che il signor Pala Mario ha usucapito il terreno sito in agro di Sarroch (CA), località Monte Arrubiu distinto al catasto al Foglio 33, mapp. 36, per averlo posseduto per oltre 20 anni, con animus domini, pubblicamente, continuamente e ininterrottamente in modo pieno ed esclusivo, e altresì accertare e dichiarare che la signora Pala Bruna nel 2009 è subentrata al padre nel possesso del terreno *de quo* da allora possedendolo con animus domini, pubblicamente, continuamente e ininterrottamente in modo pieno ed esclusivo, e per l'effetto dichiararla titolare del suddetto immobile, per avvenuta usucapione per accessione nel possesso, con vittoria di spese, diritti ed onorari.

Cagliari, 15 marzo 2010

Avv. Marco Buonomo

Avv. Maria Carmela Della Monica

C102101 (A pagamento).



CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che – essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del **22 LUGLIO 2010 dal G.U.P. Dr. Antonio Nenna** – decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data di Nascita	Data di Morte
53811	BERTOLAMI CARMELO	08/12/1918	04/03/1999
5481	MARSALA SALVATORE	17/08/1895	15/03/1984
5483	NERI MARIA	14/04/1900	29/11/1981
5487	SANTILLO DOMENICO	20/10/1910	21/09/1985
5488	SANTILLO DOMENICO	20/10/1910	21/09/1985
5482	CORSO SALVATORE	21/05/1883	11/06/1979
5491	SPATAFORA BIAGIA	02/06/1914	24/01/1995
5336	FREILES AMERIGO	15/07/1911	26/12/1977
5337	FREILES AMERIGO	15/07/1911	26/12/1977
5338	FREILES AMERIGO	15/07/1911	26/11/1977
52466	FREILES AMERIGO	15/07/1911	26/11/1977
5480	CONSIGLIO GIROLAMO	13/04/1915	21/11/1982
5485	MILITELLO GIUSEPPE	08/08/1898	18/06/1972
5380	FESTA PASQUALE	19/03/1919	06/09/1979
5382	SCARDACE GAETANO	19/01/1923	02/07/1971



5388	MANGIARACINA GIOVANNI	23/03/1890	05/10/1976
5381	FAMA' FRANCESCO	02/12/1898	06/07/1972
5385	CELENTANO ROSARIO	24/07/1900	12/02/1971
5385	CELENTANO ROSARIO	24/07/1900	12/02/1971
5391	CUSIMANO SALVATORE	22/03/1899	28/06/1976
5438	ALTAMORE PIETRO	11/07/1908	18/11/1983
5441	BUCOLO GIUSEPPE	09/12/1912	09/07/1971
5443	SPINA CONCETTO	20/06/1902	05/09/1974
5444	INGRASSIA ANTONINO	29/07/1907	26/07/1981
5387	SETTICASI ROSARIO	17/08/1914	25/06/1981
5436	SANTUCCIO GAETANO	07/08/1908	04/03/1976
5433	TERRANOVA LUIGI	23/09/1897	06/01/1968
5434	LO PICCOLO FILIPPO	20/02/1894	26/05/1974
5435	SCHEMBRI LUIGI	14/02/1910	14/03/1978
5484	CROCIATA DIONISIO	12/02/1923	23/12/1968
5482	ENI ANTONINO	05/09/1920	23/02/1980

Il Funzionario Amministrativo

Piera Maria Tiziana Ficalora



CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che – essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del **22.07.2010** dal **G.U.P. dott. Vincenzo Lo Presti** – decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
37872	ALFANO CALOGERO	04.09.1923	08.06.2005
38731	PARASCANDOLO CATERINA	13.12.1928	10.07.2005
38735	DI GIOVANNI GIUSEPPINA	28.05.1937	08.10.2004
38746	DENARO PASQUALE	20.05.1926	09.06.2009
38747	SCIACCA ROSARIO	07.03.1933	10.04.2009
38756	BUSARDO' ROSA	26.10.1937	03.02.2006
38762	DAMIANO NICOLO'	27.03.1932	17.10.2004

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO:
Piera Maria Tiziana Ficalora

C102117 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che – essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 19 Luglio 2010 dal G.U.P. Dr. Giuseppe Grasso – decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, alla pubblica udienza del 17 Gennaio 2011, alla quale si rinvia.

Ricorso N.	Ricorrente	Data di nascita	Data di decesso
15950	DI BUONO ROSA	13/10/1945	10/10/1999
16275	CROCE' PAOLO	12/01/1917	06/12/2007
21790	CROCE' PAOLO	12/01/1917	06/12/2007
52144	ABELA SALVATORE	07/01/1922	02/02/1995

Palermo, li 21.07.2010

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PENSIONI
Piera Maria Tiziana Ficalora

C102119 (A pagamento).



TRIBUNALE DI ANCONA
Sezione Distaccata di Fabriano

Estratto atto di citazione per usucapione

Atto di citazione del 25 giugno 2010 per NEREO MENCARELLI, (autorizzato alla notifica per pubblici proclami con provvedimento del Presidente del Tribunale di Ancona Cron. 3112/10, n. 1633/10) nato in Arcevia (AN), il 02/01/1943, C.F. MNCNRE43A02A366D residente in Senigallia (AN), Via dei Tigli n. 10, rappresentato e difeso dall'Avv. Sara Simoncelli, e presso e nel suo studio sito in Senigallia (AN), Via Mercantini 79/1 ang. Via Trieste, elettivamente domiciliato come da delega a margine del presente atto. PREMESSO che l'istante, da oltre venti anni possiede e gode animo domini, ininterrottamente, pacificamente, pubblicamente ed esclusivamente i seguenti beni immobili: fabbricato di civile abitazione sito in Arcevia (AN), frazione Costa, distinto al N.C.E.U. con il n. 97 del foglio di mappa n. 101, z.c. U, cat. A/5, cl. 3, vani 2,0, rendita euro 45,45; frustolo di terreno sito in Arcevia (AN), frazione Costa, distinto al N.C.T. con il n. 98 del foglio di mappa n. 101, qualità seminativo, cl. 3, sup. ha 0.01.15, R.D. euro 0,24, R.A. euro 0,18; frustolo di terreno sito in Arcevia (AN), frazione Costa, distinto al N.C.T. con il n. 99 del foglio di mappa n. 101, qualità seminativo, cl. 3, sup. ha 0.02.17, R.D. euro 0,45, R.A. euro 0,34; Quanto sopra premesso, poiché nella fattispecie sussistono tutti i presupposti per l'applicabilità dell'art. 1158 c.c. CITA Biancini Maria C.F. BNCMRA92H50A366I nata in Arcevia (AN) il 10/06/1892; Biangini Anna C.F. BNGNNA94L65A366H nata in Arcevia (AN) il 25/07/1894; Biangini Carmela C.F. BNGCML18L56A366P nata in Arcevia (AN) il 16/07/1918; Biangini Francesco C.F. BNGFNC14A07A366B nato in Arcevia (AN) il 07/01/1914; Biangini



Giuseppe C.F. BNGGPP05L27A366F nato in Arcevia (AN) il 27/07/1905; Gazzetti Letizia fu Secondo Vedova Zampoli; Mencarelli Amabile C.F. MNCMBL18T13A366N nato in Arcevia (AN) il 13/12/1918; Mencarelli Annita C.F. MNCNNT10D51A366Y nata in Arcevia (AN) il 11/04/1910; Mencarelli Elena C.F. MNCLNE24A48A366C nata in Arcevia (AN) il 08/01/1924; Mencarelli Enrico C.F. MNCNRC01D21A366U nato in Arcevia (AN) il 21/04/1901; Mencarelli Giannina C.F. MNCGNN15P42A366Q nata in Arcevia (AN) il 02/09/1915; Mencarelli Umberto C.F. MNCMRT17C10A366N nato in Arcevia (AN) il 10/03/1917; Mencarelli Attilio C.F. MNCTTL12C21A366N nato in Arcevia (AN) il 21/03/1912; Biancini Anna C.F. BNCNNA94L65A366X nata in Arcevia (AN) il 25/07/1894; Biancini Carmela C.F. BNCCML99L56A366B nata in Arcevia (AN) il 16/07/1899; Biancini Francesco C.F. BNCFNC14A07A366R nato in Arcevia (AN) il 07/01/1914; Biancini Giuseppe C.F. BNGGPP05L27A366Y nato in Arcevia (AN) il 27/07/1905; Mencarelli Annibale C.F. MNCNBL18T13A366Q nato in Arcevia (AN) il 13/12/1918; Mencarelli Annita C.F. MNCNNT10H51A366I nata in Arcevia (AN) il 11/06/1910; Mencarelli Carlo C.F. MNCCRL02H02A366G nato in Arcevia (AN) il 02/06/1902; Mencarelli Enrico C.F. MNCNRC01D21A366U nato in Arcevia (AN) il 21/04/1901; Mencarelli Giannina C.F. MNCGNN17P42A366S nata in Arcevia (AN) il 02/09/1917; Monnati Annita C.F. MNNNNT09P62A366Z nata in Arcevia (AN) il 22/09/1909; Monnati Arduino C.F. MNNRDN15A25A366H nato in Arcevia (AN) il 25/01/1915; Monnati Attilio C.F. MNNTTL12L14A366S nato in Arcevia (AN) il 14/07/1912; Monnati Domenico C.F. MNNDNC02R03A366S nato in Arcevia (AN) il 03/10/1902; Monnati Trento C.F.



MNNTNT20T29A366X nato in Arcevia (AN) il 29/12/1920; Monnati Violante nata in Arcevia (AN); Zamponi Angelo C.F. ZMPNGL85H23A366Z fu Giuseppe nato in Arcevia (AN) il 23/06/1885; Mencarelli Carlo C.F. MNCCRL02H02A366G nato in Arcevia (AN) il 02/06/1902; Mencarelli Giannina C.F. MNCGNN17P42A366S nata in Arcevia (AN) il 02/09/1917, tutti i loro eredi e/o aventi causa e tutti coloro che risulteranno dai pubblici proclami; a comparire innanzi al Tribunale di Ancona – sez. distaccata di Fabriano all’udienza del giorno 01 FEBBRAIO 2011 ore di rito, sezione e giudice unico a designarsi ai sensi dell’art. 168 bis c.p.c., con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell’udienza indicata nei modi e nei termini di cui all’art. 166 c.p.c., sotto comminatoria di processo in contumacia e con l’avvertenza che la costituzione oltre i detti termini comporterà le decadenze previste dagli artt. 38 e 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti CONCLUSIONI Piaccia all’Ill.mo Tribunale adito, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, in accoglimento della domanda che precede preliminarmente: NEL MERITO Riconoscere che Mencarelli Nereo ha goduto e posseduto per oltre venti anni, animo domini, pacificamente, pubblicamente ed ininterrottamente i beni immobili descritti in narrativa - e per l’effetto, dichiarare che egli ne è divenuto proprietario unico ed esclusivo per intervenuta usucapione ultraventennale ed anche, ove occorra, per effetto di “successio possessionis”; - ordinare le trascrizioni e le volturazioni di legge della emananda sentenza, il tutto con spese compensate, ma secondo legge in caso di ingiusta opposizione.

Senigallia, Fabriano li 25 giugno 2010

Avv. Sara Simoncelli



TRIBUNALE DI VICENZA
Sezione Schio

Con decreto 13/7/2010 il Presidente del Tribunale di Vicenza ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai convenuti, tutti nati a Crespadoro: Zanconato Giuseppe il 03/07/1935, Zanconato Fiore fu Giuseppe il 24/11/2001, Zanconato Giacomo fu Pietro il 01/01/1930, Zanconato Antonio il 12/01/1942, Zanconato Graziosa, il 19/05/1944, Zanconato Luigia il 25/09/1902, Zanconato Maria il 03/05/1907, Zanconato Pietro il 13/03/1920, Dalla Bona Giovanni il 02/08/1922, Gecchele Luigia il 14/02/35, Dal Chele Domenico il 25/05/1929, Dal Chele Gilda il 29/05/1926, Dal Chele Isacco il 27/12/1922, Dal Chele Luigi il 20/06/1936, Dal Chele Maria il 01/09/1920, Dal Chele Maria fu Domenico il 20/03/1882, Dal Chele Tarcisio il 27/12/1930, Dal Chele Vittorio il 12/12/1916, Graizzaro Pierina fu Pietro, Zanconato Adele o Adelina fu Angelo, Zanconato Antonia fu Angelo, Zanconato Luigia fu Angelo, Zanconato Maria fu Giovanni, Zanconato Pietro fu Giovanni, Castagna Regina fu Giovanni Battista vedova Zanconato, Pozza Luigia di Tommaso, Zanconato Adele fu Costante, Zanconato Angelo fu Giacomo, Zanconato Claudio, nato ad Arzignano il 18/01/59, Zanconato Domenico fu Giacomo, Zanconato Gianpietro, nato a Crespadoro e/o ad Arzignano il 04/01/1957, Zanconato Giovanni fu Costante, Zanconato Giovanni fu Giovanni Battista ved. Zanconato, Zanconato Luigi fu Costante, Zanconato Luigi fu Pietro, Zanconato Maria Luisa, nata ad Arzignano il 25/04/1963, Dal



Chele Antonio, nato ad Altissimo il 15/04/1938, tutti se viventi o ai loro eredi, della citazione 16/6/2010 con la quale Franchetti Matilde Luigia, Zanconato Federica, Zanconato Gisella e Zanconato Daniela chiedono dichiararsi l'usucapione dei beni in Comune di Crespadoro Catasto Terreni Foglio 29 m.n. 619-636-637-646-647-656-657-677-964. Foglio 30 m.n. 38-39-44. Foglio 31 m.n. 39-40-45-46-47-75-76-80-81-154-155-156-176-179-191-225-226-228-230-463; Catasto Fabbricati Foglio 31 m.n. 150-152-161-162-456-469-470. La citazione dei convenuti con l'invito a costituirsi nei termini e con le forme dell'art. 166 c.p.c. pena le decadenze di cui all'art. 167 e 38 c.p.c., è per l'udienza del 21/12/2010 ore 9 avanti il Tribunale di Vicenza sezione di Schio.

avv. Enrico Petrin

avv. Alberto Petrin



TRIBUNALE DI VICENZA
Sezione Schio

Con decreto 13 luglio 2010 il presidente del Tribunale di Vicenza ha autorizzato la notifica per pubblici proclami a: Centomo Regina nata ad Altissimo il 31 dicembre 1879, nonché ai convenuti, tutti nati a Crespadoro: Repele Luigi il 16 febbraio 1913; Repele Giuseppe il 9 maggio 1904; Repele Regina il 21 febbraio 1902; Repele Santo il 7 luglio 1907, Repele Sante, il 7 luglio 1907; Repele Luigi il 12 giugno 1938; Repele Maria Rosa, il 1° novembre 1943; Repele Renato, il 10 marzo 1947; Repele Renzo, il 2 aprile 1951 tutti se viventi o ai loro eredi, della citazione 16 giugno 2010 con la quale chiedono dichiararsi l'usucapione di beni in Comune di Crespadoro Catasto Terreni Foglio 6, e precisamente: Repele Livio di porzioni dei m.n. 704-702-289-288-901 (meglio identificate in citazione) e m.n. 852; Repele Silvano di porzioni dei m.n. 704-702-289 (meglio identificate in citazione). La citazione dei convenuti con l'invito a costituirsi nei termini e con le forme dell'art. 166 C.P.C. pena le decadenze di cui all'art. 167 e 38 C.P.C. è per l'udienza del 21 dicembre 2010 ore 9 avanti il Tribunale di Vicenza sezione di Schio.

Avv. Enrico Petrin

Avv. Alberto Petrin

C102103 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RAGUSA*Estratto ricorso ex art. 702-bis*

I signori Croce Adolfo nato a Ragusa il 25 settembre 1913 ivi residente nella via R. Settimo n. 18 e Schembari Salvatore nato a Ragusa il 3 settembre 1934 ivi residente nella via Mongibello n. 8, intendendo usucapire le quote dell'immobile sito in Ragusa, via G.B. Odierna n. 63, intestate a Croce Amalia, Croce Eligio, Croce Giovanni, Croce Giuseppa, Croce Rosaria fu Salvatore, Croce Vittorio e Schembari Giovanni citano questi ultimi a comparire alla udienza fissata per il giorno 20 dicembre 2010 con invito a costituirsi nel termine fissato dal giudice e dunque fino a dieci giorni prima della detta udienza con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 702-bis C.P.C., commi 4 e 5 e ciò per sentire accogliere le seguenti domande: «Piaccia all'on.le Tribunale ritenere e dichiarare l'intervenuto acquisto per usucapione in favore di Croce Adolfo e Schembari Salvatore delle quote di proprietà di Croce Emma, Croce Eligio, Croce Giovanni, Croce Giuseppa, Croce Rosaria fu Salvatore, Croce Vittorio e Schembari Giovanni».

Avv. Francesca Croce

C102098 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRENTO*Notificazione ex art. 150 C.P.C.**Usucapione ordinaria a favore di Bones Livio*

Con provvedimento dd. 18 maggio 2010, il Tribunale di Trento ha autorizzato la notifica ex art. 150 C.P.C. del decreto tavolare sub G.N. 4842/2010 dd. 28 maggio 2010, con il quale il signor Bones Livio, codice fiscale BNSL-VI37A06L821M, nato in Vezzano (TN) il 6 gennaio 1937 e ivi residente in via Nazionale n. 1, ha ottenuto, in forza di sentenza n. 1154/08 emessa dal Tribunale di Trento il 29 ottobre 2008 e passata in giudicato il 22 gennaio 2010, il riconoscimento dell'intavolazione del diritto di proprietà in proprio favore mediante l'escorporazione in C.C. Vezzano, P.T. 873 delle pp. ff. 156, 157, 158 et 159 e l'incorporazione delle stesse in C.C. Vezzano, P.T. 931. I signori Aldrighetti Rodolfo, nato a Vezzano il 26 febbraio 1915, Aldrighetti Maria fu Cesare, nata il 15 settembre 1912, Aldrighetti Oliviero fu Cesare, nato a Vezzano, Aldrighetti Elena fu Cesare, nata a Vezzano, nonché i loro eredi ed aventi causa, sono così resi edotti del decreto tavolare emesso sub G.N. 4842/2010.

Trento, 9 luglio 2010

Avv. Aldo Bevilacqua

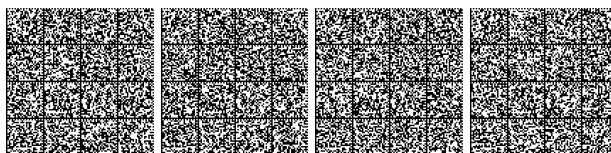
C102109 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LAMEZIA TERME*Estratto per pubblici proclami*

I signori Capone Annina n. a Nicastro il 27 dicembre 1927, Capone Amalia n. a Nicastro il 26 aprile 1930, Scalzo Armando n. a Nicastro il 1° marzo 1928 e Scalzo Mario n. a Nicastro il 21 marzo 1930, elettivamente domiciliati presso Capone Amalia in Lamezia Terme, piazza Rotonda n. 6, nella loro qualità di eredi legittimi di Marsigliese Oreste n. a Martirano il 31 maggio 1923 e deceduto a Lamezia Terme il 2 dicembre 2009, hanno presentato in data 19 aprile 2010 istanza al Tribunale di Lamezia Terme ex artt. 481 del Codice civile e 749 C.P.C. per la fissazione di un termine entro il quale eventuali altri eredi effettuino la dichiarazione di accettazione o di rinuncia dell'eredità. Con successiva istanza del 24 giugno 2010, considerata la documentata difficoltà di accertare l'esistenza di altri eventuali eredi e la loro residenza, hanno chiesto, ai sensi dell'art. 150 C.P.C., l'autorizzazione a effettuare la notifica per pubblici proclami. Il presidente del Tribunale, con decreto 24 maggio 2010, ha fissato l'udienza di comparizione degli eredi per il 16 novembre 2010 e con decreto 12 luglio 2010 ha autorizzato la notificazione a mezzo di pubblici proclami e a mezzo pubblicazione sul quotidiano La Gazzetta del Sud - edizione di Catanzaro.

Capone Amalia

C102111 (A pagamento).



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA – NAPOLI

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Ricorre la dott.ssa Oliva Eugenia, nata l'01/07/1982 a Mugnano di Napoli (Na) ed residente in Cesa (Ce) alla via Matteotti, "Coop. Ida" n. 31, C.F. LVOGNE82L41F799R, rapp.ta e difesa dall'avv. Pasquale Marotta, con cui elett. te domicilia in Napoli presso la segreteria del TAR adito, CONTRO l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), per l'annullamento: 1) della graduatoria definitiva di merito rettificata, pubblicata il 23/9/2009 relativa alla "selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di tre anni, di 140 unità di personale laureato con il profilo di collaboratore tecnico professionale, categoria D, riservato al personale utilizzato in ARPAC con contratto di co.co. co. - Codice T.D.D02"; 3) della deliberazione n. 379 del 30 luglio 2009; 4) della graduatoria definitiva pubblicata il 29/6/2009; 5) della deliberazione del Direttore Generale n. 3 del 9/01/2009; 6) della deliberazione del Direttore Generale n. 114 dell'11/3/2009; 7) della deliberazione del Direttore Generale n. 124 del 13/3/2009; 8) della deliberazione del Direttore Generale n. 128 del 17/3/2009; 9) del bando di gara, nella parte in cui prevede la riserva del 75% dei posti messi a concorso al personale già utilizzato in ARPAC con contratti di Co.Co.Co.; 10) dei verbali di gara nn. 9, 10, 50; 11) con successivi motivi aggiunti, per l'annullamento della deliberazione del Direttore Generale n. 248 del 30/04/2008. FATTO E DIRITTO. La dott.ssa Oliva ha partecipato alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di tre anni, di 140 unità di personale laureato con il profilo di collaboratore tecnico professionale, bandita dall'ARPAC, quale concorrente non beneficiario della riserva del 75% dei posti messi a concorso per il personale utilizzato in ARPAC con contratto di Co.Co.Co. A seguito dell'applicazione di tale riserva, solo 35 posti dei 140 disponibili sono stati destinati ai concorrenti non beneficiari della riserva predetta, tra cui la ricorrente. All'esito della procedura di gara, la ricorrente si è posizionata al 145° posto in graduatoria definitiva e al 54° posto tra i concorrenti non beneficiari della riserva con il punteggio di 72,979. Ha presentato, quindi, ricorso presso il TAR per la Campania - Napoli ove ha assunto il numero di R.G.5427/2009 ed è stato assegnato alla Terza Sezione. Con tale ricorso sono state formulate le seguenti censure: VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 3 E 97 DELLA COSTITUZIONE. VIOLAZIONE DELL'ART. 35 DEL D. LGS. N. 165/2001; VIOLAZIONE DELL'ART.1, COMMA 560, LEGGE N. 296/06; VIOLAZIONE DELL'ART. 7 DELLA LEX SPECIALIS; DISPARITA' DI TRATTAMENTO; ILLOGICITA'; DIFETTO DI MOTIVAZIONE; CONTRADDITTORIETA'. TRAVISAMENTO DEI FATTI. MODIFICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI. ERRATA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E DEI TITOLI; ILLEGITTIMA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE; ILLEGITTIMA NOMINA COMPONENTE ESPERTO DURANTE LO SVOLGIMENTO

DELLE PROVE. Con Ord.za n. 516/10, la predetta Terza Sezione ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante la notifica del ricorso per pubblici proclami ai controinteressati posizionatisi in graduatoria dal posto n. 1 al n. 144. I predetti controinteressati sono i seguenti: Borrelli Antonietta; Rinaldo Antonia Anna; Guarino Giuliana; Pedata Elga; Pulcrano Annunziata; Riccardi Nunzia; Mottola Adolfo; d'Alise Caterina; Di Martino Maria-claudia; Russo Raffaele; Ragone Gianluca; Daro Maria; Canonico Giuliana; Della Pietra Valentina; Viglietti Salvatore; De Francescantonio Lara; Rea Cecilia; Montella Carlo; Gargiulo Catello; Nappi Caterina; Di Leo Francesca; Catapano Paola; Tafuro Filomena; Sasso Alessandra; Esposito Marina; Ricci Vittoria; Buonocore Emanuela; Romano Raimondo; Natale Fortuna; Di Gregorio Antonietta; Di Feo Sonia; Lionetti Emma; Pagano Mariangela; Reina Rosario; Resicato Brunella; Antonelli Francesca; Auriemma Giuseppina; Farina Domenico; Santacroce Federico; Sebastiano Matteo Donato; Lucibello Trofimenia; Lubrano Lavadera Silvestre; Severini Giuseppe; Petrillo Santa; Ingenito Anna; Luce Elio; Merola Lidia; De Filippo Salvatore; Giordano Annalisa; Lucariello Luigi; Pengue Francesco; Ferrara Lucio; Belluomo Raffaele; Ciardiello Nicoletta; Iavazzo Maria Cristina; Varicchio Lidia; Cappuccio Maria Rosaria; Ventimiglia Carmen; Pienni Giuseppina; Natile Barbara; Sammartino Calabrese Valentina; Catone Valeria; Pignalosa Ciro; Rea Michelangelo; Lubrano Dando; Colantuono Vania; Loreto Antonella; De Palma Maria Carmela Bruna; Campitiello Giuseppe; Palma Carmen; Di Rosa Maria; Milic Natasa; Esposito Gianluca; Coppola Lucia; De Pascale Rocco; Falco Pasquale; Auricchio Lucia; D'Anna Caterina; Tagliatela Fabio; Autorino Jolanda; D'Urso Giuseppe; Nunziata Felice; Forte Maria Cleide; Potenza Michelangelo; Sorrentino Tiziana; Danese Amalia; Adanti Natale; Fusco Lucilla; Costantino Lucia; Merito Vittorio; Vecchione Floriana; Nacchio Ferdinando; Montanino Luigi; Molaro Sebastiano; Verde Teresa Rosaria; Attianese Raffaella; Ruggiero Francesco; Improta Antonio; Gramegna Cristiano; Maturo Mariavalentina; Stellato Giovanni; Ruocco Giacomo; Del Forno Annalisa; Pietronigro Maria Teresa Tatiana; Macchione Simone; Liccardi Carmela; Mazzeo Wanda; Del Piano Francesco; Piscitelli Elena; Fumo Leucio; Canterino Marisa; Barbuto Annamaria; Esposito Antonio; Danisi Anna; Scaduto Rosa Alba; Ingenito Antonio; Carrano Claudia; Arcoraci Angela; Ferraiolo Anna; Sabbia Rosalba; Salierno Luisa; Sarnello Antonio; Ballirano Anna; D'Auria Paolo; Fusco Edoardo; Annunziata Giuseppina; Nardo Sergio; De Majo Teresa; Veneruso Vincenzo; Migliaccio Agostino; Rivera Elio; Scotognella Claudio; Ruggieri Giovanni; Scialoja Alessandro; Peri Mariano; Capone Stefano; Iovine Mariano; Savarese Rosalia; Basile Simon Luca; Cantone Pietro; Sabatelli Vincenzo; Ferri Marcella; Olivares Renato; Fezza Paolo.

Avv. Pasquale Marotta

T10ABA8704 (A pagamento).



TRIBUNALE DI PALMI*Atto di citazione*

Il signor Riso Letterio, rappresentato e difeso dagli avvocati Maria Soccorso Eliana Riso e Giovanna Riso, presso il cui studio sito a Gioia Tauro in via Nazionale 18 n. 162 è domiciliato, cita i propri fratelli Riso Maria, Riso Vincenza, Riso Rocco, Riso Stella, Riso Francesco; nonché Cagliuso Caterina, Cagliuso Maria Gentile, Cagliuso Rocco, Cagliuso Grazia Anna, Cagliuso Giuseppe Rocco, Cagliuso Roberto Demo; De Bruno Alfredo, De Bruno Rosaria, De Bruno Maria, De Bruno Carmela Rita, De Bruno Concetta, De Bruno Olga, De Bruno Filippo, De Donato Sara, De Bruno Giuseppe, De Bruno Filippo, De Bruno Paolo, De Bruno Maria Rosaria, De Bruno Giuseppe, De Bruno Giovanna Daniela, De Bruno Olga; Riso Maria, Riso Giuseppe, Riso Rocco, Riso Carmela Maria Stella, Sorbara Mommina, Riso Ignazio, Riso Germana, Riso Salvatore, Riso Maria Lucrezia; Longobucco Carmela, Longobucco Maria Elsa, Longobucco Rosa, Longobucco Giuseppe, Longobucco Antonio Rocco; Cambareri Carmela, Cambareri Grazia, Cambareri Maria, Cambareri Agostino, Cambareri Carmela, Morabito Rosa, Cambareri Alessandra, Cambareri Barbara, Cambareri Antonio, Cambareri Giuliano, Cambareri Massimo, Cambareri Carmelo, Cambareri Mario, Cambareri Bruna Carmela, Cambareri Giulia, Cambareri Maria Catena, Cambareri Francesco, Ferrarini Caterina, Cambareri Tiziana, Cambareri Claudio, Cambareri Vincenzo; Scibilia Maria, tutti gli eredi di Riso Giuseppe Francesco, nato a Gioia Tauro il 28 gennaio 1895 ed ivi deceduto il 3 ottobre 1979, i loro eredi e gli aventi causa, e tutti coloro che hanno interesse a contraddire la domanda, a comparire davanti al Tribunale di Palmi, all'udienza del 16 dicembre 2010, ore di rito; con invito a costituirsi in giudizio 20 giorni prima di tale udienza ex art. 166 C.P.C., in caso di costituzione tardiva incorreranno nelle preclusioni e nelle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C., in caso di mancata costituzione si procederà in loro contumacia, per, contrariis reiectis, sentir dichiarare il suo acquisto del terreno agricolo nel N.C.T. di Gioia Tauro al foglio di mappa 20 particella 626, per intervenuta usucapione ultraventennale; con vittoria di spese, onorari e competenze in caso di opposizione. Autorizzazione del presidente del Tribunale di Palmi del 12 luglio 2010 per notifica ex art. 150 C.P.C.

Palmi, 26 luglio 2010

Avv. Maria Soccorso Eliana Riso

Avv. Giovanna Riso

C102105 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione Distaccata di Este**

A seguito ordinanza 17 maggio 2010 del giudice istruttore della causa civile n. 40013/2010 R.Cont. Tribunale di Padova Sezione Distaccata di Este, con la quale era stata disposta l'integrazione dell'atto di citazione con rinnovazione della notifica nei confronti di Brombin Giovanni fu Valente e degli eventuali eredi di costui se del caso ricorrendo alla notifica per

pubblici proclami, con decreto in data 2 luglio 2010, il presidente del Tribunale di Padova ha autorizzato i signori Zorzan Iole, Zorzan Udilla e Costantin Antonio assistiti dal sottoscritto avv. Marco Cappellari del Foro di Padova, alla notifica ex art. 150 C.P.C. di estratto dell'atto di citazione avanti il Tribunale di Padova, Sezione Distaccata di Este, all'udienza già fissata dal G.I. per la data del 20 dicembre 2010, ore 9,30 e ss, di Brombin Giovanni fu Valente e dei suoi eredi od aventi causa; con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., dinanzi al giudice designato dott.ssa Beatrice Bergamasco, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 C.P.C. e che in difetto di costituzione si procederà in legittima contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: accertato quanto esposto nella premessa, dichiararsi che le attrici Zorzan Iole, residente a Megliadino San Vitale (PD), via Bosco Basso n. 22, codice fiscale ZRZLIO28B45F092B e Zorzan Udilla, residente a Megliadino San Vitale (PD), via Bosco Alto n. 51, codice fiscale ZRZDLL30E44F092A, sono proprietarie, per intervenuta usucapione ventennale, della quota di 1/12 ciascuna dei beni identificati presso il Comune di Megliadino San Vitale nel C.F. foglio 4, particelle n. 87, 232 e nel C.T. foglio 4, particella 233 e che quindi complessivamente la signora Iole Zorzan è proprietaria di detti beni per la quota di 7/12 e la signora Udilla Zorzan per quella restante di 5/12; che l'attore Costantin Antonio residente a Piacenza d'Adige (PD), via Dalla Francesca n. 137, codice fiscale CSTNTN56P26G534R, è proprietario, per intervenuta usucapione ventennale, della quota di 1/6 del terreno catastalmente censito al C.F. Comune di Megliadino San Vitale foglio 4 particella 96 e che quindi, complessivamente, è proprietario dello stesso bene per la quota di 1/1. Ordinarsi vulture e trascrizioni in conformità con sollievo del Conservatore dei RR II da ogni responsabilità spese, diritti ed onorari di causa rufusi in caso di opposizione.

Avv. Marco Cappellari

C102110 (A pagamento).

TRIBUNALE DI S. MARIA C.V.*Ricorso per usucapione speciale ex legge n. 346/76*

Il signor Corvino Luigi nato il 29 settembre 1961 dom. to in Villa di Briano, via Taletto n. 19 c/o studio avv. Anna Guaglione Caterino, ha presentato n. 3 ricorsi presso il Tribunale di S.Maria C.Vetere, R.G. n. 4907/09, R.G. n. 4908/09, R.G. n. 4968/09 riuniti con ordinanza del 14 dicembre 2009 avanti al G.I. dott. Giovanni D'Onofrio, per il riconoscimento dell'acquisto per usucapione speciale del diritto di proprietà sul fondo rustico sito nel Comune di Grazzanise (CE), località «Schiavi», in catasto al foglio 5, p.lla 63, p.lla 37, p.lla 68, p.lla 64 intestato a Opera Nazionale per i Combattenti.

Avv. Anna Guaglione Caterino

C102112 (A pagamento).



TRIBUNALE DI TARANTO*RICORSO PER USUCAPIONE SPECIALE*

Con ricorso del 29/04/10 Vito Antonio nato a Laterza il 19/03/1952, domiciliato presso lo Studio Lagale D'Auria a Laterza via Trento, 19. Ha chiesto all'on.le Tribunale di dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c. del fondo rustico sito a Laterza in c.da Serro lo Monico contraddistinto in catasto al n.l fg.47 p.la 144 posseduto da oltre 20 anni. Il ricorso giusta ordinanza del Presidente del Tribunale di Taranto del 14/06/10 è stato notificato per l'affissione al Comune di Laterza in data 07/07/10 e rimarrà affisso per 90 giorni a decorrere dalla data di affissione. Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione ai sensi di legge non oltre il 90 giorno dalla scadenza del termine di affissione.

Laterza li, 14/07/2010

Dott.ssa Gabriella D'Auria

T10ABA8729 (A pagamento).

*AMMORTAMENTI***TRIBUNALE DI PESCARA***Ammortamento*

Su ricorso dell'Avv. Sabatino Ciprietti, il Presidente del Tribunale di Pescara con decreto 10 Giugno 2010 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. Dei seguenti libretti di deposito bancario al portatore - n.6848/1300/92 di Euro 9.601,84, - n.6848/1300/59 di euro 10.835,23, - n.6848/1300/87 di euro 9.734,13, - n. 6848/1300/93 di euro 8.950,36, - n. 6848/1300/165 di euro 10.378,53, - n.6848/1300/128 di euro 5.771,43, - n.6848/1300/123 di euro 6.430,19, accessi presso l'istituto di credito Banca Intesa (ora Banca dell'Adriatico) di Pescara ag. di Via Conte di Ruvo, Porta Nuova.

Pescara, 30 luglio 2010

Avv. Laura Teti

T10ABC8756 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NOLA*Ammortamento Vaglia Postale*

Su ricorso della sig.ra Faiella Dora, il Presidente con decreto del 28/11/2008 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia postale nr. 0070000102070 di Euro 376,52 autorizzandone il pagamento trascorsi 15 gg. dalla pubblicazione.

Avv. Marianna Ottaiano

T10ABC8740 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto del 5 luglio 2010, ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 cambiale di € 5.301,54 emessa in data 28 gennaio 2008 e recante termine di scadenza il 31 marzo 2008. Debitore: S.E.M. di Spadaro Edoardo Maurizio, via Circonvallazione Ponente n. 59, Pieve di Cento.

Domiciliazione: Cassa di Risparmio di Cento S.p.a., Agenzia Pieve di Cento (FE).

A favore della Soc. Edilcento S.r.l., via Europa n. 10, Renazzo di Cento. Firma leggibile del signor Spadaro Edoardo Maurizio. Opposizione entro 30 giorni.

Ferrara, 20 luglio 2010

Avv. Ugo De Nunzio

C102108 (A pagamento).

Tribunale di Salerno*AMMORTAMENTO ASSEGNO CIRCOLARE*

Il Presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 16 luglio 2008 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7.304.061.200 07 emesso dalla Unicredit Banca, agenzia di Salerno, dell'importo di Euro 1300,00, richiesto da Covino Roberto e girato a favore di Perrotta Antonio, e ha autorizzato la banca stessa al pagamento del titolo, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Gianni Forgione

T10ABC8758 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO*AMMORTAMENTO CAMBIARIO*

Il Presidente Delegato del Tribunale di Milano con decreto in data 28.04.2010 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

- bollo Euro 83,74 emessa a Fiori Aldo il 27.04.2007 per Euro 7.000,00 con scadenza 30.03.2010 all'ordine di Autosilo Bassidue s.r.l., via Ugo Bassi 6/8, Milano, a firma Autosilo Bassidue s.r.l., con firma di girata di Fiori Aldo e Lindita Livadhi;

- bollo Euro 83,74 emessa a Fiori Aldo il 27.04.2007 per Euro 7.000,00 con scadenza 30.04.2010 all'ordine di Autosilo Bassidue s.r.l., via Ugo Bassi 6/8, Milano, a firma Autosilo Bassidue s.r.l., con firma di girata di Fiori Aldo e Lindita Livadhi.

Con opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Carlo Della Vedova

T10ABC8766 (A pagamento).



TRIBUNALE DI BRINDISI*Ammortamento*

Su ricorso del sig. Carani Luciano, il Presidente del Tribunale di Brindisi con decreto 19 luglio 2010 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sulla *gazzetta Ufficiale* della Repubblica dei seguenti assegni bancari: - assegno n°0053420000-01 tratto sulla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, con scadenza 30 marzo 2010, dell'importo di Euro 12.000,00; - assegno n°0053419981-04 tratto sulla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, con scadenza 30 maggio 2010, dell'importo di Euro 12.000; - assegno n°0053419982-05 tratto sulla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, con scadenza 30 luglio 2010, dell'importo di Euro 12.000; - assegno n°0069269689-08 tratto sulla Banca Meridiana, con scadenza 6 aprile 2010, dell'importo di Euro 12.500,00; - assegno n°0069269688-07 tratto sulla Banca Meridiana, con scadenza 7 aprile 2010, dell'importo di Euro 12.500,00; - assegno n°7117142163-01 tratto su Poste Italiane, con scadenza 31 maggio 2010, dell'importo di Euro 5.000,00; - assegno n°7117142189-01 tratto su Poste Italiane, con scadenza 30 giugno 2010, dell'importo di Euro 5.000,00;

Brindisi 2 agosto 2010

Avv. Angela Melpignano

T10ABC8759 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA*Ammortamento cambiario*

Il presidente Tribunale Roma, decreto 20 luglio 2010, ha pronunciato amm.to cambiaria L. 2.650.000 emessa 14 marzo 1991 scadente 15 giugno 1991 a favore S.I.F.I.R. S.p.a. a firma Gabriella Ottaviani, girata ed incassata Banco di S. Spirito Ag. n. 640 Roma.

Per opposizione giorni 30.

Avv. Francesco Mauro

TS10ABC8653 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERNI*Ammortamento libretto bancario di deposito*

Il giudice del Tribunale di Terni con decreto R.G.A.D. n. 574/2010 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario di deposito al portatore contrassegnato con il n. 19497, rilasciato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, recante l'importo di € 5.200,62. Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato, trascorsi 90 giorni dall'affissione e dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

Croci Gina

TS10ABC8662 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE*AMMORTAMENTO DI TITOLI ALL'ORDINE*

In data 17 giugno 2010 con decreto n. 2338/10 R.G. il Presidente del Tribunale di Firenze ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo azionario:

certificato n. 360 della S.p.A. "Castello di Querceto Società Agricola S.p.A." con sede in Greve in Chianti, via A. Francois n. 2 registro imprese n. 01532490487, relativo a n. 65.500 azioni da 0,52 cadauna.

Autorizza il pagamento trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza, nel frattempo, di opposizioni.

Sauro Rossi

T10ABC8785 (A pagamento).

*EREDITÀ***TRIBUNALE DI PADOVA***Curatore dell'eredità giacente*

Con decreto del 29.06.2010, il Tribunale di Padova, dott. ssa Sanfratello, ha nominato l'Avv. Selene Nicolè con studio in Padova, Via N. Tommaseo 70/D, curatore dell'eredità giacente del sig. Valerio Tognazzo nato ad Abano Terme (PD) il 19.04.1946 e deceduto in Padova il 21.09.2009

Dott.ssa Elena Giomo

T10ABH8760 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CUNEO

N. 9/10 P. III Succ.

N. 670/10 V.G.

Dichiarazione di apertura di eredità giacente di Isaia Pietro

Si rende noto che con provvedimento in data 7 luglio 2010 il giudice designato dott. Tetamo ha dichiarato aperta la procedura di eredità giacente di Isaia Pietro, nato a Costigliole Saluzzo il 29 giugno 1942, in vita residente a Dronero, deceduto a Costigliole Saluzzo il 14 aprile 2010.

Con il medesimo provvedimento è stato nominato curatore dell'eredità giacente Mattio avv. Monica, nata a Saluzzo il 22 maggio 1976 con studio in Cuneo, disponendo la comparizione avanti a sé per il giorno 26 luglio 2010 alle ore 10, per la prestazione del giuramento.

Cuneo, 22 luglio 2010

Il cancelliere:
geom. Garavagno Marinella

C102100 (A pagamento).



TRIBUNALE DI SAVONA*EREDITA' GIACENTE*

Il Presidente del Tribunale di Savona sezione staccata di Albenga con provvedimento del 14/06/2010 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa di fu Riccardi Ugo, che era nato a Torino (TO) il 05/08/1948, residente in vita in Ceriale (SV), e deceduto in Ceriale (SV) il 01/10/2004, nominando Curatore il dott. Silvio Auxilia con studio in Savona, via Vegerio 6/7.

Savona, li 15 luglio 2010

Il Curatore Silvio Auxilia

T10ABH8727 (A pagamento).

*RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ***TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA***Riconoscimento di proprietà*

Il Tribunale di Reggio Emilia con decreto del 9.06.2009, considerando pienamente provato il possesso continuato dell'immobile per oltre quindici anni, ha dichiarato l'intervenuto acquisto per usucapione in capo al Sig. Boni Dino, residente in Povioglio (RE) - Via Molinara, 79, della proprietà del terreno sito in Povioglio (RE) e censito al foglio 1, particella 157, Cl. 2, qualità prato, di 13,85 are, con reddito dominicale di Euro 11,39 e reddito agrario di Euro 9,66, attualmente intestato alla Azienda Agricola Godezza di De Risi Dolcizia & C. S.a.s. con sede legale in Povioglio (RE) - Via Argine Imola, 6, P.Iva: 00564730349.

Eventuali opposizione giorni 90 dalla pubblicazione.

Reggio Emilia, li 28 luglio 2010

Sig. Boni Dino

T10ABM8735 (A pagamento).

*PROROGA TERMINI***PREFETTURA DI TREVISO**

Prot. n. 846/2010/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, sede di Venezia, n. 0540814/10 del 14 luglio 2010 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno 25 giugno 2010 che ha impedito il regolare funzionamento delle Filiali appresso specificate della Banca Popolare di Vicenza;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000, che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che le Filiali della Banca Popolare di Vicenza sotto indicate non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero generale nazionale indetto dalla CGIL nel giorno 25 giugno 2010.

Filiali di:

Casier-Dosson, piazza Leonardo da Vinci n. 2;

Pederobba, fraz. Onigo di Piave, via Case Rosse n. 2/A;

Treviso, via san Pelajo n. 119.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 20 luglio 2010

Il prefetto: Capocelli

C102121 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 835/2010/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, sede di Venezia, n. 0504279/10 del 30 giugno 2010 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno 25 giugno 2010 che ha impedito il regolare funzionamento delle Filiali della UniCredit Banca S.p.a. di cui all'unito elenco;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

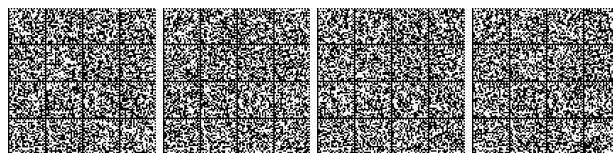
per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che le Filiali della UniCredit Banca S.p.a. di cui all'unito elenco nel giorno 25 giugno 2010 non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa delle astensioni dal lavoro connesse alle rivendicazioni a carattere nazionale delle categorie impiegati e quadri.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 22 giugno 2010

Il prefetto: Capocelli

C102125 (Gratuito).



PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 12646/2010/W.A./14.7 GAB.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 2 luglio 2010 si è verificato l'irregolare funzionamento di alcune Filiali dell'Azienda di credito sottoindicata a causa della partecipazione del personale dipendente ad uno sciopero per l'intera giornata:

Banca CR Firenze S.p.a., Filiali di:

Portoferraio;

Livorno Filiale n. 1;

Cecina;

Marina di Campo;

Vista la nota n. 0550704/10 in data 16 luglio 2010 con la quale la Divisione Vigilanza - Pisa della sede di Firenze della Banca d'Italia, chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle Agenzie dell'Azienda di credito specificata in narrativa, il giorno 2 luglio 2010.

Livorno, 22 luglio 2010

d'ordine del prefetto

Il capo di gabinetto: Romeo

C102127 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 12645/2010/14.7 GAB.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 2 luglio 2010, per l'intera giornata, si è verificato l'irregolare funzionamento di alcune Filiali dell'Azienda di credito sottoindicata a causa di uno sciopero generale nazionale:

Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.a., Filiali di:

Livorno sede, Livorno Ag. 01, Livorno Ag. 02, Livorno Ag. 03, Livorno Ag. 04, Livorno Ag. 05, Livorno Ag. 06, Livorno Ag. 09, Livorno Ag. 10, Livorno Ag. 11, Livorno Ag. 12, Livorno Ag. 13, Livorno Ag. 14, Livorno C.N.A., Livorno Mercato Ortofrutticolo, Livorno Centro Comm. Marilia, Livorno Ospedale viale Alfieri, Livorno credito su pegno, Bolgheri, Campiglia Marittima, Capraia Isola, Castelnuovo Misericordia, Castiglioncello, Cecina, Collesalveti, Donoratico, Gabbro, Guasticce, Marciana Marina, Mola, Piombino, Pomonte, Porto Azzurro, Portoferraio, Procchio, Quercianella, Rosignano Marittimo, Rosignano Solvay, Salivoli, San Vincenzo, Sassetta, Stagno, Suvereto, Vada, Venturina, Vicarello, Vignale Riotorto;

Vista la nota n. 0523253/10 in data 7 luglio 2010 con la quale la Divisione Vigilanza - Pisa della sede di Firenze della Banca d'Italia, chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto causato da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, il giorno 2 luglio 2010.

Livorno, 22 luglio 2010

d'Ordine del prefetto

Il capo di gabinetto: Romeo

C102126 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. LCUTG13865/2010/GAB.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che le Unità operative dell'Istituto bancario «Banca Popolare di Milano» - Agenzia 415 Olgiate Molgora - Agenzia 302 Verderio Superiore operanti nella Provincia di Lecco, nella giornata del 25 giugno 2010 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente delle sopracitate banche;

Vista la nota n. 0545474/10 in data 15 luglio 2010 della Banca d'Italia, sede di Milano, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento delle Unità operative in premessa indicate, verificatosi nella giornata del 25 giugno 2010, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - Roma.

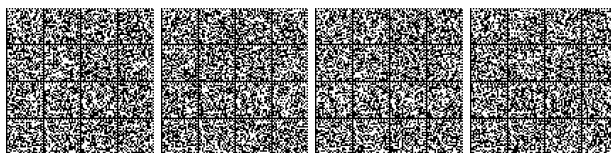
Lecco, 21 luglio 2010

p. Il prefetto T.A.

Il vice prefetto vicario:

dott. G. Guetta

C102132 (Gratuito).



PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 31042/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 0500738/10 datata 29 giugno 2010, con la quale la Banca d'Italia Eursistema sede di Torino, Divisione Vigilanza, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nei giorni 14 e 21 giugno 2010, per sciopero del personale dipendente della Banca del Piemonte, nei quali si è verificata l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli siti in Cuneo e nella Provincia di Cuneo (di cui all'allegato elenco).

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle Filiali della Banca del Piemonte i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento nei giorni 14 e 21 giugno 2010, è autorizzata, per detti giorni, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La Banca d'Italia Eursistema sede di Torino, Divisione Vigilanza è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Provincia di Cuneo

Borgo San Dalmazzo, via Lovera n. 90, cap 12011, tel. 0171265548, fax: 0171260454, borgosandalmazzo@bancadelpiemonte.it

Bra, via Vittorio Emanuele II n. 43, cap 12042, tel. 0172431022, fax 0172.425.771, bra@bancadelpiemonte.it

Busca, via Umberto I n. 56, cap 12022, tel. 0171946428, fax 0171946361, busca@bancadelpiemonte.it

Cuneo, piazza Galimberti n. 14, cap 12100, tel. 0171605138, fax 0171693215, cuneo@bancadelpiemonte.it

Fossano, via Roma n. 54, cap 12045, tel. 017260110, fax 0172633430, fossano@bancadelpiemonte.it

Mondovì, piazza Mellano n. 5, cap 12084, tel. 0174554626, fax 017446363, mondovi@bancadelpiemonte.it

Saluzzo, piazza Cavour n. 12/B, cap 12037, tel. 0175217186, fax 0175217309, saluzzo@bancadelpiemonte.it

Savigliano, corso Roma n. 27, cap 12038, tel. 0172726512, fax 0172712979, savigliano@bancadelpiemonte.it

Cuneo, 22 luglio 2010

Il prefetto:
d'Alfonso

C102124 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERAMO

Prot. n. 22625/Gab.

Il prefetto della Provincia di Teramo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 0522162/10 del 7 luglio 2010 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di L'Aquila - ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'indisponibilità del collegamento al sistema informativo centrale della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Agenzia di Pineto, via Garibaldi, nella giornata del 25 giugno 2010;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle succursali della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Agenzia di Pineto, via Garibaldi, nella giornata del 25 giugno 2010 e nei cinque giorni successivi e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 21 luglio 2010

Il prefetto: Eugenio Soldà

C102139 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERAMO

Prot. n. 22623/Gab.

Il prefetto della Provincia di Teramo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 0522162/10 del 7 luglio 2010 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di L'Aquila - ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'indisponibilità del collegamento al sistema informativo centrale della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., Agenzie di Silvi Marina e Bellante Stazione, nella giornata del 25 giugno 2010;

Decreta:

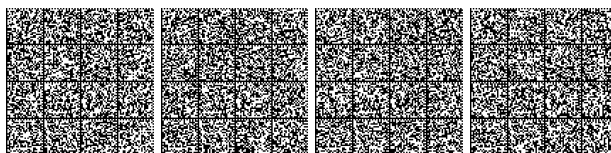
è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle succursali della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., Agenzie di Silvi Marina e Bellante Stazione, nella giornata del 25 giugno 2010 e nei cinque giorni successivi e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 21 luglio 2010

Il prefetto: Eugenio Soldà

C102140 (Gratuito).



PREFETTURA DI TERAMO

Prot. n. 22449/Gab.

Il prefetto della Provincia di Teramo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 0522162/10 del 7 luglio 2010 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di L'Aquila - ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'indisponibilità del collegamento al sistema informativo centrale della Banca Tercas S.p.a. che non ha consentito il funzionamento delle succursali di Alba Adriatica, Atri-Fontanelle, Corropoli, Giulianova Lido, Montorio al Vomano, Mosciano Stazione, Notaresco, Pagliare di Morro d'Oro, Roseto Campo a Mare, S. Omero, Tossicia nella giornata del 25 giugno 2010;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle succursali della Banca Tercas S.p.a. Filiali di Alba Adriatica, Atri-Fontanelle, Corropoli, Giulianova Lido, Montorio al Vomano, Mosciano S. Angelo, Notaresco, Pagliare di Morro d'Oro, Roseto Campo a Mare, S. Omero, Tossicia, nella giornata del 25 giugno 2010 e nei cinque giorni successivi e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 21 luglio 2010

Il prefetto:
Eugenio Soldà

C102141 (Gratuito).

**PREFETTURA DELLA SPEZIA
Ufficio Territoriale del Governo**Prot. n. 16392 del 22 luglio 2010
Classifica 099.35.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 0522691/10 del 7 luglio 2010, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 2 luglio 2010 in favore della dipendenza della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., sita a Dogana di Ortonovo (SP);

Considerato che nel predetto giorno, la dipendenza del citato Istituto di credito a causa delle astensioni dal lavoro connesse allo sciopero generale, proclamato dall'Organizzazione sindacale CGIL, non ha potuto operare regolarmente per l'intera giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 2 luglio 2010 della dipendenza della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. sita a Dogana di Ortonovo (SP), è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

La Spezia, 22 luglio 2010

Il vice prefetto: Larosa

C102129 (Gratuito).

**PREFETTURA DELLA SPEZIA
Ufficio Territoriale del Governo**Prot. n. 16383 del 22 luglio 2010
Classifica 099.35.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 0522774/10 del 7 luglio 2010, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 2 luglio 2010 in favore delle Filiali dell'Istituto UniCreditBanca S.p.a., di cui all'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto;

Considerato che nel predetto giorno, le astensioni dal lavoro connesse allo sciopero generale hanno impedito la regolare operatività degli sportelli del citato Istituto di credito;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 2 luglio 2010 delle Filiali dell'Istituto UniCreditBanca S.p.a., indicate nell'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Filiali dell'Istituto UniCreditBanca

La Spezia Chiodo, Cab 10700, codice 160 - via Domenico Chiodo n. 61, 19121 La Spezia;

La Spezia Via V. Veneto, Cab 10704, codice 33255 - via V. Veneto n. 95, 19124 La Spezia;

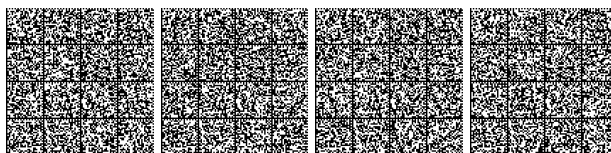
La Spezia Viale Italia, Cab 10705, codice 1797 - viale Italia nn. 132-134, 19121 La Spezia;

Sarzana Muccini, Cab 49842, codice 1798 - via Muccini n. 74, 19038 Sarzana (SP).

La Spezia, 22 luglio 2010

Il vice prefetto: Larosa

C102130 (Gratuito).



PREFETTURA DELLA SPEZIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 16397 del 22 luglio 2010
Classifica 099.35.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 0532409/10 del 9 luglio 2010, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 2 luglio 2010 in favore degli sportelli della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.a., di cui all'unito elenco, che è parte integrante del presente decreto;

Considerato che nel predetto giorno, le Filiali del citato Istituto di credito, a causa dello sciopero generale nazionale, indetto per l'intera giornata, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 2 luglio 2010 delle Filiali della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.a., indicate nell'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Filiali Cassa di Risparmio
di Lucca Pisa Livorno S.p.a.

Bolano;
La Spezia;
La Spezia Ag. 1 (corso Cavour);
Santo Stefano di Magra;
Sarzana.

La Spezia, 22 luglio 2010

Il vice prefetto: Larosa

C102131 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 10499 del 16 luglio 2010.

Il prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che la Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a. ha comunicato che, nella giornata del 25 giugno 2010, a causa di uno sciopero del personale dipendente, la propria dipendenza di Parma di seguito indicata, non ha potuto funzionare regolarmente, e precisamente:

Parma, via San Leonardo n. 4;

Vista la richiesta della Direzione della Banca d'Italia, sede di Bologna, n. 0528647/10 dell'8 luglio 2010, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore dell'Istituto di credito indicato in premessa.

Parma, 16 luglio 2010

Il viceprefetto vicario:
Margiacchi

C102133 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 10496 del 16 luglio 2010.

Il prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. ha comunicato che, nella giornata del 25 giugno 2010, a causa di uno sciopero del personale dipendente, le proprie dipendenze di Parma e Provincia di seguito indicate, non hanno potuto funzionare regolarmente, e precisamente:

Salsomaggiore Terme, viale Matteotti n. 12;
Salsomaggiore Terme, via Parma n. 72;
Santa Maria del Taro, Strada Privata n. 2;
Valmozzola, via Provinciale n. 148/C;
Parma, via Montebello n. 23;

Vista la richiesta della Direzione della Banca d'Italia, sede di Bologna, n. 0520673/10 del 6 luglio 2010, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

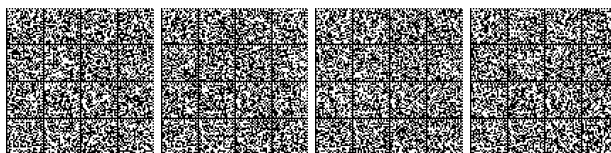
Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore dell'Istituto di credito indicato in premessa.

Parma, 16 luglio 2010

Il viceprefetto vicario:
Margiacchi

C102134 (Gratuito).



PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 10497 del 16 luglio 2010.

Il prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che UniCredit Banca S.p.a. ha comunicato che, nella giornata del 25 giugno 2010, a causa di uno sciopero del personale dipendente, le proprie dipendenze di Parma e Provincia di seguito indicate, non hanno potuto funzionare regolarmente, e precisamente:

Collecchio, via Saragat n. 33, Collecchio;

Noceto, via Gramsci n. 26, Noceto;

Parma Montebello A, via Montebello n. 59/B, Parma;

Parma Repubblica, via della Repubblica n. 4/A, Parma;

Parma viale Piacenza, viale Piacenza n. 14, Parma;

Vista la richiesta della Direzione della Banca d'Italia, sede di Bologna, n. 0528854/10 dell'8 luglio 2010, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore dell'Istituto di credito indicato in premessa.

Il viceprefetto vicario:
Margiacchi

C102135 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 10498 del 16 luglio 2010.

Il prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che il Credito Bergamasco S.p.a. ha comunicato che, nella giornata del 25 giugno 2010, a causa di uno sciopero del personale dipendente, la propria dipendenza di Parma di seguito indicata, non ha potuto funzionare regolarmente, e precisamente:

Parma, via Fleming;

Vista la richiesta della Direzione della Banca d'Italia, sede di Bologna, n. 0528632/10 dell'8 luglio 2010, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore dell'Istituto di credito indicato in premessa.

Il viceprefetto vicario:

Margiacchi

C102136 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Fasc. 895/2008GAb./16-5.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Viste la richiesta della Banca d'Italia sede di Ancona n. 0533933/10 del 12 luglio 2010, corredata delle allegate note con le quali le Aziende di credito sotto specificate hanno segnalato l'irregolare funzionamento, nella giornata del 25 giugno 2010, degli sportelli di seguito elencati, a causa dello sciopero generale nazionale proclamato dalla CGIL:

Unicredit Banca di Roma S.p.a.

sportello di Montecosaro, via Bologna n. 28 - Montecosaro scalo;

Banca delle Marche S.p.a.

sportelli di: Macerata Agenzia 3, Macerata Agenzia 6, Caldarola, Civitanova Marche Sede, Potenza Picena, Recanati, Pollenza, Montelupone, Appignano;

Carifermo - Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a.

sportelli di: Macerata, Civitanova Marche (Centrale e Zona Nord), Corridonia, Mogliano, Montecassiano, Monte San Giusto, Porto Potenza Picena, Trodica di Morrovalle, Recanati, Ripe San Ginesio, Treia.

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato dei predetti Istituto di credito è riconosciuto causato da eventi eccezionali agli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla sede di Ancona della Banca d'Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura degli istituti di credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nelle Filiali interessate.

Macerata, 23 luglio 2010

Il prefetto: Piscitelli

C102128 (Gratuito).



PREFETTURA DI FERRARA

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la Filiale della Banca d'Italia di Bologna, nel comunicare che gli sportelli della Banca di Romagna S.p.a. sotto indicati non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 25 giugno 2010, a causa di uno sciopero, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Filiale di Ferrara 1, via Bologna n. 138;

Filiale di Ferrara 2, via Porta Romana n. 61;

Filiale di Ferrara 3, via Po n. 24;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 28 giugno 2010 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia Filiale di Bologna.

Ferrara, 16 luglio 2010

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Sabato

C102137 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la Filiale della Banca d'Italia di Bologna, nel comunicare che gli sportelli della UniCredit Banca S.p.a. sotto indicati non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 25 giugno 2010, a causa di uno sciopero, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Filiale di Ferrara, via Bologna B, via Bologna n. 154;

Filiale di Tresigallo, viale Roma n. 6;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 28 giugno 2010 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia Filiale di Bologna.

Ferrara, 16 luglio 2010

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Sabato

C102138 (Gratuito).

PREFETTURA DI MESSINA

Prot. 23321/10/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Messina,

Vista la lettera n. 0529555/10 in data 9 luglio 2010 con la quale la Filiale di Catania della Banca d'Italia chiede che venga disposta la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti il 25 giugno 2010, in quanto a causa di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali gli sportelli di Messina Agenzia 3 di via Garibaldi n. 271, di Tremestieri strada statale 114, km 5,900, di Spadafora, via Nazionale nn. 54/56 nonché lo sportello di Barcellona Pozzo di Gotto, via Roma n. 154 del Credito Siciliano S.p.a. sono rimasti chiusi al pubblico;

Atteso che l'evento verificatosi ha determinato il mancato regolare funzionamento degli sportelli di cui sopra;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuto di dover provvedere in base al disposto di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli artt. 1 e 2 della succitata norma;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo in premessa indicato, il mancato regolare funzionamento nel giorno 25 giugno 2010 degli sportelli di Messina Agenzia 3 di via Garibaldi n. 271, di Tremestieri strada statale 114, km 5,900, di Spadafora, via Nazionale nn. 54/56 nonché lo sportello di Barcellona Pozzo di Gotto, via Roma n. 154 del Credito Siciliano S.p.a. è stato determinato da evento eccezionale.

Il presente provvedimento sarà affisso a cura della Banca stessa nei propri locali e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Messina, 14 luglio 2010

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: dott.ssa Laganà

C102142 (Gratuito).



PREFETTURA DI NAPOLI
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n./Staff AA.E.S.L.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Vista la nota n. 0520978/10 datata 6 luglio 2010, con la quale la Direzione della sede di Napoli della Banca d'Italia, nel rappresentare che nelle Filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena, Napoli: sede (5076) e Napoli: Agenzia 0 (9200), nel giorno 12 giugno 2010 non hanno potuto effettuare la regolare operatività a causa dello sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali, ha chiesto di esaminare la possibilità del provvedimento di cui all'art. 2 del decreto legislativo vo 15 gennaio 1948, n. 1;

Tenuto conto che l'evento rappresentato a sostegno della richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali riveste oggettivamente carattere eccezionale;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, nelle Filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena, Napoli: sede (5076) e Napoli: Ag. 0 (9200), i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 28 giugno 2010 data di ripresa della normale attività.

Il presente decreto viene inviato alla Filiale di Napoli della Banca d'Italia, nonché all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma), il quale ultimo provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità e condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province.

Sarà cura dell'Istituto di credito interessato di affiggere il presente decreto nei locali dello stesso.

Napoli, 12 luglio 2010

Il prefetto: Pansa

C102149 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n./Staff AA.E.S.L.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Vista la nota n. 052598/10 datata 8 luglio 2010, con la quale la Direzione della sede di Napoli della Banca d'Italia, nel rappresentare che nelle Filiali della Banca di Credito Popolare di Napoli e della Provincia di Napoli: Filiale 102 sita in Torre del Greco, viale Europa n. 43, frazione S. Maria la Bruna; Filiale 125 sita in Torre del Greco, via Nazionale n. 116; Filiale 112 sita in Napoli al corso Secondigliano

n. 262; nel giorno 25 giugno 2010 non hanno potuto effettuare la regolare operatività a causa dello sciopero generale indetto dalla organizzazione sindacale CGIL, ha chiesto di esaminare la possibilità del provvedimento di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Tenuto conto che l'evento rappresentato a sostegno della richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali riveste oggettivamente carattere eccezionale;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, nelle Filiali della Banca di credito Popolare di Napoli e della Provincia di Napoli: Filiale 102 sita in Torre del Greco, viale Europa n. 43, frazione S. Maria la Bruna; Filiale 125 sita in Torre del Greco, via Nazionale n. 116; Filiale 112 sita in Napoli al corso Secondigliano n. 262; i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 28 giugno 2010 data di ripresa della normale attività.

Il presente decreto viene inviato alla Filiale di Napoli della Banca d'Italia, nonché all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma), il quale ultimo provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità e condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province.

Sarà cura dell'Istituto di credito interessato di affiggere il presente decreto nei locali dello stesso.

Napoli, 12 luglio 2010

Il prefetto: Pansa

C102147 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI
Ufficio Territoriale del Governo

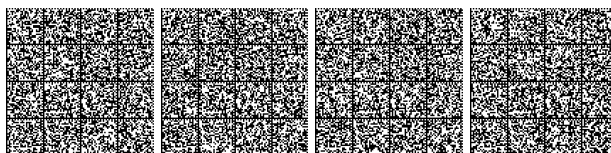
Prot. n./Staff AA.E.S.L.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Vista la nota n. 0520955/10 datata 6 luglio 2010, con la quale la Direzione della sede di Napoli della Banca d'Italia, nel rappresentare che nel giorno 25 giugno 2010 nelle Filiali della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., site nella città di Napoli alla via Sant'Alfonso Maria de' Liguori n. 40; via Chiaia n. 110; piazza Vanvitelli n. 27 non hanno potuto effettuare la regolare operatività a causa dello sciopero generale indetto dalla organizzazione sindacale CGIL, ha chiesto di esaminare la possibilità del provvedimento di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Tenuto conto che l'evento rappresentato a sostegno della richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali riveste oggettivamente carattere eccezionale;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;



Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, nelle Filiali della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., site nella città di Napoli alla via Sant'Alfonso Maria de' Liguori n. 40; via Chiaia n. 110; piazza Vanvitelli n. 27, i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 28 giugno 2010 data di ripresa della normale attività.

Il presente decreto viene inviato alla Filiale di Napoli della Banca d'Italia, nonché all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma), il quale ultimo provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità e condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province.

Sarà cura dell'Istituto di credito interessato di affiggere il presente decreto nei locali dello stesso.

Napoli, 12 luglio 2010

Il prefetto: Pansa

C102148 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI **Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n./Staff AA.E.S.L.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Vista la nota n. 0547668/10 datata 15 luglio 2010, con la quale la Direzione della sede di Napoli della Banca d'Italia, nel rappresentare che nel giorno 9 luglio 2010 nella Filiale della Unicredit Banca di Roma sita nella città di Napoli, Napoli Fuorigrotta, largo Lala n. 14; non ha potuto effettuare la regolare operatività a causa dello sciopero nazionale di tutte le categorie dei propri dipendenti per l'intero pomeriggio, ha chiesto di esaminare la possibilità del provvedimento di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Tenuto conto che l'evento rappresentato a sostegno della richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali riveste oggettivamente carattere eccezionale;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, nella Filiale di Unicredit Banca di Roma sita nella città di Napoli, Napoli Fuorigrotta, largo Lala n. 14; i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 12 luglio 2010 data di ripresa della normale attività.

Il presente decreto viene inviato alla Filiale di Napoli della Banca d'Italia, nonché all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma), il quale ultimo provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi

dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità e condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province.

Sarà cura dell'Istituto di credito interessato di affiggere il presente decreto nei locali dello stesso.

Napoli, 19 luglio 2010

Il prefetto: Pansa

C102150 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Proc. n. 201000003657/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 0517346/10 del 5 luglio 2010, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 28 giugno 2010 della Banca di Romagna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 25 giugno 2010 è stato indetto da una organizzazione sindacale uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'irregolare funzionamento della Banca di Romagna S.p.a., sede di Lugo, Filiali di Castelbolognese, Solarolo, Alfonsine, Voltana, Ravenna 1, Bagnara, Lugo Globo, Barbiano, Lugo Est, San Bernardino, Faenza zona industriale, San Patrizio, Lugo zona artigianale, San Lorenzo, Lugo Sud, Lugo Ovest, Fusignano, Cotignola, Cervia, Conselice, Massalombarda, Ravenna 2, Faenza 5, sede di Ravenna, Filiale di Ravenna 4, sede di Faenza, Filiali di Faenza 1, Reda, Faenza 3, Faenza 4, Granarolo e Riolo Terme, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 25 giugno 2010;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca di Romagna S.p.a., sede di Lugo, Filiali di Castelbolognese, Solarolo, Alfonsine, Voltana, Ravenna 1, Bagnara, Lugo Globo, Barbiano, Lugo Est, San Bernardino, Faenza zona industriale, San Patrizio, Lugo zona artigianale, San Lorenzo, Lugo Sud, Lugo Ovest, Fusignano, Cotignola, Cervia, Conselice, Massalombarda, Ravenna 2, Faenza 5, sede di Ravenna, Filiale di Ravenna 4, sede di Faenza, Filiali di Faenza 1, Reda, Faenza 3, Faenza 4, Granarolo e Riolo Terme, nell'intera giornata del 25 giugno 2010, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette Filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 12 luglio 2010

p. Il prefetto a.p.c.

Il vice prefetto vicario: Sirico

C102146 (Gratuito).



PREFETTURA DI RAVENNA

Proc. n. 201000003659/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 0517355/10 del 5 luglio 2010, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 25 giugno 2010 della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 24 giugno 2010 le organizzazioni sindacali hanno convocato le assemblee del personale;

Considerato, che a causa della partecipazione alle assemblee del personale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. - Filiali di Bagnacavallo, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e S. Agata sul Santerno - gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 24 giugno 2010;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. - Filiali di Bagnacavallo, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e S. Agata sul Santerno - nella giornata del 24 giugno 2010, dalle ore 14,30 alle 16,45 - è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione alle sopracitate assemblee da parte del personale impiegato presso le suddette Filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 12 luglio 2010

p. Il prefetto a.p.c.

Il vice prefetto vicario: Sirico

C102143 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Fasc. n. 2010-002755/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 0517355/10 del 5 luglio 2010, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 28 giugno 2010 della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 25 giugno 2010 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali aziendali uno sciopero del personale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. - Agenzia di città n. 13 e Filiale di S. Pietro in Vincoli - gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 25 giugno 2010;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. - Agenzia di città n. 13 e Filiale di S. Pietro in Vincoli - nell'intera giornata del 25 giugno 2010 - è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette Filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 12 luglio 2010

p. Il prefetto a.p.c.

Il vice prefetto vicario: Sirico

C102144 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Proc. n. 201000003566/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 0510677/10 del 2 luglio 2010, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 28 giugno 2010 dell'UniCredit Banca S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 25 giugno 2010 è stato indetto da una organizzazione sindacale uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dell'UniCredit Banca S.p.a., Agenzia di S. Agata sul Santerno, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 25 giugno 2010;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dell'UniCredit Banca S.p.a., Agenzia di S. Agata sul Santerno, nell'intera giornata del 25 giugno 2010, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso la suddetta Agenzia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 12 luglio 2010

p. Il prefetto a.p.c.

Il vice prefetto vicario: Sirico

C102145 (Gratuito).



PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 25379.2010/14.7/Gabinetto.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 526278 in data 8 luglio 2010, con cui il direttore della Filiale di L'Aquila della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato Istituto di credito della Provincia, per il giorno 25 giugno 2010, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata Azienda di credito, nel giorno 25 giugno 2010, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 2 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., Filiali di: Bucchianico, Fossacesia, Francavilla al Mare, Frisa, Miglianico, Tollo.

Chieti, 26 luglio 2010

Il prefetto: Greco

C102123 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 25375.2010/14.7/Gabinetto.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 522175 in data 7 luglio 2010, con cui il direttore della Filiale di L'Aquila della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato Istituto di credito della Provincia, per il giorno 25 giugno 2010, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 25 giugno 2010, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 2 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Tercas, Dipendenza di Ortona.

Chieti, 26 luglio 2010

Il prefetto: Greco

C102122 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****TRIBUNALE DI GENOVA**

*Sentenza di dichiarazione di morte presunta
n. 37/10 dep. 8/4/2010*

Il Tribunale di Genova ha disposto la pubblicazione della sentenza di dichiarazione di morte presunta di Maglievaz Giuseppe, nato a Canfanaro (Pola) il 25/10/1922. Si invita chiunque ne abbia notizie a darne comunicazione al Tribunale di Genova.

Avv. Ilaria Surace

T10ABR8698 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PAVIA
Sezione Prima**

Sentenza

Riunito in Camera di Consiglio (*omissis*) ha pronunciato la seguente sentenza nella causa iscritta al n.199/10 r.g. (*omissis*) con ricorso depositato il 05.03.2010 (*omissis*) P.Q.M. il Tribunale, visti gli artt.49 c.c. e 722 ss. c.p.c DICHIARA l'assenza di Giorgio Capra, nato a Pavia il 08.01.1956, con ultima residenza conosciuta in Pavia Via Volta n.6 ORDINA la pubblicazione della presente sentenza, per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "La Provincia Pavese", nonché la sua affissione presso l'Ambasciata Italiana a New Delhi, trattandosi di cittadino scomparso durante un soggiorno in India. (*omissis*) Pavia, così deciso nella camera di consiglio del 07.07.2010. Depositato in Cancelleria il 8/7/2010(*omissis*)

Avv. Massimo Mocchi

T10ABR8757 (A pagamento).

(1^a pubblicazione).

Tribunale di Rovereto

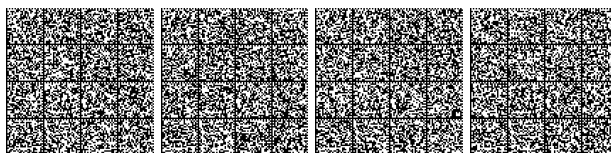
Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Rovereto con decreto N.699/10 ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di EMILIO MATASSONI nato a Rovereto il 01.03.1967, con ultima residenza in Vallarsa, via Foppiano n.8, scomparso dal 26.05.2000, con l'invito previsto dall'art. 727 cpc.

Rovereto, li 27 luglio 2010

Avv. Roberta Toldo

T10ABR8753 (A pagamento).



(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con decreto del 14 giugno 2010 il presidente del Tribunale di Locri ha ordinato la pubblicazione dell'estratto del ricorso per dichiarazione di morte presunta della signora Caruso Luisa, nata a Ciminà (RC) il 10 novembre 1933, scomparsa nella notte tra il 24 e 25 giugno 1999, mentre si trovava ricoverata presso la C.O.S.S.E.A. (Istituto di riabilitazione per disabili mentali) con sede in Caulonia Marina, senza fornire più alcuna notizia di sé, invitando chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Locri entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Leonardo Scarfò

C102107 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

TRIBUNALE DI SAVONA

Sede Legale: Palazzo di Giustizia
Corso XX Settembre, 1 – 17100 Savona
Tel. 019 83161 – Fax 019 821371
E mail: trib@sv.village.it

Avviso deposito 3° piano di riparto parziale

Si da avviso che con provvedimenti in data 28 aprile - 13 maggio 2010 il Giudice Delegato al Concordato Preventivo della società Bogliolo Agostino S.r.l. in liquidazione Dott. Marcello Bruno ha approvato il terzo piano di riparto parziale della procedura (sesto se si considerano quelli precedentemente effettuati in occasione della revocata procedura fallimentare). Tale piano, che rimarrà depositato in Cancelleria Fallimentare sino al momento della sua esecuzione per poter essere consultato da qualsiasi interessato, prevede il pagamento di un secondo acconto ai creditori chirografari nella misura del 18,5% del credito riconosciuto, per un esborso complessivo pari a Euro 1.321.791,98.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare o al Liquidatore Giudiziale Dott. Ambrogio Botta con studio in Albenga (Sv), Viale Martiri della Libertà, 68/3/a (tel. 0182/52298 - fax 0182/556902 - e-mail: ambrogio.botta@bottabenati.com).

Albenga, lì 14 giugno 2010

Il Liquidatore Giudiziale
Ambrogio Botta

T10ABS8754 (A pagamento).

LEGRE SOCIETÀ COOP. AGRICOLA IN SCIOGLIMENTO PER ATTO DI AUTORITÀ ART. 2545-SEPTIESDECIES CC.

Sede Legale: in Travesio (PN) Via Molevana n. 39
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01506060936

Deposito bilancio finale di liquidazione

Si comunica che in data 29/07/2010 è stato depositato presso il Tribunale di Pordenone il bilancio finale di liquidazione.

Il Commissario Liquidatore
Dr. Anna Grava

T10ABS8705 (A pagamento).

COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI - S.p.a. (in liquidazione coatta amministrativa)

Avviso ex art. 213 L.F. di deposito del secondo piano di riparto parziale al 31 marzo 2009 della Compagnia Tirrena di Assicurazioni S.p.a. in l.c.a.

1. L'ISVAP, con determinazione del 19 aprile 2010, prot. n. 16-10-1259/27A, ha autorizzato il deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Roma, Sezione III[^], del secondo piano di riparto parziale della Compagnia Tirrena di Assicurazioni S.p.a., prevedendo che dell'avvenuto deposito sia data notizia mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* e nei giornali designati dalla stessa Autorità di vigilanza.

Il secondo piano di riparto parziale è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma, Sezione III[^], viale Giulio Cesare n. 54b, il giorno 7 giugno 2010.

In data 5 agosto 2010 il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 95.

Si segnala che nel termine di 20 giorni decorrenti dalla data dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre le loro contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

2. Il secondo piano di riparto parziale è consultabile presso la Cancelleria del Tribunale di Roma, Sezione III[^] e presso gli uffici della Gestione Liquidatorie in Roma, via Massimi n. 158, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 di ogni giorno lavorativo dal lunedì al giovedì; inoltre sarà possibile la consultazione sul sito internet <www.gtirrenalca.it>

3. Il secondo piano di riparto parziale prevede:

a) il soddisfacimento integrale:

dei crediti in prededuzione accertati per insinuazioni tardive notificate successivamente al 31 dicembre 2004 ed ammessi;

dei crediti con privilegio generale (per insinuazioni tardive notificate successivamente al 31 dicembre 2004 ed ammessi e/o, accantonati);

b) il soddisfacimento nella misura del 15% per i creditori con privilegio speciale rami danni, accertate successivamente al 31 dicembre 2004; crediti ammessi ed accantonati in chirografo data la non capienza, allo stato, del privilegio speciale;

c) il soddisfacimento nella misura del 15% dei crediti ammessi con privilegio speciale senza individuazione dei beni;

d) il soddisfacimento nella misura del 15% dei crediti ammessi in via chirografaria ammessi e/o e accantonati.



4. Nel corso della procedura fino al 31 marzo 2009 ai creditori aventi diritto:

a) sono state erogate somme per l'ammontare complessivo di € 258.013.150;

b) sono state accantonate somme per l'ammontare complessivo di € 77.496.085;

c) sono in corso di erogazione somme per l'ammontare complessivo di € 9.778.225;

complessivamente sono state erogate e/o accantonate somme per l'ammontare di € 345.287.460.

5. In previsione della predisposizione di un secondo piano di riparto parziale, con autorizzazione ISVAP del 21 ottobre 2008, prot. n. 16-08-03628/21A, a favore dei creditori chirografari è stato erogato un acconto nella misura del 10%, per l'ammontare complessivo di € 33.290.582.

Pertanto i pagamenti che saranno effettuati agli aventi diritto in sede di esecuzione del secondo piano di riparto di cui al punto 3 saranno ovviamente al netto degli acconti già erogati ai sensi dell'art. 212 L.F.

6. In esecuzione del secondo piano di riparto, ai creditori aventi diritto:

a) saranno erogate somme, al netto dell'acconto del 10% già percepito, di cui al punto 5, per l'ammontare complessivo di € 28.405.090;

b) sono accantonate somme per l'ammontare complessivo di € 38.291.925;

7. Nel secondo piano di riparto, di cui al punto 3), sono indicate le sentenze e/o i decreti ex art. 101 L.F. aventi ad oggetto accoglimento di insinuazioni tardive.

Il commissario liquidatore:
Avv. Gregorio Iannotta

TS10ABS8658 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MARITTIMO DELLO IONIO E DEL CANALE D'OTRANTO - TARANTO

Si rende noto che:

È pubblicato, mediante deposito per 60 giorni consecutivi, decorrenti dal 27 luglio 2010, presso l'Ufficio comunale di Fiumicino (RM), il decreto n. 276 in data 12 luglio 2010 del Comandante in Capo del Dipartimento M.M. dello Jonio e del Canale d'Otranto di Taranto che - ai sensi della legge 24 dicembre 1976, n. 898 e successive modificazioni - impone servitù a protezione dell'opera militare denominata «Stazione Radiogoniometrica S.M.D. 1° D.A.I.» sita in località «Cornacchiara» del Comune di Fiumicino (RM).

Le zone asservite, i vincoli imposti e gli immobili soggetti alle limitazioni, sono indicati nelle planimetrie (elaborate sulla scorta dei fogli di mappa catastali relativi alla località più innanzi citata), nell'elenco ed annessi, facenti parte integrante del suddetto decreto.

Il decreto, decorso il novantesimo giorno dalla data del deposito, diverrà esecutivo e rimarrà in vigore per un periodo di cinque anni.

Chiunque può prenderne visione, durante il periodo di pubblicazione e successivamente, fino a che l'imposizione avrà effetto.

Ai proprietari degli immobili che ne faranno domanda (indirizzata al Comune di Fiumicino) nonché al Comune medesimo, assoggettati ai vincoli suddetti, saranno erogati - rispettivamente - gli indennizzi ed il contributo annui previsti dagli artt. 7 e 9 della citata legge n. 898/1976.

I contravventori ai vincoli imposti saranno puniti a termini dell'art. 19 della legge n. 898/1976.

Avverso il decreto in questione è esperibile ricorso amministrativo, ovvero ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, entro i termini e secondo le modalità - rispettivamente - di cui al D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 ed alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

A termini dell'art. 7 della citata legge n. 898/1976, il proprietario dell'immobile assoggettato alle limitazioni ha l'obbligo di comunicare all'amministrazione militare l'eventuale cessione del bene.

Il comandante in capo:
Amm. Sq. Gian Maria Faggioni

C102099 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

EG. S.P.A.

Sede Legale: in I-20124-Milano, Via D. Scarlatti, 31
Codice Fiscale n. 12432150154

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità
medicinali cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

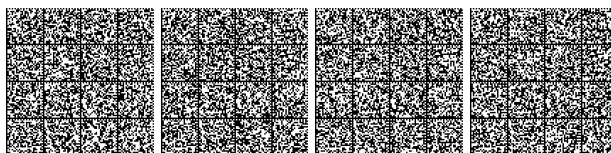
Specialità Medicinale: UROFLUS

AIC n.: 035585025 - "5 mg compresse", 14 cpr - Classe A - Prezzo Euro 5,17.

Il suddetto prezzo, (non comprensivo delle riduzioni temporanee ai sensi delle Det. AIFA del 03/07/2006 e 27/09/2006 e DL78/2010), entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il Procuratore:
Dr. Osvaldo Ponchiroli

T10ADD8732 (A pagamento).



EG. S.p.A.

Sede Legale: in Via D. Scarlatti, 31- I-20124-Milano
Codice Fiscale n. 12432150154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Notifica regolare UVA del 23/07/2010 - Prot. N. 91760.

Specialità Medicinale: FINASTERIDE EG

Numeri A.I.C. e Confezioni : 037837 - in tutte le confezioni.

Titolare: EG S.p.A.

N° e Tipologia variazione: C.I.3.a - IB forseen

Codice pratica: C1B/2010/2207

Tipo di Modifica: Modifica Stampati

Modifica apportata: Modifica sez. 4.4 e 4.8 RCP; Modifica sez. 4 (possibili effetti indesiderati) del foglio illustrativo.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.8 del Riassunto della Caratteristiche del prodotto e paragrafo 4 (possibili effetti indesiderati) del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 90 giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Procuratore:
Dr. Osvaldo Ponchiroli

T10ADD8742 (A pagamento).

EG. S.p.A.

Sede Legale: in Via D. Scarlatti, 31- I-20124-Milano
Codice Fiscale n. 12432150154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Notifica regolare UVA del 23/07/2010 - Prot. N. 91440.

Specialità Medicinale: FOSFOMICINA EG

Numeri A.I.C. e Confezioni : 038040 "Adulti 3 g Granulato per soluzione orale".

Titolare: EG S.p.A.

Tipologia variazione: IB unforseen

Codice pratica: N1B/2010/2773

Tipo di Modifica: Modifica Stampati

Modifica apportata: Armonizzazione di foglio illustrativo ed etichette in seguito a readability test.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (Foglio Illustrativo ed Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180 giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Procuratore:
Dr. Osvaldo Ponchiroli

T10ADD8743 (A pagamento).

SIGMAR ITALIA S.p.A.

Sede Legale: Via Sombreno, 11 - 24011 Almè (BG)
Codice fiscale n° 02277280166

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Codice pratica n° N1A/2010/4894.

Specialità medicinale: ITRIN.

Confezioni e numeri AIC:

"2 mg compresse" 30 compresse - AIC n. 026929024;

"5 mg compresse" 14 compresse - AIC n. 026929036.

Codice pratica n° N1A/2010/4898.

Specialità medicinale: URODIE.

Confezioni e numeri AIC:

"2 mg compresse" 10 compresse - AIC n. 028284014;

"5 mg compresse" 14 compresse - AIC n. 028284026;

"2, 5 mg/ml gocce orali, soluzione" flacone 30 ml - AIC n. 028284040;

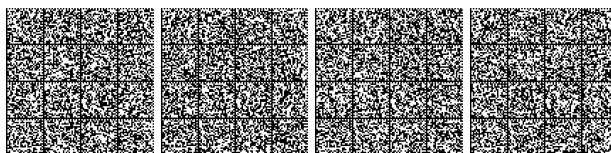
"10 mg compresse" 14 compresse - AIC n. 028284053.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE n.1234/2008: Tipo IAIN n. B.III.1a): Presentazione di un nuovo certificato di conformità alla Farmacopea Europea per la sostanza attiva Terazosina presentato da un fabbricante già approvato: Abbott Ireland Pharmaceutical Operations (CoS no. R0-CEP-2006-307-Rev 00).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il Legale Rappresentante
Ing. Pierluigi Mancosu

T10ADD8716 (A pagamento).



BAXTER S.P.A.

Sede Legale in Piazzale dell'Industria, 20
Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del REGOLAMENTO 1234/2008 - Codice pratica N1B/2010/3145

Specialità Medicinale: Soluzioni Per Dialisi Peritoneale
Baxter

AIC N. 031503

Grouping variation: - Variazione di Tipo IAIN B.III.1 a) 3
- Aggiunta Cargill S.L.U. come fornitore di Glucosio monoidrato (CARGILL S.L.U. C/ Marie Curie, 6 08760 Martorell (Barcelona)- Spain) R1-CEP 1997-059-Rev.03.

- Variazione tipo IB B.I.d.1 a) 4 - Introduzione periodo di retest pari a 2 anni per il principio attivo Glucosio monoidrato fornito da Cargill.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un Procuratore
Dott.ssa Simona Mancinelli

T10ADD8701 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Sede Legale in Piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma
Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del REGOLAMENTO 1234/2008 - Codice pratica N1B/2010/3071

Titolare: Baxter S.p.A.

Specialità Medicinale: NUTRINEAL PD4

Confezioni:

"1,1% aminoacidi soluzione per dialisi peritoneale"
sacca 1 l - A.I.C. N. 029204017;

"1,1% aminoacidi soluzione per dialisi peritoneale"
sacca 2 l - A.I.C. N. 029204029 ;

"1,1% aminoacidi soluzione per dialisi peritoneale"
sacca 2,5 l - A.I.C. N. 029204031;

"1,1% aminoacidi soluzione per dialisi peritoneale" 5
sacche 2 l - A.I.C. N. 029204043

Variazione IB n. B.II.f.1 d) - Modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito - Da: "Proteggere dalla luce" A: "Proteggere dalla luce. Conservare a temperatura inferiore a 30°C"

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un Procuratore
Dott.ssa S. Mancinelli

T10ADD8710 (A pagamento).

ARROW GENERICS LIMITED

Sede legale in Eastman Way,
Stevenage, Herts, SG1 4SZ, UK
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 775918083

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE.

Medicinale: CIPROFLOXACINA ARROW.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 037115/M, in tutte le confezioni autorizzate.

DCP n. UK/H/0601/01/IA/023. Codice Pratica n. C1A/2010/4431: modifica di Tipo IA categoria B.III.1.a.2.: aggiornamento del certificato d'idoneità della Farmacopea europea, da R1-CEP 2000-405-Rev 01 a R1-CEP 2000-405-Rev 03, da parte del produttore di principio attivo ciprofloxacina cloridrato attualmente approvato: Neuland Laboratories Limited, con sito di produzione Plot no. 92, 93, 94, 257, 258, 259 IDA, Pashamylaram, Isnapur (Village) Patancheru Mandal, India-502 319 Medak District, Andhra Pradesh.

DCP n. UK/H/0601/01/IB/025 - Codice Pratica n. C1B/2010/2788: modifica di Tipo IB foreseen, categoria B.I.b.2.e), registrazione di un aggiuntivo metodo di prova per la quantificazione di etanolo nella sostanza attiva ciprofloxacina cloridrato, prodotta da Zhejiang Jingxin Pharmaceutical Co., Ltd, fornitore di principio attivo.

DCP n. UK/H/0601/01/IB/026, Codice Pratica n. C1B/2010/2787: modifica di Tipo IB foreseen, categoria B.I.b.2.e.: registrazione di un aggiuntivo metodo di prova per la quantificazione di acido acetico nella sostanza attiva ciprofloxacina cloridrato, prodotto da Zhejiang Jingxin Pharmaceutical Co., Ltd, fornitore di principio attivo.

Medicinale: CLOPIDOGREL ARROW.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 039441/M, in tutte le confezioni autorizzate.

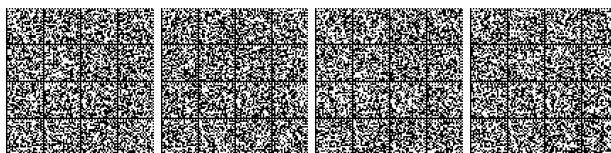
DCP n. SE/H/874/01/IB/07 - codice pratica n. C1B/2010/3105: modifica di Tipo IB unforeseen, categoria B.II.f.1.b.z: consistente nella modifica del periodo di validità del prodotto finito per Clopidogrel Arrow 75 mg compresse rivestite con film, da 23 mesi a 30 mesi, quando conservato al di sotto dei 30°C.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
Sante Di Renzo

S1047 (A pagamento).



ANGENERICO S.P.A.

Sede Legale: Roma, Via Nocera Umbra, 75
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07287621002

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.lgs 29 dicembre 2007 n. 274

TITOLARE: Angenerico SpA Via Nocera Umbra, 75 - 00181 Roma

SPECIALITA' MEDICINALE: DICLOFENAC ANGENERICO

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.: 75mg/3ml soluzione iniettabile, 5 fiale AIC n. 035832043

CODICE PRATICA: N1A/2010/4813

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: B.III.1.a.2. (tipo procedura: IA) Aggiornamento del CEP per un fornitore già autorizzato ARCH PHARMALABS LTD CEP n. R1-CEP 2002-022-Rev01

Data di implementazione della modifica: 26/07/2010

SPECIALITA' MEDICINALE: SIMVASTATINA ANGENERICO

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.: tutte AIC n. 037528.../M

CODICE PRATICA: C1A/2010/5173

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Numero di procedura: DE/H/2046/IA/014/G

Tipo IA B.II.b.1 Aggiunta del sito Chiapparoli SpA e ACRAF SpA per il confezionamento secondario;

Tipo IA B.II.b.2.b Aggiunta del sito ACRAF SpA per il rilascio dei lotti senza il controllo dei lotti.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il Procuratore Speciale:
Dr. Gianfranco Giuliani

T10ADD8699 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA S.R.L.

Sede Legale: in Bresso, Via Lillo del Duca 10
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: ZAMBON ITALIA s.r.l. - Via Lillo del Duca 10 - Bresso (MI)

Specialità medicinale: FLUIMUCIL MUCOLITICO

"200 mg compresse orosolubili" 30 compresse - AIC 034936094

"200 mg compresse orosolubili" 20 compresse - AIC 034936120

Pratica n. N1A/2010/4977

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008:

IA - B.III.2.b) Modifica al fine di conformarsi ad un aggiornamento della monografia applicabile della farmacopea europea

Specifiche al rilascio e alla shelf-life: contaminazione microbica

da conforme a Ph.Eur.Cat. 3A a conforme a Ph.Eur ed.corrente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un Procuratore:
Dr. Ivan Lunghi

T10ADD8715 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Sede Legale: Viale L. Bodio 37/b - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

TITOLARE AIC: Leo Pharmaceutical Products Ltd - Danimarca

SPECIALITA' MEDICINALE: DEDIOL

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

0,25 mcg capsule molli - 30 capsule - AIC n° 025487024

2 mcg/ml gocce orali soluzione - 1 flac. 10 ml - AIC n° 025487036

2 mcg/ml soluzione iniettabile - 10 fiale 0,5 ml - AIC n° 025487051 (Sospesa)

2 mcg/ml soluzione iniettabile - 10 fiale 1 ml - AIC n° 025487063 (Sospesa)

Codice Pratica n° N1A/2010/5146 del 28 luglio 2010

Grouping of variations - Tipo IA in B.III.1a1 e IA B.III.1a2 - Presentazione di un nuovo certificato di idoneità della Farmacopea Europea: alfacalcidolo da monografia interna a RO-CEP 1997-286-Rev01

Per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione

Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore:
Dr.ssa Daniela Lecchi

T10ADD8717 (A pagamento).



SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Sede Legale: Viale L. Bodio 37/b - Milano

Ufficio valutazione ed Autorizzazione - Estratto Comunicazione notifica regolare UVA per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Specialità Medicinale: DEPAMIDE (AIC n. 023105) 300 mg compresse

Confezioni: 023105036

Titolare AIC: SANOFI-AVENTIS S.p.A

N° e Tipologia variazione: C.I.3.a IB forse

Codice Pratica: N1B/2010/2855

Tipo di Modifica: Adeguamento stampati per richiesta del Ph VWP (Gennaio 2010)

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.5 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 90 giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un Procuratore:
Dr.ssa Daniela Lecchi

T10ADD8720 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Sede Legale: Viale L. Bodio 37/b - Milano

Ufficio Valutazione ed Autorizzazione - Estratto Comunicazione notifica regolare UVA per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Specialità Medicinale: DEPAKIN (AIC n. 022483) chrono 300 mg e 500 mg compresse, 200 mg e 500 mg compresse gastroresistenti in flacone, 200 mg e 500 mg compresse in blister, 200 mg/ml soluzione orale, 400 mg/4ml polvere e solvente per soluzione per infusione, 50 mg granulato 30 bustine, 50 mg granulato 50 bustine, 100 mg granulato 30 bustine, 100 mg granulato 50 bustine, 250 mg granulato 30 bustine, 250 mg granulato 50 bustine, 500 mg granulato 30 bustine, 500 mg granulato 50 bustine, 750 mg granulato 30 bustine, 750 mg granulato 50 bustine, 1000 mg granulato 30 bustine, 1000 mg granulato 50 bustine

Confezioni: 022483109, 022483111, 022483010, 022483022, 022483034, 022483061, 022483123, 022483147, 022483162, 022483186, 022483200, 022483224, 022483248, 022483251, 022483135, 022483150, 022483174, 022483198, 022483212, 022483236

Titolare AIC: SANOFI-AVENTIS FRANCE S.A.

N° e Tipologia variazione: C.I.3.a IB forse

Codice Pratica: N1B/2010/2858

Tipo di Modifica: Adeguamento stampati per richiesta Ph VWP (Gennaio 2010)

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.5 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 90 giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un Procuratore:
Dr.ssa Daniela Lecchi

T10ADD8718 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) S.P.A.

Sede Legale: Roma, Via Giovanni Fabbroni n. 6

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00887261006

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. DK/H/0134/001/IA/044/G

Specialità medicinale: COSOPT 20 mg/ml + 5 mg/ml colirio soluzione

Confezioni e numeri di A.I.C.: TUTTE

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n.1234/2008: variazione di tipo IA all'autorizzazione in commercio del prodotto medicinale COSOPT - tipologia: 4 Cambio di nome del produttore della sostanza attiva Dorzolamide Cloridrato da Merck & Co., Inc. a Merck Sharp & Dohme Corp.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore Speciale
Dr. Vincenzo Cuzzo

T10ADD8702 (A pagamento).



MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) S.P.A.

Sede Legale: Roma, Via G. Fabbroni n. 6
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00422760587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (Domanda presentata all'Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali: 15 giugno 2010).

Specialità medicinale: SINEMET

Confezioni e numeri di A.I.C.:

"200 mg + 50 mg compresse a rilascio modificato" 30 compresse - A.I.C. 023145030

"100 mg + 25 mg compresse a rilascio modificato" 50 compresse - A.I.C. 023145042

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n.1234/2008: variazione di tipo IB unforeseen all'autorizzazione del prodotto medicinale SINEMET - tipologia: B.II.c.z Cambio del produttore dell'eccipiente PVA

da: Catalytica Fine Chemicals - California, USA

a: DSM Fine Chemicals - Linz, Austria

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore Speciale
Dr. Vincenzo Cuozzo

T10ADD8782 (A pagamento).

A.C.R.A.F. S.P.A**AZIENDE CHIMICHE RIUNITE
ANGELINI FRANCESCO**

*(Società a socio unico e sotto la direzione
e coordinamento di FINAF S.p.A.)*

Cod. Fisc. e num. iscrizione

Reg. Impr. di Roma 03907010585

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano, apportata ai sensi del D.lgs. 219/2006 e s.m.i.

TITOLARE: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco
- A.C.R.A.F. S.p.A., Viale Amelia n. 70 - 00181 Roma

SPECIALITA' MEDICINALE: Moment

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.: 200 mg capsule molli, 10 cps AIC n. 025669197 e 20 cps AIC n. 025669209
CODICE PRATICA: N1A/2010/5094

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione: B.II.a.1.a: Change of imprints, bossing or other markings including replacement, or addition of inks used for product marking - eliminazione inchiostro sulla capsula.

SPECIALITA' MEDICINALE: Acutil Fosforo

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.: soluzione orale - 10 flaconcini orali 10 ml, AIC n. 018647040, 26 cpr AIC: 018647014 e 50 cpr AIC: 018647026

CODICE PRATICA: N1A/2010/4964

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione: B.III.1.a.2: Submission of a updated Ph. Eur. certificate of suitability for an active substance from an already approved manufacturer Pyridoxine Hydrochloride prodotta presso DSM NUTRITIONAL PRODUCTS GMBH, CEP n. R1-CEP 1998-099-Rev 02.

DECORRENZA DELLE MODIFICHE: Dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *G.U.*

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

A.C.R.A.F. S.P.A.

Il Procuratore Speciale: Dr. Gianfranco Giuliani

T10ADD8725 (A pagamento).

BAUSCH & LOMB - IOM S.P.A.

Sede Legale: Via Pasubio, 34 - 20050 Macherio (MI)

Codice fiscale n. 07393830158

Partita IVA n. 00857610968

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un prodotto medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274". Codice pratica: N1B/2010/3404.

Titolare AIC: Bausch & Lomb - IOM S.p.A., Via Pasubio, 34 - 20050 Macherio (MI).

Prodotto Medicinale: PILOCARPINA 2 PLUS (pilocarpina cloridrato)

Confezioni e numeri di AIC:

"2% collirio, polvere e solvente per soluzione" 1 flacone + 1 flacone solvente da 10 ml - AIC n.: 021137017

"3% collirio, polvere e solvente per soluzione" 1 flacone + 1 flacone solvente da 10 ml - AIC n.: 021137029

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 Tipo IB A.2: Modifica del nome del prodotto medicinale b) per prodotti autorizzati per via nazionale

DA: PILOCARPINA 2 PLUS

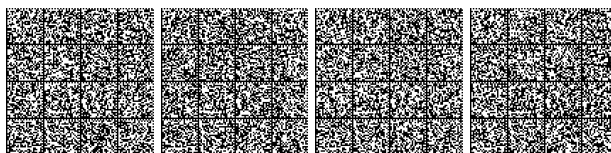
A: Pilocarpina cloridrato Bausch & Lomb

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Regulatory Affairs Manager
Dott.ssa Chiara Baio

T10ADD8751 (A pagamento).



NEOPHARMED S.R.L.

Capitale Sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice Fiscale n. 07472570154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (Codice Pratica N1A/2010/5170)

Titolare: NEOPHARMED S.r.l. Via San Giuseppe Cottolengo 15, Milano

Specialità medicinali: ZOCOR

Confezioni e numeri AIC:

20 mg compresse rivestite con film, 10 compresse, AIC n. 027216023

20 mg compresse rivestite con film, 28 compresse, AIC n. 027216098

40 mg compresse rivestite con film, 10 compresse, AIC n. 027216035

40 mg compresse rivestite con film, 28 compresse, AIC n. 027216100

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE:

Modifica di Tipo IAIN, n. B.II.b.1.a): aggiunta di un sito responsabile del confezionamento secondario DEPO-PACK s.n.c., Via Morandi 28, 21047 Saronno (Varese).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore Speciale:
Gianni Ferrari

T10ADD8714 (A pagamento).

SANOFI PASTEUR MSD SNC
RAPPRESENTATA DA
SANOFI PASTEUR MSD S.P.A.
Roma, Via degli Aldobrandeschi 15

Estratto comunicazione di notifica regolare
Protocollo N° 49238 del 25/03/2010

Medicinale: VAXIGRIP sospensione iniettabile in siringa preriempita (aic: 026032)

Confezioni: 026032209/M - 026032375/M; 026032274/M - 026032387/M; 026032286/M - 026032399/M; 026032298/M 50 - 026032401/M; 026032300/M; 026032312/M; 026032324/M;

Titolare: Sanofi Pasteur MSD snc

Codice Pratica C1B/2010/2382

Tipo di Modifica: Modifica stampati

N° della variazione: FR/H/0121/001/IB/054

Tipologia della variazione: IB foreseen - A.2.b

Oggetto della modifica: A.2 Change in the (invented) name of the medicinal product

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008: Cambio del nome del prodotto in Germania da Flu Vaccinol a Vaxigrip.

E' approvata, altresì, la lista dei termini standard della farmacopea europea, la determinazione delle confezioni da riportare sugli stampati.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un Procuratore
Dott.ssa Antonella Muci

T10ADD8786 (A pagamento).

CRINOS S.P.A.

Sede Legale: in Via Pavia 6- I-20136-Milano
Codice Fiscale n. 03481280968

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Notifica regolare UVA del 19/07/2010 - Prot. N. 89196.

Specialità Medicinale: VIAPRES

Numeri A.I.C. e Confezioni : 027887 "4mg compresse rivestite con film, 14 e 28 cpr div; 6mg compresse rivestite con film, 14,28 e 35 cpr".

Titolare: CRINOS S.p.A.

N e Tipologia variazione: C.I.3.a - IB foreseen

Codice pratica: N1B/2010/2542

Tipo di Modifica: Modifica Stampati in adeguamento alla procedura EE/PSUR/0002/001/2009

Modifica apportata: E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.5, 4.7 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

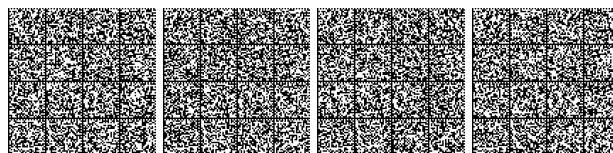
I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 90 giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Procuratore:
Dr. Osvaldo Ponchiroli

T10ADD8744 (A pagamento).



ZAMBON ITALIA S.R.L.

Sede Legale: in Bresso, Via Lillo del Duca 10
Codice fiscale n. 03804220154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.
Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274.

Titolare: ZAMBON ITALIA s.r.l. - Via Lillo del Duca 10 - Bresso (MI)

Specialità medicinale: FLUIMUCIL MUCOLITICO

100 mg granulato per soluzione orale, 30 buste - AIC 034936017

Pratica n. N1B/2010/3006

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008:

IB unforeseen B.II.d.1.c aggiunta di un nuovo parametro di specifica con il corrispondente metodo di prova (impurezze note, non note e totali al rilascio e alla shelf-life); IB unforeseen B.II.d.2.a modifiche minori di una procedura di prova (determinazione del principio attivo e delle impurezze al rilascio e alla shelf-life); IB n. B.II.f.1.d restringimento delle condizioni di conservazione (conservare a temperatura non superiore a 30°C).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore:
Dr. Ivan Lunghi

T10ADD8719 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Estratto comunicazione notifica regolare UVA per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Specialità medicinale: LEPONEX (AIC 028824) compresse 25 mg e 100 mg

Confezioni: 028824011, 028824023

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A. - Largo Umberto Boccioni 1 - 21040 Origgio VA

N° e Tipologia variazione UK/H/0583/001-002/IB/034 C.I.3 IB foreseen

Codice Pratica: C1B/2010/2052

Tipo di Modifica: Modifica stampati

Modifica Apportata: Inserimento dell'avviso sul rischio di tromboembolismo venoso ai paragrafi 4.4. e 4.8 dell'SPC e relativi paragrafi del PIL.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 90° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un Procuratore:
Lucia Lambiase

T10ADD8764 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Estratto comunicazione notifica regolare UVA per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Specialità medicinale: LEPONEX (AIC 028824) compresse 25 mg e 100 mg

Confezioni: 028824011, 028824023

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A. - Largo Umberto Boccioni 1 - 21040 Origgio VA

N° e Tipologia variazione UK/H/0583/IB/033/G C.I.3 IB foreseen

Codice Pratica: C1B/2010/2051

Tipo di Modifica: Modifica stampati

Modifica Apportata: Aggiornamento dell'SPC al paragrafo 3 a seguito di decisione successiva al rinnovo di inserire la frase relativa alla possibilità di dividere la compressa in due metà uguali ed al paragrafo 4.8 per aggiungere le ADR "disartria" e "disfemia" e gli eventi cardiovascolari relativi alla tachicardia ventricolare. Analoghe modifiche sono state fatte al PIL con aggiunta dell'informazione relativa al rischio di ictus.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 3, 4.4 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 90° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un Procuratore:
Lucia Lambiase

T10ADD8765 (A pagamento).



JANSSEN-CILAG SPA

Via M. Buonarroti 23, 20093 Cologno Monzese (MI)

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n.274

MEDICINALE: RISPERDAL

CONFEZIONI E NUMERI DI AIC: tutte - AIC 028752

TITOLARE AIC: JANSSEN-CILAG SpA

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 1234/2008:

C.I.3.a - IB foreseen. Codice pratica: C1B/2010/2255

Tipo di modifica: Modifica stampati: è autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafo 4.4 del Riasunto Caratteristiche del Prodotto) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC,

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un Procuratore
Dr.ssa Eleonora Roselli

T10ADD8784 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG SPA

Via M. Buonarroti 23, 20093 Cologno Monzese (MI)

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274

TITOLARE AIC: JANSSEN-CILAG SpA

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 1234/2008

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni:

MEDICINALE: LYRINEL 5 mg compresse a rilascio prolungato

CONFEZIONI E NUMERI DI AIC: tutte 036551/M

- MRP UK/H/0627/001/IB/015/G - Codice pratica: C1B/10/2288: Modifica del contenitore dell'essiccante contenuto nei flaconi: DA: tubetto in acetato di cellulosa A: bustina HDPE.

MEDICINALE: TOPAMAX 15 - 25 mg capsule rigide

CONFEZIONI E NUMERI DI AIC: 032023(083)-(095)

- MRP SE/H/0110/7-9/IA/54 - Codice pratica: C1A/10/5161: Modifica della composizione dell'inchiostro utilizzato per la marcatura delle capsule

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un Procuratore
Dr.ssa Eleonora Roselli

T10ADD8783 (A pagamento).

SO.SE.PHARM S.R.L.

Sede Legale: in Via dei Castelli Romani, 22
00040 Pomezia (RM)

Codice Fiscale n. 01163980681

Partita I.V.A. n. 04775221007

Estratto Comunicazione di notifica regolare V&A

Specialità Medicinale: GENERFLON in tutte le forme e confezioni A.I.C.: 037287-

Tipologia variazione: modifica di tipo IA in B.III.1.a.3

Codice Pratica: N1A/2010/5049

Tipo di MODIFICA: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea per la sostanza attiva Ciprofloxacina Cloridrato da parte di un nuovo produttore: AARTI DRUGS LTD-Plot No G-60, M.I.D.C. Tarapur Tal. Palghar, District Thane-India-401 506 Tarapur, Maharashtra.

Con CEP No. R0-CEP 2005-119-Rev 00

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Specialità Medicinale: MACAR in tutte le forme e confezioni A.I.C.: 037915-

Tipologia variazione: modifica di tipo IA in B.III.1.a.3

Codice Pratica: N1A/2010/5051

Tipo di MODIFICA: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea per la sostanza attiva Ciprofloxacina Cloridrato da parte di un nuovo produttore: AARTI DRUGS LTD-Plot No G-60, M.I.D.C. Tarapur Tal. Palghar, District Thane-India-401 506 Tarapur, Maharashtra.

Con CEP No. R0-CEP 2005-119-Rev 00

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il Legale Rappresentante
Dr.ssa Antonella Sabrina Florio

T10ADD8726 (A pagamento).

FINMEDICAL S.R.L.

Sede legale: Vicolo De' Bacchettoni, 1 - Pistoia

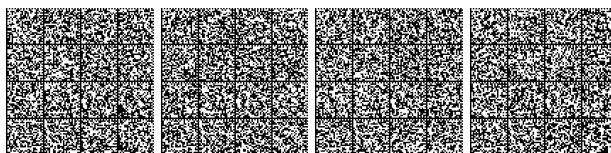
Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: DOLORFEN Confezione: "200 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 28 capsule, A.I.C. 035599048, Classe A, Prezzo al pubblico: Euro 10,95.

Il suddetto prezzo, non comprensivo delle riduzioni temporanee di cui alle Determinazioni AIFA 03.07.2006 e 27.09.2006, entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il giorno successivo della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore Unico
Sig. Dario Lelio Di Sario

T10ADD8778 (A pagamento).



**LFB – LABORATOIRE FRANCAIS
DU FRACTIONNEMENT
ET DES BIOTECHNOLOGIES**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di Specialità Medicinale per uso umano.
Comunicazione AIFA UVA n. Prot. AIFA/V&A/PC/P/92339 del 26 Luglio 2010 - Codice Pratica n. C1B/2010/2083

Titolare AIC: LFB - Laboratoire Francais du Fractionnement et des Biotechnologies - 3 Avenue Des Tropiques - BP 305 Les Ulis - 91958 Courtaboeuf - Cedex - Francia

Specialità Medicinale: Wilfactin

Confezioni e numero AIC: "100 U.I./ml" polvere e solvente per soluzione iniettabile - AIC n. 037392014/M

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. FR/H/274/001/IB/021

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Variazione Tipo IB D.22 Change in the plasma pool preparation: Aggiunta di un batch size alternativo del primo pool omogeneo di plasma e conseguente aggiornamento della descrizione della preparazione del pool di plasma.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr.ssa Nadia Peviani

T10ADD8767 (A pagamento).

ALCON ITALIA S.P.A.

Sede Legale: Viale Giulio Richard 1/B, 20143 Milano
Codice fiscale 07435060152

*Pubblicazione del prezzo al pubblico
di specialità medicinali per uso umano*

Si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale/Confezione	Numero di A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
Cusimolol 0,25% - 5 ml	032004018	A	1,90
Cusimolol 0,50% - 5 ml	032004020	A	1,98

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dott. Marcello Fornoni

T10ADD8787 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT SRL

Sede Legale: Viale L. Bodio 37/b - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

TITOLARE AIC: GRUPPO LEPETIT Srl - Viale L. Bodio 37/b - Milano

SPECIALITA' MEDICINALE: FLEBOCORTID RICHTER
CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

100 mg/2ml polvere e solvente per soluzione iniettabile da nebulizzare o rettale

1 fiala + 1 fiala solvente - AIC n. 013986029

Pratica n° N1B/2010/3078 del 13 luglio 2010

Tipo IB B.II.b4b - Modifica del lotto del prodotto finito (relativamente alla fiala solvente) lotto approvato 315.344 kg corrispondenti a 146.000 fiale

Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.*, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore:
Dr.ssa Daniela Lecchi

T10ADD8739 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI UNA SPECIALITA' MEDICINALE PER USO UMANO. MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO N.1234/2008/CE.

TITOLARE: BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A. Sede Legale Reggello (Firenze) Loc. Prulli 103/c.

SPECIALITA' MEDICINALE: DOSBEROTEC

CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.: "100 MCG/EROGAZIONE SOLUZIONE PRESSURIZZATA PER INALAZIONE" CONTENITORE SOTTOPRESSIONE 10 ML - AIC 023457171.

Codice Pratica: N1A/2010/4785 Modifica apportata: Tipo IA B III 2 c (Do and Tell): Modifica delle specifiche al fine di passare dalla Farmacopea nazionale di uno Stato membro alla Farmacopea europea (solvente Etanolo).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Boehringer Ingelheim Italia S.P.A.
P.P.(G.Maffione) - (M.Cencioni)

T10ADD8796 (A pagamento).



BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.

MODIFICHE SECONDARIE DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI UNA SPECIALITA' MEDICINALE PER USO UMANO. MODIFICHE APPORTATE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N.1234/2008/CE.

TITOLARE: BOEHRINGER INGELHEIM INTERNATIONAL GMBH, Ingelheim am Rhein - Germania; Rappresentante in Italia: BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A., Sede Legale Reggello (Firenze) Loc. Prulli 103/c.

SPECIALITA' MEDICINALE: MOBIC

CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.:

"10 compresse da 7,5 mg" - A.I.C. n. 031985106/M;

"30 compresse da 7,5 mg" - A.I.C. n. 031985157/M;

"30 compresse da 15 mg" - A.I.C. n. 031985068/M;

"14 compresse da 15 mg" - A.I.C. n. 031985169/M.

PROCEDURA DI MUTUO RICONOSCIMENTO: FR/H/101/001-002/IA/076/G (DO and TELL) Modifiche apportate:

Tipo IA n. B.II.e.2 b): Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del confezionamento primario del prodotto finito;

Tipo IA n. B.II.e.3 b): Modifica della procedura di prova del confezionamento primario del prodotto finito.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Boehringer Ingelheim Italia S.P.A.
P.P.(G.Maffione) - (M.Cencioni)

T10ADD8794 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI UNA SPECIALITA' MEDICINALE PER USO UMANO. MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N.1234/2008.

TITOLARE: BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A. Sede Legale Reggello (Firenze) Loc. Prulli 103/c.

SPECIALITA' MEDICINALE: CATAPRESAN

CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.:

"150 microgrammi compresse" 30 compresse - A.I.C.: n 021502012;

"300 microgrammi compresse" 30 compresse - A.I.C.: n 021502024;

"150 microgrammi/ml soluzione iniettabile" 5 fiale - A.I.C.: n 021502036.

Codice Pratica: N1A/2010/5033 Modifica apportata: Grouping of variations (Do and Tell) Variazioni di Tipo IA - B.III.1.a.2 Submission of an updated Ph. Eur. Certificate

of suitability for an active substance (clonidine hydrochloride) update certificate from an already approved manufacturer Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co.KG.: R0-CEP 2003-038-Rev 01 (superato) R1-CEP 2003-038-Rev 00(vigente).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Boehringer Ingelheim Italia S.P.A.
P.P.(G.Maffione) - (M.Cencioni)

T10ADD8795 (A pagamento).

KEDRION S.P.A.

Località Ai Conti - 55051 Castelvecchio Pascoli, LUCCA
Codice Fiscale 01779530466

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE del 24 novembre 2008

Specialità Medicinale: UMAN ALBUMIN

Confezioni:

021111024 "200 G/L soluzione per infusione" 1 Flacone 50 ml

021111101 "200 G/L soluzione per infusione" 1 Flacone 100 ml

021111087 "250 G/L soluzione per infusione" 1 Flacone 50 ml

Titolare: KEDRION S.p.A. 55051 Castelvecchio Pascoli - LUCCA

N° MRP e Tipologia variazione: IT/H/0129/001-002/IB/019 Tipo IB foreseen

Codice pratica: N1B/2010/3046

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Implementazione del Foglio Illustrativo in accordo ai risultati del test di leggibilità

Numero e data della comunicazione: AIFA/V&A/PC/P/94010 del 29/07/2010

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 1,2 del foglietto illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Procuratore
Dr.ssa Paola Berti

T10ADD8788 (A pagamento).



KEDRION S.P.A.

Località Ai Conti - 55051 Castelvechio Pascoli, LUCCA
Codice Fiscale 01779530466

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE del 24 novembre 2008

TITOLARE: KEDRION S.p.A. 55051 Castelvechio Pascoli - LUCCA

CODICE PRATICA: N1B/2010/2897

Specialità Medicinale : PLASBUMIN

CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.:

028989046 "20% soluzione per infusione" Flacone 50 ml

028989059 "20% soluzione per infusione" Flacone 100 ml

Modifica tipo IB (B.III.2.b)

Modifica della descrizione della specifica "Character" in conformità alla monografia n. 255 edizione corrente della Farmacopea Europea

Da: Clear, slightly viscous, pale yellow to amber colored

A: A clear, slightly viscous liquid; it is almost colourless, yellow, amber or green

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un Procuratore
Dr.ssa Paola Berti

T10ADD8789 (A pagamento).

**FRANCIA FARMACEUTICI
INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA S.R.L.**

Sede Legale: Via dei Pestagalli 7 - 20138 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: N. 00798630158

*Estratto Comunicazione notifica regolare
AIFA/V&A/N/P/89207 del 19 Luglio 2010*

Specialità medicinale: FRAURS (027567)

Confezioni e numero A.I.C.: "300 mg capsule" 20 capsule
- A.I.C. n. 027567039

Titolare A.I.C: Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l.

Tipologia di variazione: C.I.3.a - IB foreseen

Codice pratica: N1B/2010/3274.

Tipo di modifica: modifica stampati

Modifica apportata: Modifica stampati su richiesta della FMV e in adeguamento alla procedura P-RMS final assessment report MT/H/PSUR/0001/001/2009.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.3, 4.4., 4.5, 4.6, 4.7, 4.8 e 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a decorrere dal 90° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche autorizzate.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore Unico:
Dr. Giorgio Francia

T10ADD8793 (A pagamento).

PENSA PHARMA S.P.A.

Sede Legale: Via Ippolito Rosellini, 12 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02652831203

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Medicinale: CLOPIDORIN

Confezioni e numeri AIC: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 039458/M

Determinazione di variazione V&A 101 del 27.07.2010

Trasferimento di titolarità dell'Autorizzazione all'immissione in Commercio da Specifar S.A. 1, 28 Octovriou str., Ag. Varvara, 12351 - Atene (Grecia) a: PENSA PHARMA S.p.A., via Ippolito Rosellini, 12 - 20124 Milano.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008

Codice Pratica C1B/2010/2337 - Procedura europea SE/H/871/01/IB/005 conclusa in data 18.05.2010.

"Single variation" - Variazione tipo IB foreseen n. A.2: Modifica nella denominazione (di fantasia) del medicinale b) per i prodotti autorizzati secondo la procedura nazionale: da CLOPIDORIN a CLOPIDOGREL PENSA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il Procuratore Speciale:
Dott. Roberto De Benedetto

T10ADD8792 (A pagamento).



LABORATORIOS ALTER S.A.

rappresentante in Italia:

Laboratori Alter - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Egadi n. 7

Partita I.V.A. n. 04483510964

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.
(Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE).

Medicinale: OMEPRAZOLO LABORATORIOS ALTER.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

037665015 «10 mg capsule rigide gastroresistenti»;

037665027 «20 mg capsule rigide gastroresistenti».

Codice pratica n. N1B/2010/2867 - Tipologia variazione: IB foreseen n. C.I.3.a. - Modifica stampati in adeguamento alla procedura IT/H/PSUR/0014/002. È autorizzata la modifica degli stampati (paragrafi 4.1, 4.2., 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 5.1, 5.2 e 5.3 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e dei corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo).

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 90° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione della *Gazzetta Ufficiale*. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

È approvata altresì la lista dei termini standard della Farmacopea europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore:

Sante Di Renzo

TS10ADD8655 (A pagamento).

S.F. GROUP S.R.L.

Sede Legale: Via di Fioranello n° 186 - 00134 Roma

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07599831000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: S.F. GROUP srl

Specialità medicinale: ZOLODER (fluconazolo)

Confezione e numero di A.I.C.:

ZOLODER "100 mg capsule rigide" 10 capsule - A.I.C. n. 037662018

ZOLODER "150 mg capsule rigide" 2 capsule - A.I.C. n. 037662020

ZOLODER "200 mg capsule rigide" 7 capsule - A.I.C. n. 037662032

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008:

Variazione B.II.f.1 Modifica del periodo di validità del prodotto finito da 2 a 3 anni

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore Unico

Dr Francesco Saia

T10ADD8712 (A pagamento).

S.F. GROUP S.R.L.

Sede Legale: Via di Fioranello n° 186 - 00134 Roma

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07599831000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: S.F. GROUP srl

Specialità medicinale: ULCEZOL (Omeprazolo)

Codice pratica: N1B/2010/3023 - GROUPING VARIATION

Confezione e numero di A.I.C.:

"20 mg capsule rigide gastroresistenti" 14 capsule, 038239012

N. e tipologia variazione: B.II.b.1.a, B.II.b.1.b, B.II.b.1.e, B.II.b.1.b.2 IAIN, IB foreseen.

Natura della variazione: Aggiunta di due siti di produzione, Valpharma International S.p.A. Via G. Morgagni, 2 - Pennabilli (RN) per la produzione in Bulk, e Special product's Line S.p.A. Via Campobello, 15 - Pomezia (Rm) per il confezionamento primario, secondario, controlli e rilascio lotti.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore Unico

Francesco Saia

T10ADD8713 (A pagamento).

O.P. PHARMA SRL

Sede Legale: in Via Torino, 51- I-20123 - Milano

Codice Fiscale n. 11807680159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274

Titolare: O.P. Pharma SRL

Specialità Medicinale: FENEXTRA

Numeri A.I.C. e Confezioni : 035512060-"200 mg granulato per sospensione orale", 30 bustine; 035512072-"300 mg granulato per sospensione orale", 30 bustine; 035512084-"400 mg granulato per sospensione orale", 30 bustine.



Codice pratica: N1B/2010/3042

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Tipo IAIN n. B.II.b.1.a - Sostituzione sito di confezionamento secondario da Doppel F.ci Srl sede di Piacenza a Doppel F.ci Srl sede di Rozzano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Procuratore:
Dr. Osvaldo Ponchiroli

T10ADD8763 (A pagamento).

**LAB. IT. BIOCHIM. FARM.CO
LISAPHARMA S.P.A.**

Sede Legale: Via Licinio, 11 - 22036 ERBA (CO)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo n. 274 del 29.12.2007.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA S.p.A.

Sede legale: Via Licinio, 11 - 22036 ERBA (CO)

Specialità medicinale - Confezione e numero A.I.C.:

TARGET 100 mg atenololo + 25 mg clortalidone compresse - 28 compresse - AIC 025089032

Codice Pratica N1B/2010/2661 - Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: IB forseen . C.I.3.a Armonizzazione stampati

E' autorizzata la modifica stampati richiesta (paragrafi 4.2; 4.3; 4.4; 4.5; 4.6; 4.7; 4.8 e 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alla confezione sopra elencata e la responsabilità si ritiene affidata all'azienda titolare dell'A.I.C.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 90° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente nella *GU*. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla sua pubblicazione in *GU*.

Il Legale Rappresentante:
Dr Giorgio Zagnoli

T10ADD8797 (A pagamento).

IDI Farmaceutici - S.r.l.

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani nn. 83/85

Partita I.V.A. n. 07271001005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1234/2008/CE).

Medicinale: ZERFUN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

037543016 «100 mg capsule rigide» 10 capsule;

037543028 «150 mg capsule rigide» 2 capsule;

037543030 «200 mg capsule rigide» 7 capsule.

Codice pratica N1A/2010/4732; Tipo IA_{IN} n. B.III.1.a.3 Presentazione di un nuovo certificato d'idoneità della Farmacopea europea: R0-CEP 2007-071-Rev 00, da parte di un nuovo produttore: AUROBINDO PHARMA LIMITED UNIT - VIII, Survey n. 13, I.D.A. Kazipally - Medak District, Jinnaram Mandal - India-502 319 Gaddapotharam Village, Andhra Pradesh.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 219/2006.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
Sante Di Renzo

TS10ADD8656 (A pagamento).

Laboratori Alter - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Egadi n. 7

Partita I.V.A. n. 04483510964

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1084/2003/CE).

Medicinale: OMEPRAZOLO ALTER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg capsule rigide gastroresistenti» 14 capsule in flacone in polietilpropilene - A.I.C. n. 037176017;

«20 mg capsule rigide gastroresistenti» 14 capsule in flacone in polietilpropilene - A.I.C. n. 037176029.

Codice Pratica n. N1B/2010/2864 - Tipologia variazione: IB foreseen n. C.I.3.a. - Modifica stampati in adeguamento alla procedura IT/H/PSUR/0014/002. È autorizzata la modifica degli stampati (paragrafi 4.1, 4.2., 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 5.1, 5.2 e 5.3 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e dei corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo).



Medicinale: MIRTAZAPINA ALTER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«30 mg compresse rivestite con film» - A.I.C. n. 036854014.

Codice pratica n. N1B/2010/3235 - Tipologia variazione: IB foreseen n. C.I.3.a. - Modifica stampati in adeguamento alla procedura CMDh/PhVWP/019/2010. È autorizzata la modifica degli stampati (paragrafo 4.6 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del corrispondente paragrafo del Foglio Illustrativo).

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 90 giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione della *Gazzetta Ufficiale*. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

È approvata altresì la lista dei termini standard della Farmacopea europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore:
Sante Di Renzo

TS10ADD8657 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V.

Sede Legale: Computerweg, 10
3542 DR Utrecht (Olanda)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: Fluoxetina Teva

Codice A.I.C.: 034574/M - in tutte le confezioni e i dosaggi autorizzati

Codice Pratica: C1A/2010/4761

Grouping of variations: Aggiunta di un sito di produzione per una parte o per la totalità del procedimento di produzione del prodotto finito - Sito di confezionamento secondario. Aggiunta di un sito di produzione per una parte o per la totalità del procedimento di produzione del prodotto finito. Sito di confezionamento primario Variazioni Tipo IA - B.II.b.1.b) e B.II.b.1.a) (aggiunta Teva Pharmaceutical Industries Ltd, 2 Hamarpeh Street, Gerusalemme 91010 - Israele) (UK/H/0310/001/IA/0029/G)

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un Procuratore
Dr.ssa Anna Mariani

T10ADD8706 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Via Messina, 38 - 20154 Milano
Codice fiscale 11654150157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: Claritromicina Teva

Codice A.I.C.: 037559/M - in tutti i dosaggi e le confezioni autorizzati

Codice Pratica: C1A/2010/4996

Tipo IA B.III.1.a).1: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo o aggiornato: Nuovo certificato presentato da un produttore già approvato (R0-CEP 2004-114-Rev 00 per i tre produttori già approvati per la sostanza attiva claritromicina - Assia Chemical, Plantex Ltd, Abic Ltd. Viene aggiunto anche il produttore di claritromicina grezza Teva API India Ltd - Gajraula - India) (UK/H/0798/001-002/IA/022).

Medicinale: Carvedilolo Teva

Codice A.I.C.: 036779/M - in tutti i dosaggi e le confezioni autorizzati

Codice Pratica: C1A/2010/4441

Tipo IAIN A.5.a): Modifica del nome e/o dell'indirizzo del produttore del prodotto finito, compresi i siti di controllo della qualità. Produttore responsabile del rilascio dei lotti (da "APS/Berk" a "Teva UK Ltd") (UK/H/0689/001-004/IA/0016)

Medicinale: Terbinafina Teva

Codice A.I.C.: 036773/M - in tutti i dosaggi e le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2010/5304

Tipo IA B.II.d.1.a): Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito - Restringimento dei limiti delle specifiche relative al dissolution test (da "NLT 75% of the labelled amount is dissolved in 45 minutes" a "NLT 75% of the labelled amount is dissolved in 30 minutes" (UK/H/0603/001/IA/0013)

Medicinale: Simvastatina Teva

Codice A.I.C.: 036616/M - in tutti i dosaggi e le confezioni autorizzate

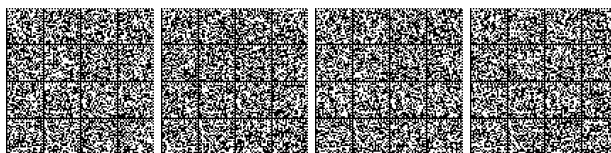
Codice Pratica: C1A/2010/5165

Tipo IA B.III.1.a)2: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo o aggiornato: certificato aggiornato presentato da un produttore già approvato (R0-CEP 2001-076-Rev 03 - Teva Pharmaceutical Works Ltd - Debrecen) (UK/H/0568/001-004/IA/0023)

Medicinale: Topiramato Teva

Codice A.I.C.: 038974/M - in tutti i dosaggi e le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2010/4890



Grouping of variations: Aggiunta di un sito di produzione per una parte o per la totalità del procedimento di produzione del prodotto finito - Sito di confezionamento secondario. Aggiunta di un sito di produzione per una parte o per la totalità del procedimento di produzione del prodotto finito. Sito di confezionamento primario. Variazioni Tipo IAIN - B.II.b.1.b) e B.II.b.1.a) (aggiunta Teva Pharmaceutical Industries Ltd, 2 Hamarpeh Street, Gerusalemme 91010 - Israele) (NO/H/0136/001-006/IA/007/G).

Medicinale: Carbidopa/Levodopa Teva Italia

Codice A.I.C.: 036819/M - in tutte le confezioni e i dosaggi registrati

Codice Pratica: C1A/2010/5081

Grouping of variations: Tipo IA A.7) Eliminazione di un sito di produzione (eliminazione sito rilascio lotti GRY-Pharma GmbH - che effettua il rilascio lotti solo per la Germania). Tipo IAIN B.II.b.2.b)1: Modifica delle modalità di rilascio dei lotti e del controllo qualitativo del prodotto finito - Aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti (solo per la Germania): AWD Pharma GmbH - Germania. Tipo IA B.III.1.a)2: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea aggiornato da un produttore già approvato (R1-CEP 2000-012-Rev 04 - Sochinaz S.A. - Vionnaz - Svizzera) (DE/H/0580/001-002/IA/0017/G).

Medicinale: Itraconazolo Teva

Codice A.I.C.: 036377012 - "100 mg capsule rigide" - 8 capsule

1) Codice Pratica: N1A/2010/4979

Tipo IA B.III.1.a)2: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea aggiornato da un produttore già approvato (R1-CEP 1999-139-Rev 01 - Quimica Sintetica SA - Spagna e implementazione aggiornamento monografia Farmacopea Europea 1335 "Itraconazole")

2) Codice Pratica: N1A/2010/4980

Grouping of variations: Tipo IA B.III.1.b.3 n. 3 - Tipo IA B.III.1.b.2 n. 6: Aggiornamento e aggiunta di nuovi Certificati di Idoneità TSE alla Farmacopea Europea relativi all'eccezione "Gelatina" da parte del produttore Rousselot Sas (Francia) (da "R1-CEP 2000-029-Rev 01" a "R1-CEP 2000-344-Rev 01").

Medicinale: Amlodipina Teva Italia (Codice A.I.C.: 038548/M - in tutte le confezioni e i dosaggi registrati) - Cefuroxima Teva (Codice A.I.C.: 039578/M - in tutte le confezioni e i dosaggi registrati) - Perindopril Teva (Codice A.I.C.: 038538/M - in tutte le confezioni e i dosaggi registrati)

Codice Pratica: C1A/2010/5437

Grouping of variations (UK/H/XXXX/IA/011/G): Tipo IA A.5.a) Modifica del nome del produttore del prodotto finito, compresi i siti di controllo della qualità - Produttore responsabile del rilascio dei lotti. Tipo IAIN A.5.b)1: Modifica del nome e/o dell'indirizzo del produttore del prodotto finito, compresi i siti di controllo della qualità - Produttore NON responsabile del rilascio dei lotti (da "IVAX Pharmaceuticals s.r.o." a "Teva Czech Industries s.r.o.") (UK/H/1158/001-002/IA/0006/G Amlodipina Teva Italia - UK/H/1699/001-003/IA/0001/G Cefuroxima Teva - UK/H/1065/002/IA/0016/G Perindopril Teva)

Medicinale: Nebivololo Teva

Codice A.I.C.: 038022/M - in tutti i dosaggi e le confezioni autorizzati

Codice Pratica: C1A/2010/5396

Grouping of variations: Tipo IAIN A.5.a: A.5.a) Modifica del nome del produttore del prodotto finito, compresi i siti di controllo della qualità - Produttore responsabile del rilascio dei lotti (da "IVAX Pharmaceuticals s.r.o." a "Teva Czech Industries s.r.o."). Tipo IA.7 - Eliminazione di un sito di produzione (GRY Pharma come responsabile del rilascio dei lotti) (DK/H/1012/001/IA/0011/G).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un Procuratore
Dr.ssa Anna Mariani

T10ADD8708 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Via Messina, 38 - 20154 Milano

Codice fiscale 11654150157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: Imipenem/Cilastatina Teva

Codice A.I.C.: 039527/M - in tutti i dosaggi e le forme farmaceutiche autorizzate

Codice Pratica: C1B/2010/2908

Grouping of variations: Variazione Tipo IA: B.I.b.1.b (restringimento dei limiti delle specifiche per la sostanza attiva imipenem); Tipo IA - B.I.b.1.d (cancellazione dei limiti e metodo per sulphated ash per la sostanza attiva imipenem); Tipo IAIN: B.I.a.1.a (Aggiunta di un nuovo produttore per la sostanza attiva imipenem grezzo - High Tech Pharm Co. Ltd. - Corea). Tipo IAIN: B.I.a.1.a (Aggiunta di un nuovo produttore per la sostanza attiva cilastatina acida - ACS Dobfar S.p.A. - Albano S. Alessandro - Bergamo). Tipo IA: B.I.b.1.b (restringimento dei limiti delle specifiche per la sostanza attiva cilastatina). Tipo IB - B.I.b.2.e (aggiunta metodo Lovibond Tintometer come test alternativo) (NL/H/1150/002/IB/0004/G).

Medicinale: Pravastatina Teva

Codice A.I.C.: 037517/M - in tutti i dosaggi e le forme farmaceutiche autorizzate

Codice Pratica: C1B/2010/2364

Tipo IB - B.II.b.3.a: Modifica nel processo di produzione del prodotto finito - Modifica minore nel processo di produzione di una forma solida per uso orale o di soluzioni orali a rilascio immediato (NL/H/0543/002-003/IB/0025).



Medicinale: Venlafaxina Teva Italia

Codice A.I.C.: 038500/M - in tutti i dosaggi e le forme farmaceutiche autorizzate

Codice Pratica: C1B/2010/2440

Tipo IB - B.II.f.1.b: Modifica del periodo di validità - Estensione del periodo di validità del prodotto finito - Così come confezionato per la vendita (sulla base di dati in tempo reale) (da "2 anni" a "5 anni") (HU/H/0164/001-003/IB/0004).

Medicinale: Perindopril Teva

Codice A.I.C.: 038538/M - in tutti i dosaggi e le forme farmaceutiche autorizzate

Codice Pratica: C1B/2010/2623

Tipo IB - B.II.f.1.b: Modifica del periodo di validità - Estensione del periodo di validità del prodotto finito - Così come confezionato per la vendita (sulla base di dati in tempo reale) (da "21 mesi" a "36 mesi") (UK/H/1065/001-003/IB/0015).

Medicinale: Carvedilolo Teva

Codice A.I.C.: 036779/M - in tutti i dosaggi e le forme farmaceutiche autorizzate

1) Codice Pratica: C1B/2010/2228

Tipo IB - B.I.b.2.e: Modifica nella procedura di prova del principio attivo o delle materie prime, reattivi o sostanze intermedie utilizzati nel processo di produzione del principio attivo - Altre modifiche in una procedura di prova (compresa una sostituzione o un'aggiunta) del principio attivo o di una materia prima o di una sostanza intermedia (aggiunta di un test alternativo Beckham Coulter per la distribuzione del particle size) (UK/0689/001-004/IB/0017)

2) Codice Pratica: C1B/2010/2833

Tipo IB B.II.d.2.d: Modifica della procedura di prova del prodotto finito - Altre modifiche di una procedura di prova (compresa la sostituzione o l'aggiunta) (aggiunta del metodo di dissoluzione in linea) (UK/0689/001-004/IB/0019)

3) Codice Pratica: C1B/2010/2835

Tipo IB B.II.b.1.e Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per una parte o per la totalità del procedimento di produzione del prodotto finito - Sito in cui sono effettuate tutte le operazioni, ad eccezione del rilascio dei lotti, del controllo dei lotti e del confezionamento primario e secondario, per i medicinali non sterili (aggiunta di Teva Pharmaceutical Works Private Limited Company - Pallagi Street 13. Debrecen, H-4042, Ungheria) (UK/0689/001-004/IB/0020)

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore
Dr.ssa Anna Mariani

T10ADD8707 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Via Messina, 38 - 20154 Milano
Codice fiscale 11654150157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Specialità medicinale: Risperidone Teva (A.I.C.: 038250/M) compresse rivestite con film 1 mg, 2 mg, 3 mg e 4 mg

Procedura CZ/H/0137/001-004/IB/0011

Codice Pratica: C1B/2010/2036

Tipo IB - C.I.3 forse: Modifica stampati. Implementazione dei testi concordati a seguito della considerazione dei dati disponibili in merito al rischio di tromboembolismo venoso associato agli antipsicotici e della discussione al PhVWP ed al CMDh.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'azienda titolare dell'A.I.C.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 90° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore
Dr.ssa Anna Mariani

T10ADD8709 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Via Messina, 38 - 20154 Milano
Codice fiscale 11654150157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Specialità medicinale: Amisulpride Teva (A.I.C.: 039102/M) compresse 50 mg, 100 mg, 200 mg e 400 mg

Codice Pratica: C1B/2010/2039

Tipo IB - C.I.3 forse: Modifica stampati. Implementazione dei testi concordati a seguito della considerazione dei dati disponibili in merito al rischio di tromboembolismo venoso associato agli antipsicotici e della discussione al PhVWP ed al CMDh.



E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'azienda titolare dell'A.I.C.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 90° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore
Dr.ssa Anna Mariani

T10ADD8722 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Via Messina, 38 – 20154 Milano
Codice fiscale 11654150157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: Cetirizina Teva Italia

Codice A.I.C.: 037318021 "10 mg/ml gocce orali, soluzione" - flacone da 20 ml

Codice Pratica: N1B/2010/3100

Grouping of variations: Estensione del periodo di validità del prodotto finito così come confezionato per la vendita (da "18 mesi" a "24 mesi") e dopo prima apertura (da "15 mesi" a "21 mesi"). Variazioni IB: B.II.f.1.b) 1 (Modifica del periodo di validità del prodotto finito - Estensione periodo di validità del prodotto finito così come confezionato per la vendita) e B.II.f.1.b) 2 (Modifica del periodo di validità del prodotto finito - Estensione del periodo di validità del prodotto finito dopo prima apertura).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Le presenti variazioni possono assumersi approvate dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
Dr.ssa Anna Mariani

T10ADD8724 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso T10ADD8129, riguardante la specialità medicinale PRAVASTATINA TEVA, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 80 dell'8.07.2010, alla pag. 32, dove è scritto: 2) Codice Pratica: C1B/2010/2363 leggesi: 2) Codice Pratica: C1B/2010/2364.

Un Procuratore
Dr.ssa Anna Mariani

T10ADD8723 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

TERNA S.P.A.

"Elettrodotto 380 kV Sorgente-Rizziconi"

Ai sensi della legge 239/2004, della legge 241/90 e dell'art. 8 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico rep. n. 239/EL-76/113/2010 del 08.07.2010, TERNA S.p.A. pubblica il detto Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico rep. n. 239/EL-76/113/2010 del 08.07.2010 di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio per l'opera di che trattasi, nonché, per estratto, il giudizio favorevole di compatibilità ambientale emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con decreto n. DSA-DEC-2009-0000943 del 29 luglio 2009 ed il giudizio favorevole di compatibilità ambientale, integrativo, emesso sempre dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con decreto n. DVA-DEC-2010-0000342 del 26 maggio 2010.

Il Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie
di concerto con

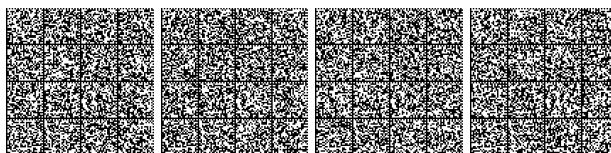
il Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la difesa del suolo

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica



rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI il decreto 25 giugno 1999 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, recante determinazione della rete elettrica di trasmissione nazionale;

VISTO il decreto 23 dicembre 2002 del Ministro delle attività produttive, recante ampliamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica;

VISTO il decreto 27 febbraio 2009 del Ministro dello sviluppo economico, recante ampliamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'ambiente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377, recante regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale, abrogato con decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TE/P2006014808 del 20 dicembre 2006, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A. - Direzione Operation Italia - Pianificazione e Sviluppo Rete - Via Arno, 64 - 00198 Roma (CF. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto a 380 kV denominato "Sorgente - Rizziconi", in doppia terna, parte in cavo sottomarino, parte in cavo terrestre e parte in linea aerea, nel territorio delle province di Messina e di Reggio Calabria;

CONSIDERATO che il suddetto intervento è compreso fra quelli previsti nel "Piano di sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2002" redatto dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN), ora Terna S.p.A., e riconfermato nei Piani degli anni successivi;

CONSIDERATO che la nuova infrastruttura, tramite il raddoppio dell'unico collegamento esistente tra la Sicilia e il Continente, ad oggi caratterizzato spesso da condizioni di fuori servizio, risulta essenziale per garantire condizioni di sicurezza di esercizio e di continuità del servizio elettrico in una delle sezioni oggi maggiormente critiche dell'intera Rete di Trasmissione Nazionale, in tal modo riducendo il rischio di isolamento elettrico dell'isola, favorendo un maggiore mutuo soccorso tra le reti delle Regioni Sicilia e Calabria e tutelando la sicurezza pubblica;

CONSIDERATO che la Società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

CONSIDERATO che, dato l'elevato numero dei destinatari, è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio di tutti i comuni interessati, nelle province di Messina e Reggio Calabria, per almeno trenta giorni consecutivi, e, nel medesimo periodo, è stata depositata, presso le segreterie comunali, la relativa documentazione;

CONSIDERATO che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche pubblicato sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "La Gazzetta del Sud" dell'11 gennaio 2007;

CONSIDERATO che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato pubblicato, inoltre, sui siti informatici della Regione Sicilia e della Regione Calabria;

ATTESO che, a seguito delle comunicazioni di cui sopra, sono pervenute osservazioni da parte di alcuni proprietari di aree interessate dalle opere di cui trattasi;

VISTE le controdeduzioni formulate dalla Terna S.p.A. con note n. TE/P20090010866 e 10867 del 27 agosto 2009 e n. TE/P20090012381 del 30 settembre 2009;



VISTA la dichiarazione n. TE/P2007002727 dell'1 marzo 2007, con la quale la Società Terna S.p.A. ha attestato che il valore delle opere in questione è superiore a Euro 5.000.000 (cinque milioni di euro) ed ha allegato la quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge 239/2004;

CONSIDERATO che i tratti aerei del suddetto elettrodotto rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale;

CONSIDERATO che il progetto dei suddetti interventi è stato, pertanto, sottoposto, per la prescritta procedura, alle Amministrazioni competenti, con nota n. TE/P2006014809 del 20 dicembre 2006;

VISTA la nota n. TE/P2007012614 del 19 ottobre 2007, con la quale la Società Terna S.p.A., nel segnalare l'urgenza di assicurare, sia pure in via transitoria e con esercizio a tensione ridotta, un minimo potenziamento dell'interconnessione tra la Sicilia e il continente, ha chiesto, nelle more della definizione della suddetta procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di anticipare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del tratto "Villafranca Tirrena - Scilla", non soggetto a VIA, costituito dai seguenti interventi:

- raccordi in cavo interrato dall'esistente elettrodotto aereo a 150 kV "Sorgente - Messina Riviera" alla nuova Stazione Elettrica di Villafranca Tirrena e alla Cabina Primaria di Messina Riviera così costituiti:

- un raccordo, della lunghezza di circa 2,6 km, dal sostegno n. 61 dell'elettrodotto "Sorgente-Messina Riviera" (ex Torrebiana 2) alla Cabina Primaria di Messina Riviera, nel territorio della frazione "Torre Faro", in comune di Messina;

- un raccordo, della lunghezza di circa 2,5 km, dalla nuova stazione elettrica di Villafranca Tirrena ad un nuovo sostegno di transizione aereo-cavo in località Casello nel comune di Messina, che sarà opportunamente collegato all'esistente elettrodotto aereo "Sorgente-Messina Riviera";

- una nuova stazione elettrica di trasformazione 380/150 kV nel comune di Villafranca Tirrena.

- un elettrodotto in cavo terrestre a 380 kV in doppia terna, di lunghezza pari a circa 2 km, interrato, dalla nuova stazione elettrica di Villafranca Tirrena all'approdo dei cavi marini in Sicilia, in località Fiumara Gallo, nel medesimo comune di Villafranca Tirrena.

- un elettrodotto in cavo marino a 380 kV in doppia terna, di lunghezza pari a circa 38 km, dall'approdo situato in località Fiumara Gallo, nel Comune di Villafranca Tirrena, fino all'approdo di Favazzina, nel Comune di Scilla, in provincia di Reggio Calabria.

- un elettrodotto in cavo terrestre a 380 kV in doppia terna, di lunghezza pari a circa 3 km, posato in galleria dedicata, dal suddetto approdo di Favazzina alla stazione elettrica di Scilla;

- una nuova sezione a 380 kV nella esistente stazione elettrica di Scilla;

CONSIDERATO che, con nota n. 0020140 del 29 novembre 2007, il Ministero dello sviluppo economico, ha convocato una Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-*quater* del DPR 327/2001;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 14 dicembre 2007 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0004539 del 7 marzo 2008 a tutti i soggetti interessati, nel corso della quale è stato presentato l'intero progetto, ma si è valutata l'opportunità di accogliere la suddetta richiesta della Società Terna S.p.A. di anticipare l'autorizzazione dei soli tratti in cavo sottomarino e interrato e delle opere connesse, non soggetti a VIA, al fine di assicurare un minimo potenziamento dell'interconnessione tra la Sicilia e il Continente attraverso un collegamento dotato di propria autonomia funzionale;

VISTO il decreto n. 239/EL-76/82/2009 del 20 febbraio 2009 con il quale è stata rilasciata alla Società Terna S.p.A., previa intesa con la Regione Calabria e con la Regione Siciliana, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del tratto "Villafranca Tirrena - Scilla" del nuovo elettrodotto a 380 kV denominato "Sorgente - Rizziconi", costituito dai suddetti interventi;

CONSIDERATO che, con nota n. 0081733 del 13 luglio 2009, il Ministero dello sviluppo economico, ha convocato una Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-*quater* del DPR 327/2001 avente ad oggetto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dei tratti aerei "Sorgente - Villafranca Tirrena", "Scilla - Rizziconi" dell'elettrodotto a 380 kV in doppia terna "Sorgente - Rizziconi" nonché delle relative opere connesse;

VISTE le note n. TE/P20090008622 dell'1 luglio 2009 e n. TE/P20090009224 del 14 luglio 2009 con le quali la Terna S.p.A. ha trasmesso alle Amministrazioni autorizzanti ed agli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento autorizzatorio gli elaborati grafici contenenti le seguenti modifiche:

- modifiche di tracciato finalizzate ad ottemperare alle prescrizioni contenute nel parere n. 246 del 12 marzo 2009 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS e nel parere n. DG/PAAC/34.19.04/7854/2009 del 12 giugno 2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

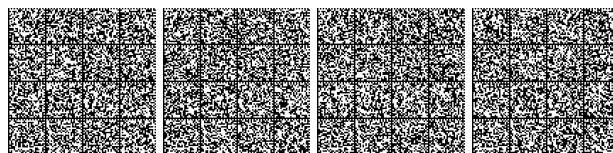
A tale proposito, la società Terna S.p.A. ha precisato, con nota n. TE/P20090009094 del 10 luglio 2009, che tali modifiche introdotte al progetto originariamente presentato sono conformi a quelle prescritte nei predetti pareri;

- modifiche di tracciato resesi necessarie sia per adeguarsi a sopraggiunti mutamenti del preesistente stato dei luoghi sia per risolvere interferenze con altre infrastrutture, emerse nel corso dell'istruttoria;

- modifiche al layout della Stazione Elettrica di Sorgente che non comportano più la necessità di ampliare l'area di Stazione stessa;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 29 luglio 2009 (Allegato 2), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0089274 del 30 luglio 2009 a tutti i soggetti interessati, nel corso della quale sono state esaminate anche le suddette modifiche progettuali;

CONSIDERATO che si è provveduto alla pubblicazione di apposito "Avviso" delle suddette modifiche progettuali all'Albo Pretorio dei comuni interessati, e precisamente Condò, Monforte San Giorgio, Roccavaldina, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina



e Venetico, in provincia di Messina, Scilla e Taurianova, in provincia di Reggio Calabria, ed è stata depositata, presso le segreterie comunali, la relativa documentazione;

ATTESO che, a seguito delle pubblicazioni di cui sopra, sono pervenute alcune osservazioni da parte di proprietari di aree interessate dalle opere in questione;

VISTE le note n. TE/P20090011310 e 11311 del 9 settembre 2009 con le quali la Terna S.p.A. ha formulato le proprie controdeduzioni in risposta alle suddette osservazioni;

CONSIDERATO che il progetto in esame, comprensivo delle suddette varianti, in particolare, prevede:

- riassetto della Stazione Elettrica 380/220/150 kV di Sorgente, sita nel Comune di S. Filippo del Mela: tale riassetto prevede la realizzazione di nuova sezione 380 kV in blindato con l'impiego, per le nuove installazioni 380 kV, di apparecchiature elettriche con isolamento in gas SF₆, consentendo l'installazione di un nuovo banco di reattanze 380 kV (resosi nel frattempo necessario per problematiche di rete) ed evitando l'ampliamento della stazione così come previsto nel progetto inizialmente presentato nel dicembre 2006;

- elettrodotto aereo a 380 kV, in doppia terna, dalla Stazione Elettrica di Sorgente (ME) alla nuova Stazione Elettrica di Villafranca Tirrena (ME), della lunghezza di circa 20,3 km, come modificato da variante nei Comuni di Roccavaldina, Valdina, Venetico e Spadafora, variante nei Comuni di Monforte San Giorgio e Torregrotta e da variante nei Comuni di Condrò e San Pier Niceto;

- elettrodotto aereo a 380 kV, in doppia terna, dalla stazione elettrica di Scilla (RC) alla stazione elettrica di Rizziconi (RC) della lunghezza di circa 39,7 km e relative risoluzioni di interferenze su elettrodotti AT esistenti, come modificato da variante nel Comune di Scilla e da variante nel Comune di Taurianova.

- interventi su altri elettrodotti AT interferenti con il tracciato del nuovo elettrodotto aereo a 380 kV, resisi necessari al fine di risolvere l'interferenza delle linee elettriche esistenti con il nuovo elettrodotto aereo in doppia terna a 380 kV e costituiti da:

LATO SICILIA: interrimento dell'elettrodotto aereo esistente a 150 kV "Sorgente - Pace del Mela" della lunghezza di circa 4,5 km e di un tratto dell'esistente elettrodotto aereo a 150 kV "Pace del Mela - Villafranca (Cabina Primaria esistente)" in uscita dalla Cabina Primaria di Pace del Mela, per una lunghezza di circa 2,6 km;

LATO CALABRIA: interrimento per circa 1,5 km in uscita dalla esistente Stazione Elettrica di Scilla degli esistenti elettrodotti aerei a 150 kV in semplice terna "Scilla - Palmi Sud" e "Scilla - Rizziconi".

- installazione di nuove apparecchiature AT a 380 kV nella Stazione Elettrica 380/150 kV di Rizziconi: tali interventi, previsti nell'esistente stazione elettrica 380/150 kV di Rizziconi, sono relativi alla realizzazione di 2 nuovi stalli linea a 380 kV dedicati alla nuova linea area in doppia terna a 380 kV "Scilla - Rizziconi";

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 3 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale,

CONSIDERATO che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

CONSIDERATO che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza di esercizio della rete di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione ed il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTA la nota n. 0000316 del 17 gennaio 2007, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha comunicato l'avvio dell'accertamento medesimo;

VISTO il giudizio favorevole di compatibilità ambientale espresso dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali con decreto n. DSA-DEC-2009-0000943 del 29 luglio 2009, con prescrizioni;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 102 dell'11 settembre 2009 con il quale la Regione Siciliana ha espresso la prescritta intesa, con prescrizioni;

VISTO il decreto integrativo n. DVA-DEC-2010-0000342 del 26 maggio 2010 che modifica parzialmente il precedente decreto di compatibilità ambientale n. DSA-DEC-2009-0000943 del 29 luglio 2009, espungendone le prescrizioni D1) della Regione Siciliana e E1) del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare circa l'incidenza dell'opera sull'avifauna presente;

VISTA la Delibera n. 642 del 21 settembre 2009 con la quale la Giunta Regionale della Calabria ha espresso la prescritta intesa, con prescrizioni;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione è indispensabile per assicurare la sicurezza del servizio elettrico nella regione, troppe volte interessata negli ultimi anni da fenomeni di interruzione del servizio elettrico, garantendo pertanto più adeguati livelli di efficienza del servizio, con positive ricadute anche sulla sicurezza pubblica e sulla salute dei cittadini;



VISTO l'“Atto di accettazione” n. TE/P20090012626 dell'1 ottobre 2009, con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui ai resoconti verbali delle citate Conferenze di servizi;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8 del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

VISTO l'atto in data 7 luglio 2010 n. 2010-0023441 con il quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare On. Stefania Prestigiacomo incarica la Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili di curare la definizione dell'iter procedimentale relativo all'elettrodotto in questione fino alla sua definizione

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo, con le modifiche di cui in premessa, per la costruzione, da parte della Terna S.p.A., dei tratti aerei “Sorgente - Villafranca Tirrena” e “Scilla - Rizziconi” dell'elettrodotto a 380 kV in doppia terna “Sorgente - Rizziconi” nonché delle relative opere connesse, nei comuni di Condò, Monforte San Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, Rometta, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, Saponara, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico e Villafranca Tirrena, in provincia di Messina, Cosoleto, Oppido Mamertina, Rizziconi, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Scilla, Sinopoli, Taurianova e Varapodio, in provincia di Reggio Calabria, con le prescrizioni di cui in premessa, costituito dai seguenti interventi:

1.1 riassetto della Stazione Elettrica 380/220/150 kV di Sorgente, sita nel Comune di S. Filippo del Mela.

Gli interventi previsti in stazione saranno eseguiti secondo la Planimetria catastale n. DU31001ABCR10519 del 6 aprile 2009, Scala 1:2.000, allegata alla nota n. TE/P2009000862 dell'1 luglio 2009 in sostituzione di quella precedentemente allegata alla citata istanza di autorizzazione n. TE/P2006014808 del 20 dicembre 2006;

1.2 elettrodotto aereo a 380 kV, in doppia terna, dalla Stazione Elettrica di Sorgente (ME) alla nuova Stazione Elettrica di Villafranca Tirrena (ME), della lunghezza di circa 20,3 km;

L'elettrodotto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nelle Planimetrie catastali n. DE21369B2BGX10003, fogli 1-12, del 6 novembre 2006, Scala 1:2.000, allegata all'istanza di autorizzazione e, per quanto riguarda i tratti in

variante, secondo il tracciato individuato nelle Planimetrie catastali n. DEFR05001BGL00063-70 del 16 giugno 2009, allegata alla nota n. TE/P2009000862 dell'1 luglio 2009;

1.3 elettrodotto aereo a 380 kV, in doppia terna, dalla stazione elettrica di Scilla (RC) alla stazione elettrica di Rizziconi (RC) della lunghezza di circa 39,7 km e relative risoluzioni di interferenze su elettrodotti AT esistenti;

L'elettrodotto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nelle Planimetrie catastali n. DE21369B-2BGL00071, Tavole 1-9, del 15 novembre 2006, Scala 1:2.000, allegata all'istanza di autorizzazione e, per quanto riguarda i tratti in variante, secondo il tracciato individuato nelle Planimetrie catastali n. DEFR05001BGL00080-81 del 16 giugno 2009, allegata alla nota n. TE/P2009000862 dell'1 luglio 2009;

1.4 interventi su altri elettrodotti AT interferenti con il tracciato del nuovo elettrodotto aereo a 380 kV, costituiti da:

- interrimento dell'elettrodotto aereo esistente a 150 kV “Sorgente - Pace del Mela” e di un tratto dell'esistente elettrodotto aereo a 150 kV “Pace del Mela - Villafranca (Cabina Primaria esistente)” in uscita dalla Cabina Primaria di Pace del Mela.

L'interrimento sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n. DE23999Z2BGX10002 del 6 novembre 2006;

- interrimento in uscita dalla esistente Stazione Elettrica di Scilla degli esistenti elettrodotti aerei a 150 kV in semplice terna “Scilla - Palmi Sud” e “Scilla - Rizziconi”.

L'interrimento sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n. DE21369B-2BGL00135 del 30 novembre 2006;

1.5 installazione di nuove apparecchiature AT a 380 kV nella Stazione Elettrica 380/150 kV di Rizziconi.

Gli interventi previsti in stazione saranno eseguiti secondo la Planimetria catastale n. D-G-31305A-A-FR-10565, scala 1:2.000.

Art. 2

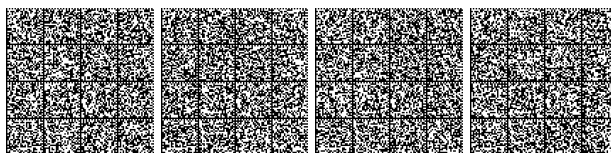
1. La Società Terna S.p.A, con sede in Roma, Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007) è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nei citati comuni, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Le opere autorizzate sono inamovibili.

5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.



6. La presente autorizzazione è trasmessa ai suddetti Comuni, affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano apposte le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1-sexies, comma 3 del decreto legge 239/2003 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del DPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui ai resoconti verbali delle Conferenze dei servizi allegati.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alle Regioni ed ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

3. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

4. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal dPCM 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal dPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

5. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

6. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.

7. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di

energia elettrica. In conseguenza la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato *pro tempore*, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 8

1. Il presente decreto dovrà essere pubblicato, a cura e spese della Terna S.p.A., unitamente all'estratto dei sopracitati decreti n. DSA-DEC-2009-0000943 del 29 luglio 2009 e n. DVA-DEC-2010-0000342 del 26 maggio 2010, recanti favorevole pronuncia di compatibilità ambientale, nella *Gazzetta ufficiale* e in un quotidiano a diffusione nazionale.

2. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 08.07.2010

IL DIRETTORE GENERALE PER L'ENERGIA
NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

F.to Dott.ssa Rosaria Romano

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRIGENTE INCARICATO

F.to Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili



Estratto del giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con decreto n. DSA-DEC-2009-0000943 del 29.07.2009.

Omissis

DECRETA

GIUDIZIO FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL PROGETTO DELL'ELETTRODOTTO A 380 KV "SORGENTE - RIZZICONI" PRESENTATO DALLA SOCIETA' TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A. CON SEDE IN ROMA IN VIA ARNO, 64 SUBORDINATAMENTE AL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI

A) Prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale

A1) dovrà essere predisposto, concordandolo preventivamente con gli uffici regionali o provinciali competenti ai controlli ambientali, ed inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, uno studio del bilancio dei materiali contenente una classificazione dei materiali di risulta di tutte le opere in progetto e delle opere connesse, delle aree di cava e di stoccaggio provvisorio e discarica finale dei materiali, con l'indicazione della movimentazione dei materiali (entità e modalità) e comprendente il numero, la localizzazione e la tipologia delle cave da utilizzare;

A2) dovrà essere predisposto, concordandolo preventivamente con gli uffici regionali o provinciali competenti ai controlli ambientali, ed inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, un Piano di Monitoraggio dell'avifauna finalizzato ad individuare l'interferenza dovuta a collisione e/o perdita di habitat dell'avifauna presente nel territorio interessato contenente l'individuazione dei punti di misura, le metodologie che si intendono adottare e le frequenze delle rilevazioni;

A3) si dovrà avere cura di effettuare la fase di cantiere al di fuori del periodo di riproduzione delle specie protette presenti nel sito; inoltre durante la fase di cantiere, la dismissione delle linee elettriche e dei relativi sostegni all'interno dei siti dovrà essere superiore a quella del progetto in oggetto per evitare l'effetto "muro"; qualora non fosse possibile assicurare tale condizione con il tracciato esistente si dovrà predisporre un progetto di variante che preveda l'interramento di tratti di linea ad AT all'interno dei siti in modo da mantenere, o se possibile migliorare, l'impatto anche in questa fase;

A4) in riferimento ai campi elettromagnetici, in fase di progettazione esecutiva si deve integrare la documentazione con quanto definito dal Decreto 29 maggio 2008 ed in particolare: "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica" ed alla "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";

A5) il proponente dovrà garantire l'obiettivo di qualità (campo magnetico pari a 3 uT); a tal fine dovrà essere predisposto un progetto esecutivo delle opere elettriche corredato da apposito studio dei recettori sensibili, in modo da individuare il percorso definitivo alla luce della necessità di raggiungere tale obiettivo. L'ARPA dovrà vigilare sull'ottemperanza di tale prescrizione;

A6) apportare variante al progetto in merito al tracciato della linea nel tratto calabro interferente con le grotte di Tremusa: tale variante consiste in uno spostamento a sud del tracciato per una distanza massima da quello originario pari a 300 m circa ed uno sviluppo complessivo di circa 2 km a partire dal vertice V5 con ritorno sul tracciato originario in corrispondenza del vertice V9; vista la presenza di vegetazione boschiva di una certa rilevanza nell'area, sarà da evitarsi, per quanto possibile, l'apertura di nuove piste per il montaggio dei sostegni, privilegiando l'utilizzo dei mezzi aerei per il trasporto del materiale in fase di cantiere;

A7) apportare variante al progetto in merito al tracciato della linea nel tratto siciliano ricadente nel Comune di Roccavaldina in prossimità (sino a circa 70 m) della villa comunale nella quale è anche situato il convento dei Cappuccini: tale variante, che permetterebbe l'installazione di 2 sostegni in meno rispetto al tracciato originario, consiste nel ripercorrere per circa 1,7 km, nel tratto compreso tra i vertici V19 e V23, parte del tracciato della linea a 150 kV denominato "ex Torrebianca 2" la cui dismissione è già prevista nel progetto attualmente in valutazione;

A8) predisporre, concordandolo con gli uffici regionali o provinciali competenti ai controlli ambientali, in località Fiumara Gallo in corrispondenza dell'approdo del cavo lato Sicilia, un progetto di riqualificazione costiera, con tecniche di Ingegneria Naturalistica, della porzione di sponda e di spiaggia interessate dall'opera.

Tale progetto dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare. Dovrà inoltre essere previsto un rilievo accurato in sito delle specie protette eventualmente presenti lungo il percorso interessato dal tracciato dell'opera;

A9) predisporre, concordandolo con gli uffici regionali o provinciali competenti ai controlli ambientali, un progetto di fattibilità, e la successiva realizzazione, degli interventi di mitigazione con opere di rinaturalizzazione e Ingegneria Naturalistica che consideri:

- la rivegetazione ad arbusti autoctoni delle superfici interne dei sostegni ricostituendo elementi della rete ecologica, specie in aree agricole;

- la realizzazione di fasce boscate tampone, eventualmente su terrapieno a mascheramento delle aree delle stazioni elettriche;

Tale progetto dovrà essere inviato al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare;

A10) ottemperare alle indicazioni di cui al parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali espresso il 03/11/2008 prot. n. DG PAAC/34.19.04/15363/2008 relativo al presente progetto;

A11) nell'area entro la ZPS ITA030042 "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Marina dello Stretto di Messina" od in zone ad essa limitrofe nell'ambito della provincia di Messina, il proponente dovrà realizzare dismissioni e/o interramenti di linee della rete elettrica di trasmissione o di distribuzione tali da triplicare mediamente il saldo tra le nuove linee aeree e le linee aeree interrate o dismesse, portando quindi tale valore dall'attuale -7,7 km ad almeno -23,1 km. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato



al MATTM il progetto esecutivo di tale riduzione (dismissione ed interrimento) accompagnato, ove occorra, da una nuova valutazione di incidenza sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio;

A12) nell'area entro la ZPS IT9350300 "COSTA VIOLA" od in zone ad essa limitrofe nell'ambito della provincia di Reggio Calabria, il proponente dovrà realizzare dismissioni e/o interrimenti di linee della rete elettrica di trasmissione o di distribuzione tali da triplicare mediamente il saldo tra le nuove linee aeree e le linee aeree interrate o dismesse, portando quindi tale valore dall'attuale -5km ad almeno -15km. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato al MATTM il progetto esecutivo di tale riduzione (dismissione ed interrimento) accompagnato, ove occorra, da una nuova valutazione di incidenza sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio;

A13) nell'ambito delle suddette ZPS i progetti esecutivi riguardanti la dismissione e/o l'interrimento dei vecchi elettrodotti nonché la nuova linea 380 Kv devono scaturire da un piano di monitoraggio attuato, per un ciclo, durante la migrazione primaverile degli uccelli in un periodo compreso tra la metà di aprile e la metà di maggio: le osservazioni devono essere continuative sulle 24 ore ed effettuate da parte di almeno due censitori nel versante messinese e due nel versante calabrese. Due dei quattro devono appostarsi, con ogni condizione meteorologica, rispettivamente in una posizione panoramica che consenta di osservare la frequenza di transito degli uccelli entro i 100 metri di quota nei tratti compresi tra i progettati tralicci P5 e P8 e tra quelli PC7 e PC18, compresi nelle suddette aree ZPS. Gli altri due censitori devono scegliere una posizione analogamente panoramica che consenta loro di avere una visione di insieme del transito dei migratori in tratti di rete prossima ai precedenti ma di cui è prevista la dismissione;

A14) Ulteriori opere di mitigazione a carico del proponente, oltre a quelle già previste nel Sia, nelle valutazioni d'incidenza e successive note integrative, per quanto attiene alle Zps ITA030042 e IT9350300 sono:

- installazione di nidi sui tralicci;
- ripristini ambientali consistenti nel restauro ed ampliamento degli habitat di interesse comunitario presenti, secondo tecniche di ingegneria naturalistica;
- messa in opera di telecamere a circuito chiuso, per l'osservazione costante degli uccelli in transito, sulla vecchia linea 380 kV in prossimità dei punti strategici della migrazione nei Peloritani e nell'Aspromonte, in modo che Terna possa farsi promotrice della divulgazione della conoscenza del flusso dei migratori attraverso lo Stretto di Messina, anche in funzione di antibraconaggio. Tali misure di mitigazione sono sottoposte al controllo di ARPA Sicilia e ARPA Calabria;

A15) in relazione alla fase di esercizio dovrà essere predisposto un progetto di monitoraggio che utilizzi tecniche per l'avvistamento dell'avifauna diurna e notturna a distanza con particolare riferimento alle specie prioritarie di cui alla Direttiva 92/43/CE. Tale progetto dovrà prevedere l'utilizzo di strumentazioni in grado di intercettare l'avifauna e dovrà individuare le adeguate tecniche di dissuasione, al fine di prevenire possibili collisioni che potrebbero manifestarsi in particolari condizioni meteorologiche avverse, in modo tale da allontanare i volatili dalle quote e dalle rotte di possibile impatto. L'eventuale sperimentazione pilota del progetto è soggetta a giudizio del MATTM.

B) Prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

B1) che, ai sensi della vigente normativa sui Beni Culturali (art. 21 D.Lgs. 42/2004) ed ai sensi della normativa sui LL.PP. (art. 96 D.Lgs. 163/2006), venga comunicata, con un congruo anticipo alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Reggio Calabria, la data di inizio dei lavori, al fine di consentire che i lavori - laddove si prevedessero movimenti terra o altro tipo di intervento nel sottosuolo - vengano seguiti da personale tecnico scientifico e, qualora, si intercettassero strutture/livelli antropici antichi vengano effettuate indagini archeologiche di verifica;

B2) che, per quanto concerne la spiaggia e la costa di Favazzina, le provvidenze prescritte nel parere favorevole già emesso da questa Amministrazione con riguardo alle sole opere relative al tratto di cavo marino (prot. DG/PAAC/34.19.04/15363/2008), e quelle indicate nella "scheda 1" e nella "scheda 2" della documentazione integrativa prodotta da Terna s.p.a., ivi compresi gli interventi finalizzati al ripascimento dell'arenile, si traducano in un organico e complessivo progetto di "restauro paesaggistico" e di "rinaturalizzazione" della spiaggia in questione e del suo intorno, da redigere nella fase di progettazione esecutiva dell'elettrodotto e da sottoporre al preventivo parere di questa Amministrazione; detto progetto sia corredato da cronoprogramma che garantisca l'attuazione del progetto medesimo contestualmente alla realizzazione del nuovo elettrodotto;

B3) che, quanto su specificato, venga attuato anche per la sistemazione ambientale della cava S.Giovanni nonché per le sistemazioni prescritte dalla citata nota DG/PAAC/34.19.04/15363/2008 con riguardo alla realizzazione della nuova stazione elettrica di Scilla e per la stazione di Rizziconi;

B4) che, in merito al tracciato della linea nel tratto calibro interferente con le grotte di Tremusa, vengano attuate le prescrizioni di cui al punto 6 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS su richiamate;

B5) che, tra le misure di compensazione venga incluso uno specifico intervento di valorizzazione delle grotte di Tremusa (sistemazione sentieri, adeguamenti vegetazionali, segnaletica e pannelli didattici, illuminazione, ecc), con redazione di specifico progetto da redigere secondo le indicazioni di questa Amministrazione e da sottoporre preventivamente all'approvazione della stessa in fase esecutiva, in analogia a quanto prescritto ai punti precedenti;

B6) che analoghi interventi di sistemazione vengano realizzati ai fini della valorizzazione dei tratti già emergenti, e di quelli eventualmente emergenti nel corso dei lavori, dell'antica Via Popilia;

B7) che, si faccia ricorso, in tutti i casi in cui ciò possa costituire utile misura di mitigazione dell'impatto visivo, salvo accertati impedimenti di natura tecnica, all'impiego di sostegni a palo tubolare, studiando anche le cromie più opportune per il miglior inserimento paesaggistico dei sostegni medesimi; l'esatta, accurata e attenta individuazione di tutti i casi in cui potrà essere previsto l'impiego di detti sostegni, corredata di esaustive simulazioni fotografiche, dovrà essere riportata in apposito elaborato - da sottoporre all'esame di questa Amministrazione - nella fase di redazione del progetto esecutivo dell'elettrodotto in questione;



B8) che, quanto su specificato, venga attuato anche per tutti gli altri accorgimenti da adottarsi in conformità ai criteri elencati nella "Scheda 7" della documentazione integrativa;

B9) che, venga precisata la tempistica con la quale si potrà procedere alla dismissione e alla demolizione degli elettrodotti aerei a 150 kV "Scilla - Caporali" e "Scilla - Rizziconi" (come da scheda 8, pp. 65-66) con assunzione di formale impegno da parte di Terna s.p.a al rispetto dei tempi indicati;

B10) che, vengano precisate le fasi temporali di più generale razionalizzazione della rete elettrica a 150 Kv consentita dalla realizzazione del nuovo elettrodotto (razionalizzazione includente, ad es. la dismissione dell'elettrodotto Scilla-Reggio Industriale, nonché l'interramento di un tratto degli elettrodotti a 150 Kv Scilla-Rizziconi e Scilla-Palmi Sud);

B11) che, per l'intero tracciato dell'elettrodotto venga assicurato, a fine lavori, il perfetto ripristino dello stato dei luoghi e del manto vegetazionale.

C) Prescrizioni della Regione Calabria

C1) la società Terna nella realizzazione dell'opera dovrà seguire le caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione presentate nel progetto esecutivo e nella realizzazione ambientale, con particolare attenzione alla direzione dei tracciati e alle modalità di esecuzione dello scavo;

C2) la società Terna prima della realizzazione esecutiva dovrà verificare puntualmente la direzione dei tracciati in maniera che la stessa non interferisca con le zone di espansione urbanistica o centri abitati onde evitare le problematiche sorte nella realizzazione dell'elettrodotto "Laino-Rizziconi";

C3) tutte le attività necessarie alla realizzazione dell'opera dovranno essere effettuate nel pieno e totale rispetto delle normative vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente marino utilizzando le migliori tecnologie disponibili per ridurre quanto più possibile le interferenze con l'ambiente, con particolare attenzione a fenomeni di torbidità e dispersione dei sedimenti, evitando un eventuale rilascio di contaminanti nell'ambiente marino;

C4) il materiale di risulta degli scavi dovrà essere riutilizzato per la copertura della trincea ed eventuali materiali di risulta non riutilizzabili nell'ambito dei lavori dovranno essere smaltiti presso idonea discarica autorizzata che dovrà essere individuata prima dell'inizio dei lavori;

C5) in tutte le aree nelle quali si evidenzia l'eventuale presenza di Posidonea Oceanica, i cavi dovranno essere semplicemente adagiati sul fondale mediante l'ausilio di sommozzatori specializzati, senza procedere ad alcuna attività di scavo ed interrimento. I cavi dovranno essere fissati sul fondo posizionando degli appositi dispositivi di ancoraggio e avendo cura di evitare ogni perturbazione alla Posidonea Oceanica medesima e al connesso ecosistema;

C6) la Società Terna S.p.A. è onorata di far elaborare e attuare da un istituto scientifico pubblico o universitario, un piano di monitoraggio ambientale nell'area in esame e lo stesso, finalizzato al controllo degli ecosistemi interessati dal passaggio dei cavi, dovrà essere effettuato con cadenza bimestrale e dovrà avere una durata non inferiore a 36 mesi. Durante il monitoraggio dovrà essere posta attenzione alle zone eventualmente interessate da Posidonea Oceanica, anche ai fini del recupero della prateria stessa da situazione

di stress. I risultati dovranno essere inviati con cadenza bimestrale alla Regione Calabria e alla Regione Sicilia ed al Ministero dell'Ambiente al fine di pianificare misure di mitigazione o di compensazione in caso di eventuale impatto ambientale;

C7) nella realizzazione dell'opera dovranno essere messe in atto tutte le azioni necessarie volte al ripristino dell'esistente;

C8) la Società Terna S.p.A. è tenuta a collaborare e a realizzare qualsiasi iniziativa venga considerata necessaria dalla Regione Calabria dalla Regione Sicilia e dal Ministero dell'Ambiente, nonché dai Capi Compartimenti Marittimi interessati per assicurare la salvaguardia degli ecosistemi interessati dall'opera;

C9) la Società Terna S.p.A. è onerata di tutte le spese relative all'attività di controllo verifica e monitoraggio così come delle spese per eventuali misure di mitigazione o compensazione;

C10) la Società Terna S.p.A. è onerata della progettazione esecutiva dell'approdo dei cavi marini in località Favazzina in modo tale da assicurare il rispetto dei limiti di induzione magnetica più restrittivi previsti dal DPCM 8 luglio 2003 ovverosia 3 microtesla;

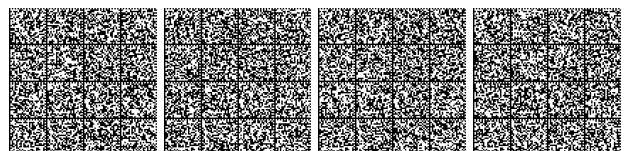
C11) la Società Terna S.p.A. è onerata di tutte le spese necessarie alla valutazione di interferenza della realizzazione dell'elettrodotto con altri piani e/o progetti quali l'ampiamiento della Salerno-Reggio Calabria nel tratto della costruzione della galleria che congiungerà il tracciato a terra con quello marino in località Favazzina del Comune di Scilla;

C12) la Società Terna S.p.A. è onerata di far elaborare ed attuare da un istituto scientifico pubblico o universitario, un piano di monitoraggio ambientale nell'attraversamento di zone ZPS e SIC in fase di esecuzione dell'opera che dovrà essere effettuato con cadenza bimestrale e dovrà avere una durata non inferiore a 36 mesi. Durante il monitoraggio dovrà essere posta attenzione alle rotte migratorie degli uccelli anche ai fini di pianificare misura di mitigazione (quali ad esempio la costruzione di aree esterne all'intervento con interventi predisposti ad incrementare sia l'afflusso degli uccelli nelle aree limitrofe sia aumento della densità delle prede) attraverso interventi di miglioramento ambientale, reintroduzione e creazione di aree protette o di compensazione in caso di eventuale impatto ambientale;

C13) La società Terna S.p.A. considerato che l'area in località Favazzina risulta vincolata ai sensi della Legge 29 giugno 1939 n. 1497 ed atteso, altresì, che le previsioni dello strumento urbanistico (PRG Comune di Scilla) individuano la zona dell'approdo dei cavi marini come zona di espansione turistica, valuti, comunque, la possibilità dello spostamento a Sud dell'approdo dei cavi marini previsto a Favazzina.

D) Prescrizioni della Regione Siciliana

D1) Tenuto conto che nell'area della ZPS sono presenti numerose specie di avifauna con elevato livello di minaccia, sia su scala globale che locale, come peraltro dichiarato dalla stessa ditta che esprime "giudizio complessivo di incidenza sull'avifauna nidificante e svernante negativo", risulta indubbia l'incidenza negativa che l'opera in oggetto avrà sull'avifauna presente, sia per il danno diretto, sia per quello



causato dalla sottrazione di habitat. Tuttavia considerato che l'intervento in oggetto è di rilevante interesse pubblico, si ritiene che per la sua realizzazione esso debba essere sottoposto, come previsto dall'art. 5, comma 10 del DPR 357/97, al parere della Commissione Europea".

E) Prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

E1) La Società proponente trasmetterà al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la descrizione delle misure di compensazione da adottare per l'area ZPS interessata dalla presenza dell'avifauna, per la successiva sottoposizione da parte del Ministero medesimo, previa verifica, alla Commissione Europea ai fini del rilascio del parere di cui all'art. 5, comma 10, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357.

L'ottemperanza alla prescrizione A1) sarà verificata dagli uffici regionali o provinciali competenti;

L'ottemperanza alla prescrizione A5) sarà verificata dalla ARPA Calabria e ARTA Sicilia; L'ottemperanza alla prescrizione A14) sarà verificata dall'ARPA Calabria e dall'ARPA Sicilia;

Alla verifica di ottemperanza della prescrizione A10) e di quelle di cui al punto B) (da B1 a B11), dovrà provvedere il Ministero per i beni e le attività culturali.

L'ottemperanza alle prescrizioni A2), A8), A9), A11), A12), A13) e A15) E1) saranno verificate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

la Regione Calabria e la Regione Siciliana provvederanno, ove necessario con l'ausilio delle ARPA, alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni inserite nei pareri dalle medesime emessi e richiamate rispettivamente ai punti C) (da C1 a C13) e D) (D1)

Le restanti prescrizioni indicate nel decreto saranno oggetto di verifica da parte della Regione di riferimento

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Calabria, alla Regione Siciliana, all'ARPA Calabria, all'ARPA Sicilia, nonché al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sarà cura delle Regioni Calabria e Siciliana, comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati;

La Società Terna S.p.A. trasmetterà al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Salvaguardia Ambientale ed al Ministero per i beni e le attività culturali, copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 11, comma 10 della Legge del 24.11.2000 n. 340.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione per le Valutazioni dell'Impatto Ambientale, della Regione Calabria, della Regione Sicilia e del Ministero per i beni e le attività culturali sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 29.07.2009

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
F.to S. Prestigiacomo

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI
F.to F.Bondi

Estratto del giudizio positivo di parziale modifica emesso con decreto n. DVA-DEC-0000342 del 26.05.2010 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività culturali, del precedente decreto di compatibilità ambientale espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, n. DSA-DEC-2009-0000943 del 29.07.2009.

Omissis

DECRETA

Il decreto DSA-DEC-2009-0000943 del 29.07.2009 è modificato relativamente alle prescrizioni D1) della Regione Siciliana e E1) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che per gli effetti vengono espunte dal provvedimento originario.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla società Terna S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero per lo Sviluppo Economico, alla Regione Calabria, alla Regione Siciliana, all'ARPA Calabria, all'ARTA Sicilia.

Sarà cura delle Regioni Calabria e Siciliana comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o Organismi eventualmente interessati.

La società Terna S.p.A. trasmetterà al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 11, comma 10 della Legge del 24.11.2000 n. 340.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto è reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Roma, 26.05.2010

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
F.to S. Prestigiacomo

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI
F.to F.Bondi

Terna S.p.A. Direzione Sviluppo Rete E Ingegneria
Il Direttore Ing. Evaristo Di Bartolomeo

T10ADE8755 (A pagamento).



CONSIGLI NOTARILI

Consiglio Notarile di Treviso

A termini dell'art. 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 sull'Ordinamento del Notariato, si rende noto che la dott. ssa Marcellina Palladino, notaio in Firenze (d.n.r. di Firenze, Pistoia e Prato), è stata trasferita con decreto dirigenziale del 25 gennaio 2010, con proroga disposta con decreto dirigenziale in data 1° aprile 2010, alla sede notarile di Treviso (d.n. di Treviso) con effetto dal 22 luglio 2010.

Il presidente:
dott. Paolo Mammucari

C102113 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Bologna

Si rende noto che il notaio Monica Cioffi nata a Salerno (SA) il 9 aprile 1965, trasferita dalla sede di Bologna (Distretto notarile di Bologna) alla sede di Medicina (BO) stesso Distretto notarile, con decreto dirigenziale 19 maggio 2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 28 maggio 2010, è stata ammessa il giorno 26 luglio 2010 alle funzioni di notaio nel Comune di Medicina.

Bologna, 26 luglio 2010

Il presidente del Consiglio notarile:
dott. Fabrizio Sertori

C102114 (Gratuito).

**Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti
di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola**

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola rende noto di avere, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, disposto, in data 28 luglio 2010,

l'immissione in possesso della sede di Cosenza del dott. Italo Alessio Scornajenghi, alla quale è stato destinato con D. Dir. del 19 maggio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 28 maggio 2010, ferma rimanendo la sua iscrizione al ruolo notarile di questi distretti.

Cosenza, 28 luglio 2010

Il presidente:
notaio dott. Francesco Giglio

C102116 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Bari

Il presidente del Consiglio notarile di Bari comunica che con suo provvedimento del 27 luglio 2010 è stato concesso al notaio in Santeramo Colle dott. Francesco Amendolare, un permesso di assenza di quindici giorni dal 18 agosto 2010 ed è stato nominato suo coadiutore, per la stessa durata del permesso, il notaio in Bari dott. Benedetta Galli.

Il presidente:
Biagio Franco Spano

C102115 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Parma

Il presidente del Consiglio notarile di Parma rende noto che il dott. Giorgio Caimmi, nominato coadiutore della dott. ssa Giuseppa Maria Pulvirenti notaio in Parma per il periodo dal 20 agosto 2010 al 3 settembre 2010, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è ammesso ad esercitare le funzioni notarili per detto periodo.

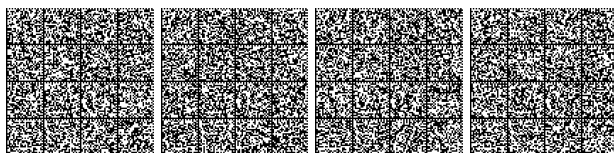
Parma, 23 luglio 2010

Il presidente:
not. Giorgio Chiari

C102120 (Gratuito).

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*



**PRESENTAZIONE DELLE INSERZIONI DA PUBBLICARE NELLA GAZZETTA UFFICIALE
PARTE II E V SERIE SPECIALE “CONTRATTI PUBBLICI”**

È possibile presentare inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale – Parte II e Gazzetta Ufficiale – V Serie Speciale – Contratti Pubblici, redatte a norma delle vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità indicate nel riquadro MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI:

— per corrispondenza, inviando il testo a:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Ufficio Inserzioni
Piazza G. Verdi, 10
00198 ROMA

— direttamente presentando il testo allo:

SPORTELLO INSERZIONI
Piazza G. Verdi, 10
00198 ROMA

— tramite una delle librerie o agenzie concessionarie per la raccolta delle inserzioni il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito www.ipzs.it sotto l'indicazione *INSERZIONI: CONCESSIONARI* oppure www.gazzettaufficiale.it/librerieconcessionarie.jsp



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)
(di cui spese di spedizione € 73,20)

- annuale € **295,00**
- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)
(di cui spese di spedizione € 20,60)

- annuale € **85,00**
- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 20% inclusa € 1,00

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

€ **190,00**

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

€ **180,50**

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

€ 18,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



5^a SERIE SPECIALE - PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

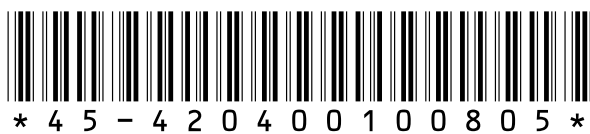
€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.





€ 5,00

